

L'Osservatorio

Findomestic - Consumi

2012

*I mercati dei beni
durevoli e le nuove
tendenze di consumo*



 **Findomestic**
GRUPPO BNP PARIBAS 

Più responsabili, insieme

L'Osservatorio Findomestic

2012

***I mercati
dei beni durevoli
e le nuove tendenze
di consumo***



Più responsabili, insieme



Periodico annuale
Edizione 2012

Direttore responsabile
Marina Beccantini

Direttore
Stefano Martini

Redazione
Claudio Bardazzi

Realizzazione
Ubimaior Srl

Foto
Shutterstock
Fotolia
Corbis Images
Getty Images

Proprietario ed Editore
Findomestic Banca S.p.A.
Via Jacopo da Diacceto, 48 - 50123 Firenze

Registrazione Tribunale
di Firenze n° 4823 del 19/08/1998

Indice

I mercati	4
Analisi dei mercati con focus regionali	34
Abruzzo	46
Basilicata	53
Calabria	59
Campania	67
Emilia Romagna	75
Friuli Venezia Giulia	85
Lazio	92
Liguria	100
Lombardia	107
Marche	119
Molise	126
Piemonte	132
Puglia	142
Sardegna	150
Sicilia	157
Toscana	167
Trentino alto Adige	179
Umbria	185
Valle d'Aosta	191
Veneto	196





I mercati

Panoramica sull'andamento
dei principali mercati dei beni
durevoli in Italia.

Nota metodologica

Come di consueto, anche quest'anno nella sezione dell'Osservatorio dedicata all'analisi dei mercati vengono prese in considerazione le categorie di beni durevoli maggiormente rilevanti in termini di potenziale di spesa finanziabile attraverso credito al consumo. Per i mercati dell'auto e dell'informatica, nei quali il segmento business rappresenta una quota rilevante della domanda complessiva, vengono fornite, in aggiunta a valutazioni relative all'intero settore, alcune considerazioni riguardanti il solo segmento famiglie. Per tutti i comparti, l'analisi dei trend storici è corredata da stime sulla chiusura del 2011.

Tutte le analisi tengono conto delle informazioni congiunturali rese disponibili dalle principali fonti accreditate (Istat, data provider privati, associazioni di categoria, stampa specializzata), vengono armonizzate e risultano coerenti con i dati sui consumi delle famiglie di fonte ufficiale (Istat). Le stime per la chiusura del 2011 fanno riferimento allo scenario macroeconomico e dei consumi di Pro-meteia, aggiornato a gennaio 2012.



Lo scenario economico

Nel 2011 rallenta la crescita dei paesi emergenti mentre le economie più avanzate mostrano una debole ripresa. La crisi dei debiti sovrani, le tensioni estive sui mercati finanziari e le manovre restrittive adottate da numerosi governi hanno ulteriormente minato fiducia e potere d'acquisto delle famiglie, specialmente in Europa. Le tensioni estive sui mercati finanziari hanno intensificato il clima d'incertezza contribuendo ad indebolire i consumi e gli investimenti. In questo contesto frena l'economia italiana con una crescita del PIL che non supera lo 0,3%. Se, in Italia, tengono in generale i consumi grazie ad una riduzione della propensione al risparmio e ad una ricerca sempre più esasperata di prodotti e canali convenienti, gli acquisti di diverse tipologie di beni durevoli risultano decisamente penalizzati.

Il quadro macroeconomico internazionale e interno

Il 2011 si è caratterizzato per un rallentamento della crescita dei paesi emergenti e per una ripresa incerta e a macchia di leopardo delle economie più avanzate. L'acuirsi della crisi dei debiti sovrani nell'Uem e i primi effetti delle restrizioni fiscali varate da numerosi governi, la riduzione di potere d'acquisto delle famiglie derivante dai livelli elevati raggiunti dal prezzo del petrolio e dal conseguente rialzo dell'inflazione e, infine, l'andamento ancora incerto del mercato del lavoro hanno condotto intorno all'estate ad un marcato indebolimento della ripresa nelle principali economie avanzate.

Prodotto interno lordo (var.%)*

	2009	2010	2011	2012
Uem	-4,2	1,8	1,5	-0,4
Stati Uniti	-3,5	3,0	1,7	2,0
Giappone	-5,5	4,4	-0,7	2,0
Mondo	-0,9	5,2	3,7	3,3

*Scenario di riferimento: gennaio 2012



In parte vi hanno contribuito fattori temporanei, venuti meno nel secondo semestre, come l'interruzione di alcune filiere produttive a livello mondiale originata dal terremoto in Giappone. Allo stesso tempo, anche il dinamismo dei paesi emergenti ha cominciato a perdere slancio, risentendo del minore traino della domanda estera e delle politiche monetarie restrittive adottate per controllare i rischi di surriscaldamento e contrastare le spinte inflazionistiche. In questo contesto, le rinnovate tensioni osservate nel corso dell'estate sui mercati finanziari hanno aggiunto ulteriore incertezza, concorrendo a deteriorare il clima di fiducia di famiglie e imprese con inevitabili ripercussioni sulle decisioni di spesa e di investimento. Ciò vale soprattutto per l'area euro, dove le indecisioni e i ritardi dei governi europei hanno permesso che la situazione del debito pubblico greco si deteriorasse rapidamente e, soprattutto, non hanno impedito che la sfiducia sulla sostenibilità dei debiti coinvolgesse anche Spagna e Italia.

La lenta e incerta progressione degli accordi politici per trovare una soluzione alla crisi finanziaria, ha contribuito ad alimentare l'incertezza e ha trovato evidenza in una caduta congiunturale del Pil nel terzo trimestre 2011 per diversi paesi europei, oltre che in un aumento, a partire da luglio, dello spread tra i rendimenti sui titoli pubblici praticamente di tutti i paesi dell'Unione rispetto al bund tedesco.

Gli indicatori congiunturali più recenti non mostrano segnali di miglioramento, se non per la Germania. Tuttavia la crescita prevista nel 2012 per questo paese non eviterà una recessione per l'Uem nel complesso (-0.4%). L'intonazione fortemente restrittiva della po-

litica di bilancio nelle altre maggiori economie (Italia, Francia e Spagna), oltre che in Grecia, Irlanda e Portogallo, contribuirà infatti a una caduta della domanda interna non compensata dagli scambi netti con l'estero.

Nei mesi estivi la crisi dei debiti sovrani europei si è estesa all'economia italiana e il segnale più evidente delle crescenti preoccupazioni sulla solvibilità del nostro debito è stato l'allargamento del differenziale di rendimento tra Btp e Bund. Le maggiori tensioni sui mercati finanziari hanno reso necessaria l'adozione di nuove misure di risanamento fiscale volte a rassicurare i mercati. Rispetto a quanto già programmato nel Documento di economia e finanza di aprile, nelle manovre correttive di luglio e metà agosto il percorso di rientro del disavanzo è stato rafforzato e accelerato, anticipando di un anno, al 2013, il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Il cambio di governo, intervenuto a novembre, pur valutato positivamente dai mercati, ha consentito di ridurre solo parzialmente il differenziale Btp-Bund, ed è stata necessaria una nuova manovra che ha reso ancor più restrittiva la politica fiscale italiana. Il clima di incertezza, le spinte recessive derivanti dal rallentamento mondiale e, soprattutto, dalla restrizione fiscale, insieme alla perdurante debolezza del mercato del lavoro e alle maggiori difficoltà di accesso al credito, sono alla base di una stima di crescita del Pil italiano che nel 2011 non supera lo 0.3%. La recessione avviata nel quarto trimestre 2011, è prevista proseguire nel 2012: con una caduta dell'1.7%, il Pil italiano ritornerà sui livelli del 2009, annullando il recupero dell'ultimo biennio.

Le componenti del PIL – Italia*

	Valori 2009 (mln. di Euro)	Var. % in termini reali			
		2009	2010	2011	2012
PIL	1.526.458	-5,1	1,4	0,3	-1,7
Consumi interni	924.145	-1,8	1,1	0,4	-2,2
Spesa delle A.P. e I.S.P.**	331.215	1,0	-0,5	-0,4	-1,4
Investimenti	294.239	-11,7	2,3	-0,9	-3,8
Esportazioni	359.942	-17,7	12,0	6,2	1,2
Importazioni	368.093	-13,6	12,4	0,7	-2,1

*Scenario di riferimento: gennaio 2012

** Amministrazione Pubblica e Istituzioni Sociali Private per i servizi alla famiglia

I consumi delle famiglie italiane

Questi fattori hanno inciso notevolmente sui consumi delle famiglie, in rallentamento nel 2011 a causa dell'evoluzione del reddito disponibile, che ha continuato a ridursi in termini reali, e delle perdite subite dalla ricchezza finanziaria a seguito della turbolenza sui mercati.

Nel 2011 il reddito disponibile reale si è contratto per il quarto anno consecutivo, portandosi su livelli del 5.5% inferiori rispetto a quelli precedenti la crisi. I consumi, in moderata ripresa fino al secondo trimestre e in indebolimento nella seconda parte dell'anno, hanno comunque mostrato una certa tenuta, tuttavia affidata alla riduzione di propensione al risparmio delle famiglie. Inoltre, per poter preservare i livelli di spesa, gli italiani hanno dovuto continuare a compiere scelte di consumo selettive, orientate alla ricerca di prodotti e canali convenienti e alla riduzione degli sprechi.

A livello di macroaggregati di spesa, si stima un ridimensionamento della spesa diffuso tra i beni, mentre solo i servizi registrano un aumento della domanda. Gli acquisti di diverse tipologie di beni durevoli sono risultati ancora una volta i più sacrificati, dato il prezzo medio elevato e la possibilità di rinviare gli acquisti quando non necessari, quando cioè non indotti dalla necessità di sostituzione del bene in dotazione.

I consumi interni

	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
Totali (mln di Euro)	924.145	947.436	977.254
Pro capite	15.466	15.777	16.197

Scenario di riferimento: gennaio 2012

I consumi interni totali - Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	-1,8	0,0	-1,8
2010	1,1	1,4	2,5
2011	0,4	2,7	3,1

Scenario di riferimento: gennaio 2012

Inoltre alcuni comparti dei durevoli hanno scontato il sostegno fornito agli acquisti negli ultimi anni dagli incentivi, che ha avuto il duplice effetto di anticipare parte della domanda, portando a sostituzione beni non ancora obsoleti, e di drenare risorse anche negli anni successivi per coprire gli acquisti effettuati con il credito al consumo e che quindi proiettano su più anni parte della spesa rateizzata.

I consumi di beni durevoli totali*

	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
Totali (mln di Euro)	81.498	80.642	81.102
Pro capite	1.364	1.343	1.344

Scenario di riferimento: gennaio 2012

* L'aggregato dei durevoli, stimato in Contabilità Nazionale dall'Istat comprende, oltre ai beni analizzati nell'Osservatorio (auto, moto, elettrodomestici, mobili, ...), i seguenti comparti: gioielleria, piccole imbarcazioni, strumenti musicali, apparecchi per il giardinaggio.

Stimiamo che nel complesso i consumi di beni durevoli (che comprendono oltre a quelli monitorati nell'Osservatorio voci come gioielleria, piccole imbarcazioni, strumenti musicali,...) abbiano registrato nel 2011 una tenuta dei volumi (-0.1%), favorita da dinamiche di prezzo favorevoli (in media in aumento dello 0.7% a fronte del 2.7% medio dei consumi). Il valore del mercato dei durevoli si è così stabilizzato sugli 81 milioni di euro, livello tuttavia ancora del 9% inferiore rispetto a quello precedente la crisi (2007).

Le attese per il 2012 sono di una perdurante debolezza dei redditi per effetto della manovra di riequilibrio dei conti pubblici che graverà, in larga parte, sulle famiglie. Nonostante un'ulteriore riduzione della propensione al risparmio, le famiglie non riusciranno a mantenere i livelli di consumo toccati nel 2011, che si contrarranno del 2.2%, portandosi su un livello del 3.4% inferiore, in termini reali, rispetto a quello del 2007.

I consumi di beni durevoli totali* - Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	-2,7	0,5	-2,1
2010	-2,0	1,0	-1,1
2011	-0,1	0,7	0,6

Scenario di riferimento: gennaio 2012

* L'aggregato dei durevoli stimato in Contabilità Nazionale dall'Istat comprende, oltre ai beni analizzati nell'Osservatorio (auto, moto, elettrodomestici, mobili, ...), i seguenti comparti: gioielleria, piccole imbarcazioni, strumenti musicali, apparecchi per il giardinaggio..

In tale scenario, ci si attende un ulteriore ampliamento del divario esistente a livello territoriale, con le regioni del Sud della penisola che risulteranno in forte affanno, dopo aver peraltro risentito in modo più accentuato rispetto ad altre aree del paese della crisi del biennio 2008-'09.

La spesa per i veicoli

Il mercato dei veicoli evidenzia una nuova flessione nel 2011. Calano gli acquisti di auto nuove, motoveicoli e camper. Tiene solo il comparto dell'auto usata che si avvantaggia rispetto a quello del nuovo nei periodi di congiuntura economica sfavorevole.

L'evoluzione del contesto economico osservata nel 2011 e le conseguenti difficoltà che le famiglie italiane si sono trovate ad affrontare hanno continuato a penalizzare fortemente la spesa per veicoli.

Nel 2011 il valore complessivo degli acquisti di autoveicoli, motoveicoli e camper si è ridimensionato per il quarto anno consecutivo, non raggiungendo i 35 milioni di euro, livello del 7.8% inferiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Come nel 2010, la contrazione della spesa è interamente imputabile alla caduta dei volumi, che ha interessato quasi tutti i mercati compresi nell'aggregato, con l'unica eccezione dell'auto usata.

Il continuo peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie, che hanno sperimentato per quattro anni consecutivi riduzioni del proprio potere d'acquisto (nel 2011 il reddito disponibile reale risulta del 5,5% inferiore rispetto a quello pre crisi), ha condizionato fortemente le decisioni di acquisto, soprattutto di quei beni durevoli caratterizzati da importo elevato.

Inoltre il mercato dell'auto nuova, che da solo ha rappresentato nel 2011 il 49% della spesa complessiva per veicoli, ha continuato a scontare anche l'anticipazione di domanda indotta dalla presenza degli incentivi sul mercato fino a marzo del 2010. Tant'è che anche il mercato dell'auto usata, che si avvantaggia rispetto a quello del nuovo nei periodi di sfavorevole congiuntura economica, è stato preservato da una contrazione della domanda senza tuttavia riuscire a fornire un significativo contributo positivo alla dinamica dell'aggregato.

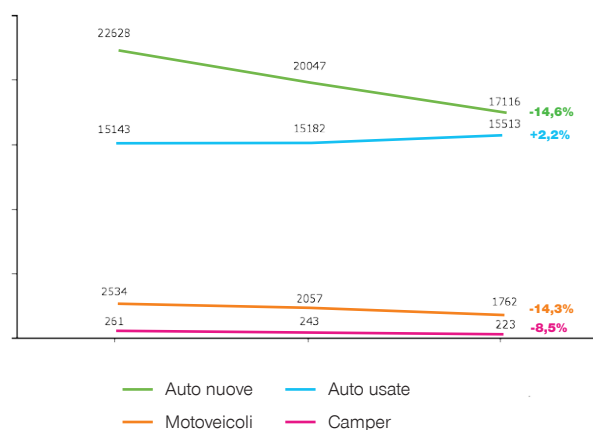
La spesa (famiglie) per veicoli – Valore (mln di Euro)

Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
40.565	37.529	34.613

La spesa (famiglie) per veicoli – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	4,8	-6,4	-1,9
2010	-10,6	3,4	-7,5
2011	-10,4	3,0	-7,8

Andamento del valore (mln di Euro) dei segmenti compresi nell'aggregato "veicoli" (famiglie)



Auto nuove

Le misure fiscali adottate dal Governo per fronteggiare la crisi di fiducia sul debito pubblico, la riduzione del potere d'acquisto delle famiglie e la sospensione degli incentivi penalizzano il mercato dell'auto nuova che anche nel 2011 segna un andamento decisamente negativo. Cresce la quota di auto diesel mentre, senza agevolazioni governative, frena la domanda di auto ad alimentazione alternativa con la sola eccezione delle auto elettriche, unico segmento ad evidenziare volumi in crescita. Se la domanda delle famiglie mostra una contrazione a due cifre, il segmento business sta recuperando quanto perso con la crisi.

Nella sezione dell'Osservatorio dedicata al settore dell'automobile si riportano e analizzano le dinamiche che stanno interessando le vendite di nuove autovetture e la composizione del parco circolante. I volumi relativi alle immatricolazioni sono il risultato di elaborazioni su dati di fonte UNRAE e si riferiscono al complesso delle vetture, compresi i fuoristrada.

Il mercato viene prima esaminato a livello complessivo, poi dettagliato per tipo di alimentazione e struttura qualitativa. Si indicano, infine, gli specifici andamenti attesi per la domanda delle famiglie e delle aziende.

La struttura del mercato: immatricolazioni e parco

Il quadro che si presenta per il settore dell'auto, venuti a mancare gli incentivi che hanno sostenuto la domanda nel 2009 e nel primo trimestre del 2010, è decisamente negativo ed evidenzia la portata della crisi economica in atto sulla capacità di spesa delle famiglie da un lato e sulle decisioni di investimento delle aziende dall'altro.

Il risultato complessivo, sintetizzato nei numeri relativi all'immatricolato totale, è che si scende nel 2011 sotto agli 1.8 milioni

di vetture, tornando a livelli di domanda degli anni 1995-1996. Si tratta di una riduzione dell'11% circa rispetto ai livelli di immatricolato del 2010, anno già ampiamente negativo rispetto al 2009, avvenuta in una situazione economica che non accenna a migliorare. Il dato sconta l'impatto positivo che gli incentivi avevano avuto sul primo trimestre del 2010 e gli effetti negativi sul 2011 derivanti dalle misure fiscali adottate dal Governo per fronteggiare la crisi di fiducia sul debito pubblico che sta condizionando l'economia italiana.

Tali misure (aumento dell'Iva dal 20 al 21%, aggravamento dell'IPT, aumento delle accise sui carburanti) hanno avuto un ulteriore effetto di contenimento sulla domanda negli ultimi mesi del 2011, con effetti attesi anche sul 2012.

Si stima che la debolezza della nuova domanda abbia portato a una crescita sostanzialmente nulla del parco circolante (+0.1% rispetto al 2010). Si è ridotto il tasso di rottamazione, non essendoci più la spinta alla sostituzione degli incentivi, e il tasso di motorizzazione è sceso leggermente, risultato di una popolazione complessiva in crescita maggiore rispetto alla dotazione di auto. Si rileva una tenuta del tasso di motorizzazione qualificato (quello riferito alla popolazione tra i 18 e i 70 anni di età).

Il mercato dell'auto in Italia

	(000 di unità)			(var. %)		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Immatricolazioni (000 di unità)	2.171	1.974	1.758	-0,2	-9,1	-11,0
Parco circolante (000 di unità)	30.475	30.627	30.644	0,3	0,5	0,1
Tasso di motorizzazione¹	510	510	508			
Tasso di motorizzazione qualificato²	745	747	747			
Tasso di sostituzione (%)³	6,9	6,0	5,7			

¹ Parco auto (per 1000) su popolazione complessiva.

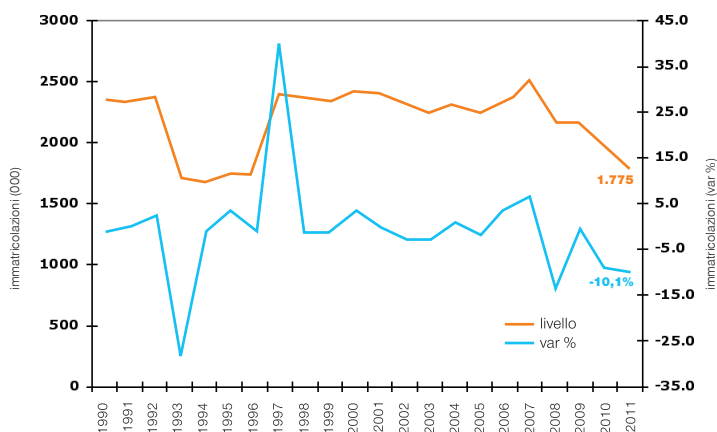
² Parco auto (per 1000) su popolazione in età compresa tra i 18 e i 70 anni.

³ È definito come $(ROTT_t / PARCO_{t-1}) * 100$; ROTT = numero di auto rottamate.

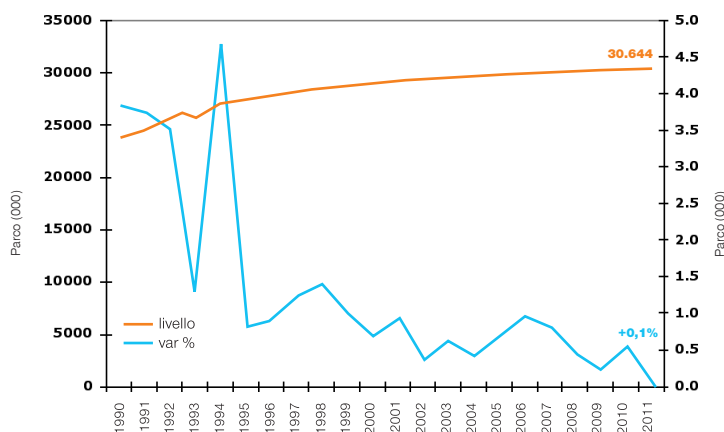
Questo quadro complessivo delinea un mercato che ha ormai raggiunto da anni una fase di maturità (elevata motorizzazione) e che soffre, più di altri settori, della crisi in atto. Una motivazione, forse ovvia, è l'incidenza della decisione di spesa per l'autovettura sul bilancio familiare: in un momento di riduzione

dei redditi e di aspettative future quantomeno incerte si tende a posticipare, se possibile, l'acquisto. L'altro fattore è dato dagli incentivi in vigore negli anni scorsi, che hanno fatto da anticipatore della domanda per i soggetti che avevano bisogno di sostituire la vecchia auto.

Immatricolazioni: livelli e variazioni %



Parco circolante: livelli e variazioni %



La qualità del parco e la composizione delle immatricolazioni

Si scende ora a esaminare nel dettaglio come si compone la domanda totale di autovetture iniziando dalle alimentazioni. Il 2011 conferma l'inversione di tendenza per la quota di autovetture diesel sul totale delle immatricolazioni che, dopo la significativa riduzione registrata nel biennio degli incentivi, è quasi tornata in linea con i livelli storici del mercato.

Il dato va contestualizzato: è cessato l'impatto degli incentivi sulle auto ecologiche (gpl, metano ed elettriche), che avevano sostenuto la quota delle alimentazioni alternative nel 2009 e nel primo trimestre del 2010. Scontato questo fenomeno, la quota di auto a gasolio è aumentata passando da circa il 46% del 2010 a oltre il 55% nel 2011, ma è rimasta ancora sotto il livello degli anni pre-crisi, segnale di un'ancora timida ripresa della domanda del segmento business. Si modera anche il trend di aumento della penetrazione del diesel sul parco circolante, stimata essere cresciuta di circa un punto quota.

Quota auto diesel (%)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Sul tot. delle immatricolazioni	58,6	55,9	50,8	42,0	46,2	55,4
Sul tot. del parco circolante	29,8	31,8	32,9	33,4	34,5	35,9

Il mercato delle auto con alimentazioni alternative (gpl, metano, elettriche)

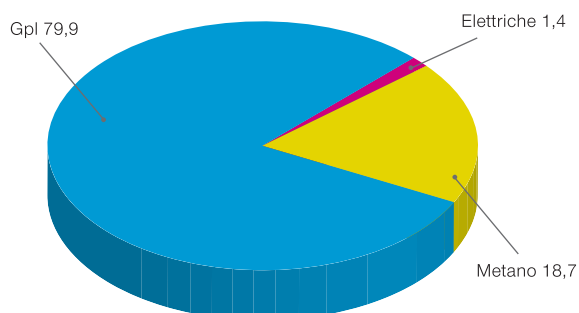
	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Immatricolazioni	27.702	94.788	158.426	477.593	351.385	100.178
Quota % sul totale delle immatricolazioni	1,2	3,8	7,3	22,0	17,8	5,7



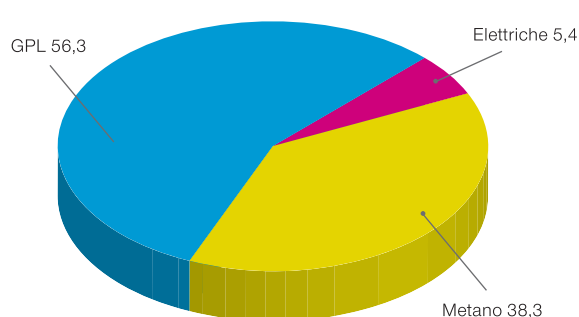
Senza incentivi il maggior costo di acquisto delle auto gpl, metano ed elettriche ha frenato la domanda potenziale nel 2011, nonostante gli stimoli provenienti dall'aumento significativo e ormai strutturale dei prezzi dei carburanti tradizionali alla pompa.

Le auto con alimentazioni alternative, nonostante il quadro economico, consolidano tuttavia una quota sulla domanda totale di circa il 6%. Tale quota è ben al di sopra della penetrazione raggiunta nel 2007, anno pre-crisi e confrontabile perché senza incentivi sul mercato.

**Immatricolazioni delle auto
con altre alimentazioni: quote % 2010**



**Immatricolazioni delle auto
con altre alimentazioni: quote % 2011**



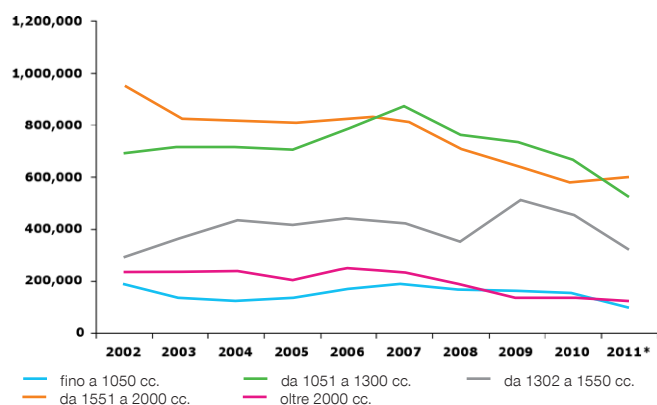
In termini di composizione tra le diverse alimentazioni alternative, il confronto tra un 2010 incentivato e un 2011 senza condizionamenti sulla domanda evidenzia la forte caduta della quota del gpl. Tale carburante aveva circa quadruplicato i volumi di immatricolato grazie ai significativi incentivi all'acquisto e a una rete di distribuzione più capillare sul territorio.

La composizione osservata nei dati 2011 riporta il mercato sulla 'normalità', con una tendenza di incremento per le elettriche, che rappresentano l'unico segmento in crescita dei volumi (+9.5% rispetto al 2010). Si tratta di numeri modesti, circa 5500 vetture, ma il segmento è in crescita e rimangono positive le attese per il futuro, grazie anche agli investimenti del settore.

Le immatricolazioni per cilindrata

	2010	2011	Var. %
fino a 1050 cc	140.439	107.736	-23,3
da 1051 a 1300 cc	655.139	572.230	-12,7
da 1301 a 1550 cc	455.524	348.524	-23,5
da 1551 a 2000 cc	600.006	607.169	1,2
Oltre 2000 cc	122.918	121.987	-0,8
Totale	1.974.026	1.757.646	-11,0

L'evoluzione delle immatricolazioni per cilindrata

Indice di qualità dell'immatricolato
(immatricolato > 1600cc / immatricolato < 1600cc)

Per quanto riguarda le cilindrata, il segmento delle auto tra i 1300 e i 1550, che è stato privilegiato negli anni scorsi dagli incentivi ricordati pocanzi sulle auto 'ecologiche', è quello che si è ridotto maggiormente, dopo il picco del 2009.

Il grafico che riporta la tendenza di medio periodo evidenzia come dall'avvio della crisi, quindi dal 2008, sia proseguita la tendenza di ridimensionamento della quota delle 'piccole'. A soffrire maggiormente per la crisi sono infatti le famiglie; la tenuta delle auto oltre i 1551 di cilindrata è stata possibile grazie alla debole ripresa della domanda dei segmenti delle società e del noleggio.

In conseguenza a questi fenomeni l'indice di qualità dell'immatricolato, scontati gli impatti degli incentivi sulla composizione della domanda per cilindrata, torna sui livelli del 2007.

Il mercato famiglie e il mercato aziende

È proseguita nel 2011 la contrazione a due cifre della domanda delle famiglie, portando il numero di nuove autovetture immatricolate dalle persone fisiche sotto gli 1.2 milioni, record negativo per il mercato che in media dal 2000 al 2010 si è posizionato su 1.7 milioni di veicoli l'anno.

La domanda è crollata dal secondo trimestre del 2010, al termine delle politiche di sostegno pubbliche, e le indicazioni provenienti dalla congiuntura economica, cui si sono aggiunte le penalizzazioni in termini di fiscalità gravanti sul settore, hanno ulteriormente

depresso la domanda delle famiglie, condizionando al pessimismo le loro aspettative per il futuro.

Il mercato business è stimato essere cresciuto del 5.3% rispetto al 2010, anno in cui già aveva recuperato parte della significativa perdita dei volumi registrata nel 2009, frutto della crisi economica che aveva bloccato le decisioni di investimento delle aziende e il rinnovo dei parchi del noleggio. La debole ripresa del Pil avviata nel 2010 ha permesso a questo segmento di mercato di recuperare nei due anni un livello di immatricolato vicino a quello pre-crisi: quasi 600 mila autovetture stimate per il 2011 (contro le 690 del 2007).

C'è da dire che dai mesi estivi si è verificato un rallentamento della domanda delle persone giuridiche, legata al peggioramento degli indicatori economici e all'incertezza sull'evoluzione futura. Il segmento più dinamico, quello del noleggio, è stato interessato da un rinnovo delle flotte nella prima parte dell'anno ma i tassi di crescita nella seconda parte sono in ridimensionamento causa la debolezza della nuova domanda. Quindi in sintesi il dato positivo del segmento business è da leggersi come un recupero di quanto perso con la crisi, piuttosto che come una ripresa della domanda, e i dati più recenti pongono dei dubbi sul fatto che nel prossimo futuro le tendenze del settore possano mantenersi in crescita.

Per il 2011, a fronte di una contrazione del 17.4% del numero di nuove autovetture domandate dalle famiglie, la riduzione del mercato a valore è stimata inferiore di circa tre punti percentuali, grazie all'effetto prezzo.

Le immatricolazioni per segmento di clientela: (000 di unità e var. %)

	(000 di unità)			(var. %)		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Famiglie	1.675	1.412	1.166	12,5	-15,7	-17,4
Aziende	496	562	592	-27,8	13,3	5,3

Il valore del mercato famiglie (mln di Euro)

	2009	2010	2011
Valore (livelli)	22.628	20.047	17.116
Valore (var. %)	-0,5	-11,4	-14,6
Quota % su consumi durevoli	27,5	24,6	21,5
Quota % su consumi totali	2,5	2,1	1,8

Il valore del mercato famiglie per aree geografiche (mln di Euro)

	Valore (mln di Euro)		
	2009	2010	2011
Nord-ovest	7.332	6.640	5.847
Nord-est	5.070	4.535	4.075
Centro	5.051	4.395	3.870
Sud e isole	5.175	4.477	3.324
Totale Italia	22.628	20.047	17.116
	Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011
Nord-ovest	1.034	927	806
Nord-est	1.029	909	804
Centro	1.024	881	763
Sud e isole	651	557	409
Totale Italia	909	796	671

Il prezzo medio d'acquisto è cresciuto, quindi, rispetto al 2010, in parte anche per l'incremento dell'Iva dal 20 al 21% che ha impattato sull'ultimo trimestre del 2011.

Il valore medio dell'auto acquistata nel 2011 è stato superiore rispetto al 2010 anche grazie a un effetto compositivo, con uno spostamento verso i segmenti alti di cilindrata. Nel complesso la contrazione dei volumi è stata comunque più intensa dell'aumento dei prezzi, e la diminuzione del valore degli acquisti ha portato il peso della domanda a valore di autovetture a ridursi di altri 3 punti quota sul totale dei consumi durevoli.

La spesa si è contratta in tutte le macro-aree, con una punta massima di circa il 26% stimata per il Sud e Isole, dove la domanda a volume si è ridotta in maniera significativa in tutte le regioni; si stima una maggior tenuta del potenziale nel Nord-est (-10.1%).

In termini pro capite, spicca l'ulteriore ridimensionamento della spesa media per famiglia esteso a tutte le zone. Emerge anche il gap sostanziale tra Centro-Nord e Mezzogiorno: quest'area ha visto il potenziale per famiglia scendere intorno ai 400 euro. La crisi economica in atto, i riflessi sul mercato del lavoro, gli impatti delle politiche fiscali intraprese dal governo per evitare la crisi del debito andranno tutti a pesare sui bilanci delle famiglie italiane. Questo peso sarà anche in futuro più difficilmente sostenibile nelle regioni del Sud, dove tali difficoltà si vanno a innestare in un contesto già fortemente penalizzato rispetto al resto del paese.



Auto usate

La riduzione dei redditi e i sempre più stretti vincoli di bilancio delle famiglie italiane favoriscono il rinvio dell'acquisto di auto nuove e un conseguente recupero delle vendite di auto usate. Alla ripresa delle vendite di usato contribuiscono senza dubbio gli acquisti di autovetture a Km 0, che rappresentano il 10% di tutto l'immatricolato.

Il mercato dell'auto usata, relativo ai passaggi di proprietà verso soggetti privati, ha mostrato nel corso del 2011 una tenuta dei livelli, dopo le flessioni che avevano caratterizzato i precedenti quattro anni.

La sostanziale stabilità dei volumi (-0,7%), trova ragione nella riduzione dei redditi reali che le famiglie italiane stanno subendo dall'avvio della crisi, ossia dal 2008. L'acquisto di un'autovettura nuova, in questo contesto, diventa sempre più difficile, in assenza peraltro del sostegno fornito negli anni scorsi dagli incentivi governativi, per cui ci si rivolge al mercato dell'usato.

All'andamento delle vendite di usato contribuiscono senza dubbio gli acquisti di autovetture a Km 0, la cui prima immatricolazione viene effettuata dal concessionario e la cui successiva vendita al privato viene registrata come passaggio di proprietà. Per far fronte alle difficoltà del contesto economico e sostenere il mercato le reti di vendita ricorrono infatti, soprattutto negli ultimi giorni del mese, alle cosiddette auto-immatricolazioni.

Queste rappresentano in media circa il 10% di tutto l'immatricolato, con incidenze anche superiori al 15% nei mesi in chiusura d'anno. Tali auto, di fatto nuove, vengono poi immesse sul mercato dell'usato ad un prezzo più conveniente per l'acquirente. Benché il fenomeno delle Km 0 risulti più rilevante nei periodi di maggiore debolezza della domanda di autovetture nuove, nei primi nove mesi dell'anno, a fronte di una sostanziale stabilità dei passaggi di proprietà da società a privati (che verosimilmente interessano autovetture più giovani e pertanto di maggiore valore), è cresciuto il flusso di usato tra privati. Questo sembra un segnale che le famiglie hanno spostato parte della domanda non rinviabile su vetture più obsolete, dati gli stretti vincoli di bilancio.

Tenuto conto anche dell'aumento dei prezzi, si stima che il valore del mercato dell'usato sia cresciuto nel 2011 del 2,2%, portandosi su un livello tuttavia ancora del 4% inferiore rispetto al 2007, prima che la crisi iniziasse a penalizzare anche questo settore.

Tuttavia, le ripercussioni ben più pesanti che la crisi ha avuto sul mercato delle auto nuove hanno fatto sì che la rilevanza di questo segmento nel soddisfare la domanda di autovetture dei privati sia ulteriormente aumentata nell'ultimo anno: si stima che i passaggi di proprietà, pari a circa 2,6 milioni, abbiano rappresentato il 69% degli acquisti di auto da parte di privati, a fronte di un'incidenza del 61% registrata nel 2007.

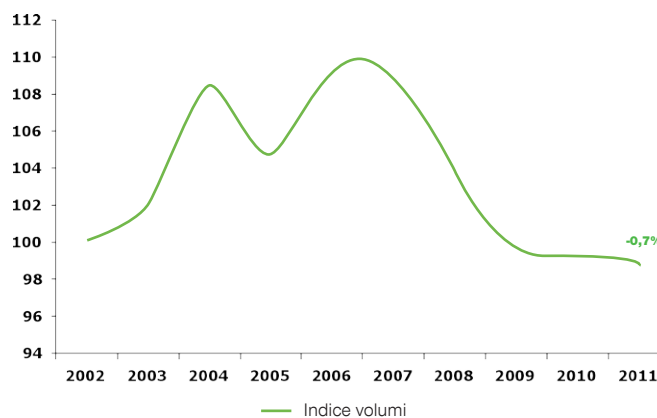
Il mercato dell'auto usata in Italia

	2009	2010	2011
N° pezzi (000 di unità)	2.622	2.589	2.570
Valore (mln di Euro)	15.143	15.182	15.513

Il mercato dell'auto usata in Italia - Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	-3,8	1,2	-2,5
2010	-0,6	1,5	0,3
2011	-0,7	2,9	2,2

Il mercato delle auto usate- L'andamento dei volumi di vendita



Motocicli

La domanda di motoveicoli evidenzia una nuova forte flessione. Pesano sull'andamento negativo del comparto la contrazione dei redditi delle famiglie e la situazione problematica dei giovani, caratterizzati da un alto tasso di disoccupazione. I crescenti costi per la manutenzione e l'assicurazione delle due ruote penalizzano ulteriormente questo mercato che, nel 2011, mostra non solo una riduzione delle vendite ma anche del parco circolante. La flessione interessa sia i ciclomotori che il targato, all'interno del quale il segmento degli scooter ha continuato a contrarsi in maniera più significativa rispetto al totale delle moto. L'unico segmento che ha tenuto è stato quello delle moto da "turismo" di alta cilindrata destinate ad un target di popolazione meno colpito dalla crisi dei redditi e dell'occupazione.

La struttura del mercato: immatricolazioni e parco

Il mercato delle due ruote ha accusato in modo pesante gli impatti della crisi economica avviata nel 2008. La maggiore sensibilità della domanda di moto al reddito, rispetto al mercato dell'autovettura, e i minori stimoli provenienti dalle politiche pubbliche di incentivo negli anni scorsi, hanno portato le immatricolazioni del settore a ridursi drasticamente.

L'incertezza attuale sulle evoluzioni della situazione economica nel futuro prossimo continua a frenare una potenziale ripresa della

domanda. In realtà, infatti, il mercato dei motoveicoli ha delle potenzialità legate alla facilità e flessibilità di utilizzo nei centri urbani, essendo mezzi che fanno risparmiare tempo e facili da parcheggiare. I consumi contenuti forniscono un vantaggio in termini di economicità e di emissioni inquinanti. Attualmente però, visto il contesto problematico in cui versano le famiglie italiane, e ancora di più i giovani, caratterizzati da un tasso di disoccupazione maggiore, le vendite sono frenate dal costo d'acquisto ma anche dai costi di manutenzione e assicurazione del mezzo, che incidono in maniera non marginale sul bilancio familiare.



Il mercato dei ciclomotori in Italia

	2009	2010	2011
Vendite (unità)	99.751	85.923	71.222
Parco circolante (unità)	3.369.116	3.113.207	2.907.760
Tasso di motorizzazione qualificato¹	86	79	73
Tasso di sostituzione (%)²	13,0	11,4	10,1

¹ Parco moto (per 1000) su popolazione in età compresa tra i 15 e i 64 anni.

² È definito come $(ROTT_t / PARCO_{t-1}) * 100$; ROTT = numero di ciclomotori rottamati.

Dinamica della domanda di ciclomotori in Italia

	2009	2010	2011
Vendite (var. %)	-18,9	-13,9	-17,1
Parco circolante (var. %)	-8,7	-7,6	-6,6

La domanda di ciclomotori si è ridotta nel 2011 del 17.1%, a un tasso di nuovo in accelerazione rispetto al 2010. Le vendite nel 2011 sono state in riduzione da inizio anno e il risultato complessivo è che il mercato ha subito un sostanziale ridimensionamento, posizionandosi sui 70 mila pezzi, rispetto ai 130 mila del 2007. La crisi attuale pesa, come già sottolineato, in maniera particolare sui giovani, che rappresentano il principale target di clientela per questo mercato. La contrazione dei redditi familiari riduce la domanda di sostituzione, con la conseguenza di avere un parco circolante più vecchio e anche più contenuto. Il circolante di ciclomotori scende, nell'anno in corso, sotto i 3 milioni di pezzi.

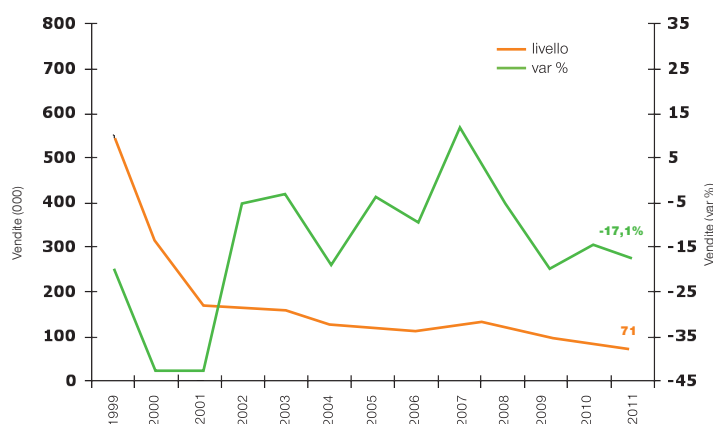
Le dinamiche di lungo periodo rappresentate nei grafici evidenziano il progressivo ridimensionamento di questo segmento di mercato, sia in termini di vendite che di parco, legato in una prima fase alla rilevante sostituzione con gli scooter targati per la cliente-

la in fascia di età oltre i 18 anni, in una seconda fase, quando questo fenomeno stava rallentando significativamente, al sopraggiungere della crisi economica.

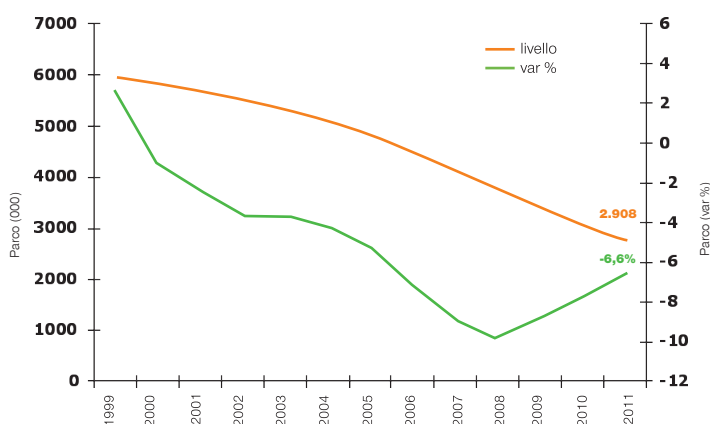
Non è molto diverso il panorama che si presenta per le moto targate: la riduzione dei volumi nel 2011 è stata di analoga entità (-17.0%), ma in questo caso in contenimento rispetto alla contrazione osservata nel 2010, quando le vendite si erano ridotte di oltre il 24%, pari a circa 100 mila pezzi. Quindi il trend negativo ha rallentato ma ci si è posizionati su volumi di mercato decisamente modesti: meno di 260 mila pezzi a fronte di una media annua di immatricolazioni nel periodo 2000-2007 di 433 mila moto.

In conseguenza alla debolezza della domanda la crescita del circolante ha mostrato un progressivo ridimensionamento, rimanendo attorno ai 6 milioni di veicoli, 166 veicoli ogni 1000 abitanti nella fascia di età 20-64. La congiuntura economica negativa ha portato con sé una decisa riduzione del tasso di rottamazione, passato da circa il 3% del 2010 al 2.2%, segno che è stata rimandata la sostituzione della moto sperando in una ripresa dei redditi. Analogamente a quanto accaduto nel 2010, il segmento che ha mostrato una maggiore tenuta dei livelli di domanda è stato quello delle moto di cilindrata maggiore, in particolare oltre i 1000 cc. In termini di tipologia, è stato il segmento 'turismo' a crescere. I risultati positivi sono legati agli stimoli dal lato dell'offerta, ma anche, e

Vendite ciclomotori: livelli e variazioni %



Parco circolante ciclomotori: livelli e variazioni %



Il mercato delle moto in Italia

	2009	2010	2011
Immatricolazioni (unità)	404.640	306.885	254.805
Parco circolante (unità)	5.780.004	5.961.129	6.087.178
Tasso di motorizzazione qualificato¹	159	163	166
Tasso di sostituzione (%)²	2,8	2,9	2,2

¹ Parco moto (per 1000) su popolazione in età compresa tra i 20 e i 64 anni.

² È definito come $(ROTT_t / PARCO_{t-1}) * 100$; ROTT = numero di motocicli rottamati.

Dinamica della domanda di moto in Italia

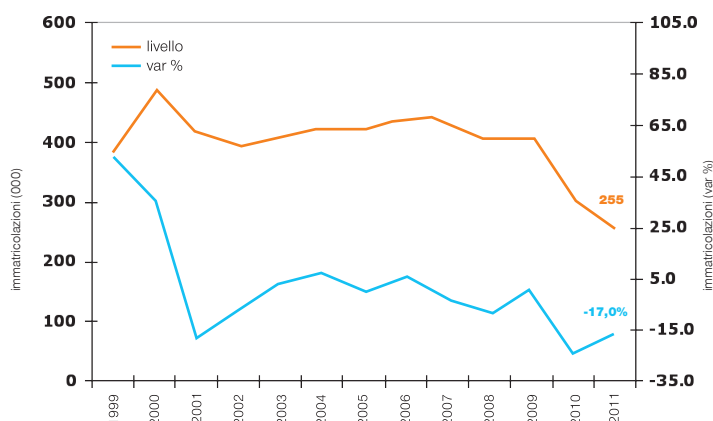
	2009	2010	2011
Immatricolazioni (var. %)	0,3	-24,2	-17,0
Parco circolante (var. %)	4,4	3,1	2,1

soprattutto, da una maggiore potenzialità dal lato domanda. Il target di tale tipologia di veicolo è infatti rappresentato dai consumatori di età maggiore: si tratta della fascia di popolazione per cui si è avuta una maggior tenuta dei redditi e dell'occupazione. Sono cadute in maniera più rilevante, al contrario, le 'sportive', rivolte ai più giovani, per i quali si sono acuiti gli impatti della crisi in termini di perdite di posti di lavoro, concentrandosi in queste fasce di età gli impieghi precari.

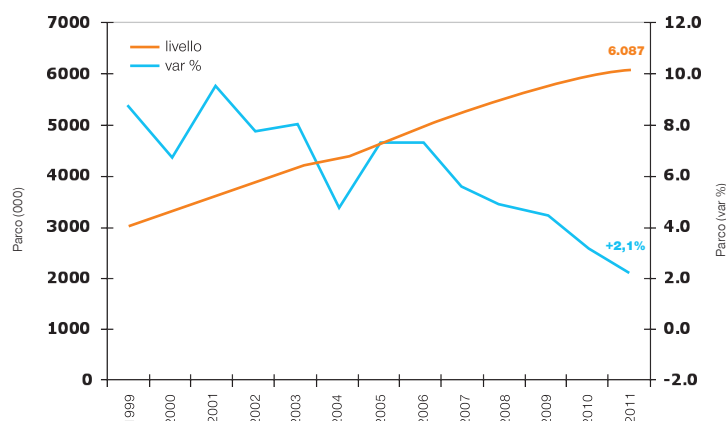
Il segmento degli scooter ha continuato a contrarsi in maniera più significativa rispetto al totale delle moto, con riduzioni molto forti tra i 126 e i 250 cc di cilindrata. Si è contratto meno il segmento fino a 125, segnale che a causa della riduzione dei redditi reali e quindi della capacità di spesa ci si è spostati su veicoli dal costo medio unitario inferiore.



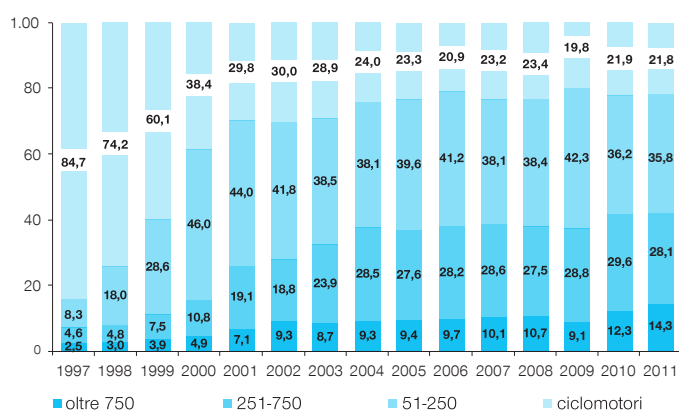
Vendite moto: livelli e variazioni %



Parco circolante moto: livelli e variazioni %



Composizione delle immatricolazioni



Il valore del mercato totale, ciclomotori + moto (mln di Euro)

	2009	2010	2011
Valore (livelli)	2.534	2.057	1.762
Valore (var. %)	-5,5	-18,8	-14,3

In conseguenza alle tendenze illustrate, il mercato ha continuato a ricomporsi a vantaggio delle cilindrata superiori, come già avvenuto nel 2010: le moto oltre i 750 cc sono arrivate a rappresentare il 14,3% del totale immatricolato. Alla crescita della quota delle grandi ha fatto da contraltare la debolezza del segmento degli scooter, che era cresciuto in maniera rilevante nella prima parte degli anni duemila, trainando le dinamiche del settore negli anni pre-crisi.

In sintesi, le vendite a valore del mercato totale sono stimate essersi ridotte del 14,3%, in maniera più limitata rispetto ai volumi, proprio grazie alle migliori performance registrate dalle moto di cilindrata maggiore.

Il 34% circa del mercato è concentrato nel Nord-ovest del paese, con vendite in riduzione minore rispetto alla media. La contrazione del mercato a valore in quest'area si è fermata intorno al 6%, contro un ridimensionamento del 25% al Sud. Gli effetti della crisi economica sono, infatti, più pesanti in queste regioni, che partono già svantaggiate con un gap significativo in termini di redditi e livelli di occupazione rispetto alle altre macroaree. Il segmento, come già ricordato, più dinamico, ossia quello delle moto oltre i 750 cc, mostra un incremento del mercato a valore nel Nord-ovest (+3,6%), unica indicazione di crescita in un panorama improntato al negativo.

Il valore per segmento e macro area

	Valore 2011 (mln di Euro)				
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Italia
51-250 cc	151	80	122	117	470
251-750 cc	181	99	137	159	576
oltre 750 cc	231	140	124	90	584
Moto	563	318	383	365	1629
Ciclomotori	31	29	27	46	133
Totale	594	347	410	411	1.762
	Variazioni percentuali del valore 2011 su 2010				
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Italia
51-250 cc	-8,2	-12,8	-18,6	-27,4	-17,2
251-750 cc	-13,9	-17,5	-20,8	-29,5	-20,9
oltre 750 cc	3,6	-3,7	-3,2	-16,4	-3,2
Moto	-5,8	-10,7	-15,1	-26,0	-14,2
Ciclomotori	-16,1	-16,0	-16,2	-16,3	-16,2
Totale	-6,4	-11,1	-15,1	-25,0	-14,3

Camper

In un contesto di difficoltà economiche e di incertezza si mantiene debole la domanda di autocaravan. Il comparto presenta così anche nel 2012 una contrazione sia in termini di vendite che di fatturato. A frenare il desiderio di acquisto dei consumatori è soprattutto l'elevato investimento che spinge le famiglie o a rimandare l'acquisto di un bene non strettamente necessario o a spostare le proprie mire verso il mercato dell'usato e del noleggio.

Dopo le forti perdite subite dal mercato del camper nel triennio 2008-2010, che hanno portato il livello delle immatricolazioni da parte di privati a dimezzarsi rispetto al 2007, nel 2011 la domanda ha continuato a mostrarsi debole, rispecchiando il contesto di forte difficoltà economica e di incertezza sul futuro nel quale si trovano le famiglie italiane.

La rilevanza della spesa legata all'acquisto di un camper nuovo, insieme alla minore necessità di possesso del mezzo rispetto all'autovettura, spesso irrinunciabile per gli spostamenti quotidiani casa-lavoro, hanno fatto sì che le vendite subissero nel 2011 un'ulteriore contrazione. Il livello di immatricolato si è quindi portato sotto i 6 mila pezzi che, data la stabilità dei prezzi, si traducono in una spesa dell'8,5% inferiore rispetto a quella del 2010.

Il settore mostra ancora grandi potenzialità se si pensa che il turismo en plein air nel nostro paese si è mantenuto in costante crescita fino al 2008 (ultimo anno per il quale sono disponibili i dati Istat), e ha probabilmente trovato nuovo vigore durante la crisi date le numerose possibilità di vacanza all'aria aperta low cost. Tuttavia l'elevato investimento iniziale per l'acquisto di un camper nuovo (stimiamo un prezzo medio prossimo ai 40 mila euro) frena le decisioni di acquisto soprattutto in momenti di incertezza come quello che l'Italia sta vivendo, spostando la domanda delle famiglie verso il mercato dell'usato e verso il noleggio.

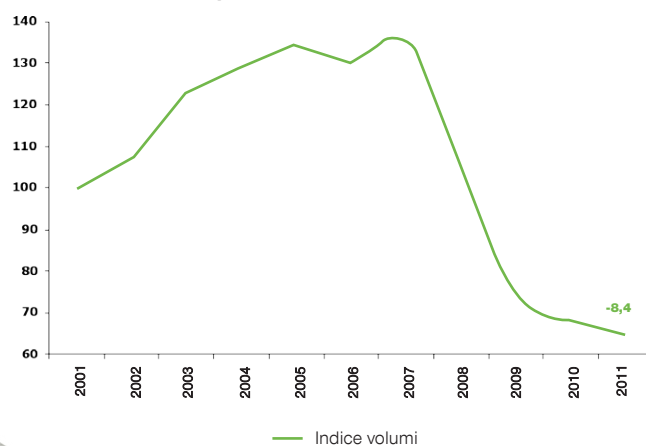
Il mercato dei camper in Italia

	2009	2010	2011
N° pezzi	6.757	6.256	5.732
Valore (mln di Euro)	261	243	223

Il mercato dei camper in Italia - Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	-30,8	1,3	-29,9
2010	-7,4	0,7	-6,8
2011	-8,4	-0,1	-8,5

Il mercato dei camper - L'andamento dei volumi di vendita



La spesa per la casa

Non fanno eccezione al calo dei consumi i mercati dei beni durevoli per la casa che, se pur caratterizzati da una dinamica dei prezzi più contenuta rispetto all'inflazione generale, registrano una flessione sia delle vendite che del fatturato. La crisi economica e il persistente clima di incertezza inducono le famiglie a rinviare l'acquisto di beni non strettamente necessari. A farne le spese sono tutti i comparti, compresi quelli sostenuti dall'innovazione tecnologica come quello di Tv, video e Hi-fi. Si salva solo la telefonia, trainata dal segmento degli "smartphone", ormai acquistabili ad un prezzo accessibile ad un più ampio bacino di consumatori.

Neppure il comparto dei beni durevoli per la casa è stato preservato nel 2011 da una caduta dei consumi. Sebbene i prezzi abbiano continuato a mostrare una dinamica più contenuta rispetto all'inflazione generale, benché in accelerazione rispetto agli anni precedenti, i volumi domandati hanno subito una contrazione del 7,0% (calcolata in termini di quantità valorizzate ai prezzi di un anno base), comportando una riduzione del valore del mercato del 5,2%.

L'intensità e la durata delle problematiche indotte dalla crisi, in termini di mercato del lavoro e di diminuzione del reddito familiare, si sono riflesse nel 2011 anche nelle decisioni di acquisto di alcuni beni, compresi in questo comparto, che nel 2010 erano stati comunque privilegiati dai consumatori grazie a una domanda di sostituzione degli apparecchi in dotazione non più rinviabile, sostenuta anche dall'innovazione tecnologica introdotta in mercati come quelli degli elettrodomestici bianchi e bruni.

La spesa (famiglie) per la casa – Valore (mln di Euro)

Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
28.403	29.372	27.859

La spesa (famiglie) per la casa – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	6,3	-11,0	-5,3
2010	9,0	-5,1	3,4
2011	-7,0	-2,0	-5,2

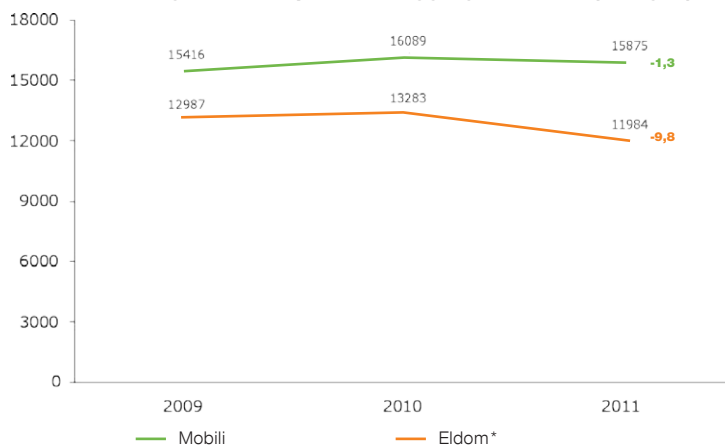
Fonte GFK - elaborazione dati Prometeia



Il nuovo rallentamento del ciclo economico e la persistente condizione d'incertezza ha spinto le famiglie nel corso del 2011 a ponderare attentamente le proprie decisioni di acquisto e a rinviare tutte le spese non strettamente necessarie. Per tale motivo anche un mercato particolarmente dinamico come quello dell'elettronica di consumo, a fronte di un minore stimolo fornito dallo switch-off della televisione analogica (nel 2011 il passaggio al digitale terrestre ha interessato solo Liguria, Toscana, Umbria e Marche, mentre è stato rinviato al 2012 per diverse regioni del Sud), ha perso terreno registrando per la prima volta nell'ultimo decennio una contrazione dei volumi di vendita.

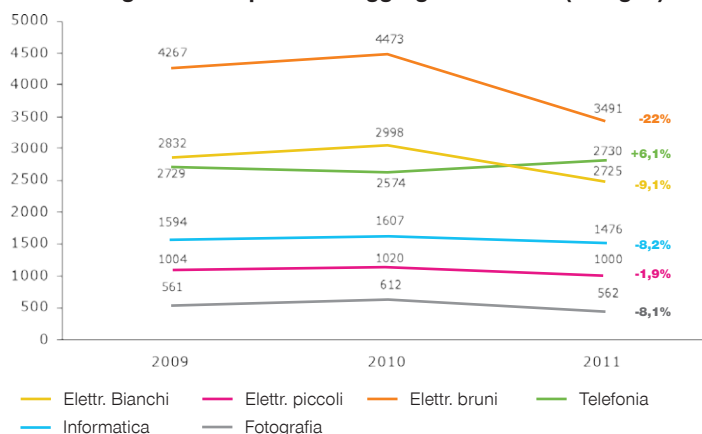
Solo il settore della telefonia ha fornito un contributo positivo significativo all'andamento del comparto, potendo beneficiare del driver tecnologico legato alla penetrazione sul mercato degli smartphone, ormai acquistabili ad un prezzo accessibile ad un più ampio bacino di consumatori, e di una vita media del telefono cellulare breve, anche per effetto delle continue campagne promozionali praticate dai distributori che incentivano la sostituzione anticipata.

Andamento del valore (mln di Euro) dei segmenti compresi nell'aggregato "casa" (famiglie)



*la voce comprende: elettrodomestici bianchi, piccoli e bruni, telefonia, informatica, fotografia

Andamento del valore (mln di Euro) dei segmenti compresi nell'aggregato "Eldom" (famiglie)



Fonte GFK - elaborazione dati Prometeia



Mobili

Il mercato del mobile e articoli da arredamento fa registrare nel 2011 una flessione dei consumi, sia in termini di vendite che di fatturato. Ad influire su questo andamento negativo figurano, oltre alla crisi economica e al conseguente clima di incertezza, l'assenza di incentivi e le difficoltà del mercato immobiliare.

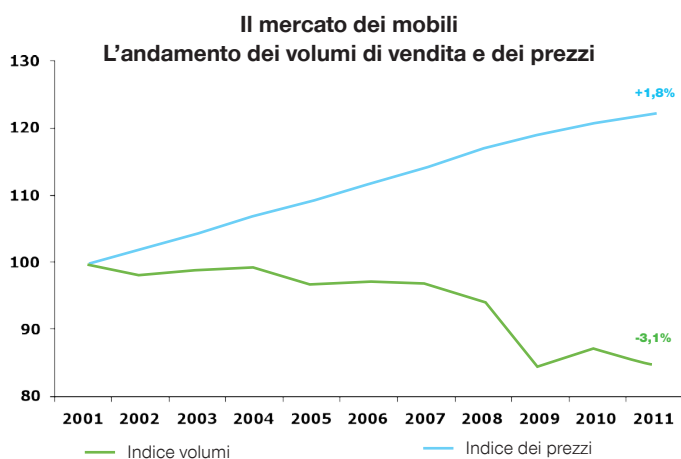
Il mercato dei mobili – Valore (mln di Euro)

Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
15.416	16.089	15.875

Fonte Prometeia

Il mercato dei mobili – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	-9,9	1,9	-8,2
2010	2,9	1,5	4,4
2011	-3,1	1,8	-1,3



Per il settore dei mobili si stima una nuova caduta dei consumi nel 2011. Il comparto, che aveva subito forti perdite durante il biennio 2008-2009, dopo l'accennato recupero del 2010, torna a registrare una contrazione sia dei volumi di vendita (-3.1%) che del fatturato (-1.3%), portandosi su un valore di mercato del 6% inferiore a quello pre crisi (-13% in termini di volumi).

L'andamento dell'indice delle vendite al dettaglio di fonte Istat mostra, infatti, a partire da febbraio 2011, una contrazione del valore delle vendite di 'Mobili, articoli tessili e arredamento' rispetto ai livelli del corrispondente periodo del 2010.

Venuto meno il sostegno fornito lo scorso anno dagli incentivi alla sostituzione di cucine componibili, la domanda è tornata a contrarsi, con maggiore enfasi proprio nel comparto 'cucina'. La cautela dei consumatori nelle decisioni di acquisto, soprattutto di beni durevoli di elevato importo, e le difficoltà del mercato immobiliare, hanno comunque determinato un calo dei volumi acquistati anche per i mobili imbottiti e per quelli per camera e soggiorno.

La domanda rivolta al settore è stata inoltre penalizzata dal drenaggio di risorse per acquisti di importo medio unitario elevato effettuati negli anni recenti con il ricorso al credito al consumo, con rimborso dilazionato su più anni.



Elettrodomestici bianchi

I segnali di risveglio dati dal mercato degli elettrodomestici bianchi nel 2010 si sono rivelati un lampo di breve durata.

La domanda dei consumatori, sempre più cauti in un clima di fiducia fortemente deteriorato, ha evidenziato una flessione consistente nonostante la dinamica cedente dei prezzi che ha interessato il mercato nel 2011. Il calo delle vendite ha interessato tutte le tipologie di prodotti ad eccezione delle asciugatrici.

Le performance più negative sono state quelle di lavastoviglie e apparecchi per la cottura, i beni che avevano beneficiato nel 2010 di misure incentivanti poi sospese nel 2011.

L'accelerazione della domanda che nel 2010 ha garantito un'evoluzione positiva – in termini sia di volumi sia di fatturato – al mercato dei grandi elettrodomestici non ha avuto seguito nel 2011. Nel corso del 2011, un nuovo calo del reddito disponibile e un'accresciuta incertezza alimentata dai timori degli impatti della crisi del debito sovrano hanno fortemente deteriorato il clima di fiducia dei consumatori, causando un ulteriore aumento della cautela negli acquisti. In un contesto economico ancora (e sempre più) difficile per le famiglie, il venire meno delle misure incentivanti alla sostituzione di alcune importanti tipologie di apparecchi (lavastoviglie, cucine, forni, etc.), che nella parte centrale dello scorso anno avevano sostenuto la domanda, si è riflesso in una nuova brusca frenata per il mercato. Nemmeno una consistente flessione nel livello medio dei prezzi – stimiamo una

variazione in media d'anno del -2.2% per il complesso dei grandi elettrodomestici – è riuscita a scongiurare la nuova riduzione dei volumi di vendita.

Fatta eccezione per il primo bimestre - che grazie al buon andamento del comparto lavaggio ha mostrato un'evoluzione ancora positiva - i dati per i mesi successivi evidenziano un progressivo calo delle vendite di tutte le tipologie di prodotti, più consistente in corrispondenza del periodo in cui, nel 2010, le misure incentivanti avevano avuto maggiore impatto. Il ridimensionamento appare esteso - in misura sostanzialmente analoga - sia al comparto free-standing, che più aveva beneficiato del sostegno degli incentivi alla sostituzione, sia all'incasso, che sconta maggiormente la debolezza del settore immobiliare.



Il mercato degli elettrodomestici bianchi - Valore (mln di Euro)

Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
2.832	2.998	2.725

Il mercato degli elettrodomestici bianchi - Variazioni %

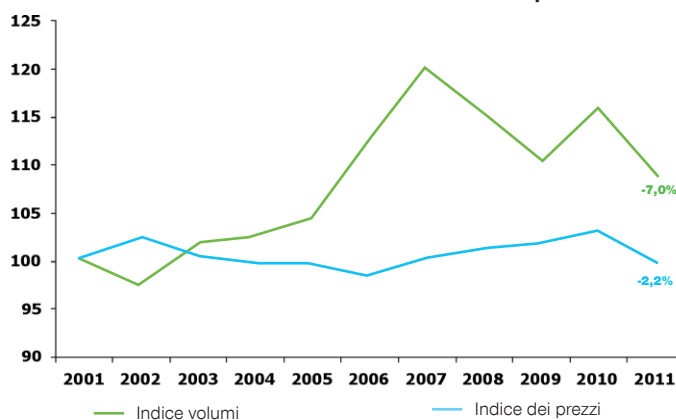
	Volumi	Prezzi	Valore
2009	-3,9	0,7	-3,3
2010	4,9	0,9	5,8
2011	-7,0	-2,2	-9,1

Fonte GFK - elaborazione dati Prometeia

A riprova del consistente effetto di anticipo di acquisti incorporato nella crescita del 2010, si osserva come a trascinare verso il basso il mercato nel 2011 siano stati soprattutto i beni che rientravano nel perimetro degli incentivi: lavastoviglie e apparecchi per la cottura. Performance negative, in linea con la media del mercato, anche per il comparto del freddo, ma la vera "sorpresa", dopo una prolungata fase di dinamicità della domanda, è stata la flessione scontata dalle vendite di lavatrici. Unica eccezione al trend negativo è la tenuta delle vendite di asciugatrici, il cui contributo è tuttavia limitato dalla scarsa penetrazione che questo prodotto ha sul mercato complessivo.

A fronte di tali dinamiche, nella media del 2011 si stima una flessione dei volumi di vendita del 7% per il complesso dei grandi apparecchi domestici. Dati i prezzi in calo, il ridimensionamento è ancora più forte in termini spesa, che rimane attestata su livelli inferiori di circa 10 punti percentuali rispetto a quelli pre crisi.

Il mercato degli elettrodomestici bianchi L'andamento dei volumi di vendita e dei prezzi



Fonte GfK - elaborazione dati Prometeia



Elettrodomestici piccoli

La crisi dei redditi e della fiducia delle famiglie non risparmia il mercato degli elettrodomestici piccoli che evidenzia un andamento moderatamente negativo. Questa tendenza nasconde tuttavia al proprio interno performance differenziate tra i vari segmenti: in termini di vendite, al dinamismo dei piccoli elettrodomestici per la cucina, sostenuti dalle buone performance delle macchine da caffè, fa da contraltare il calo nel comparto dei beni per cura della persona.

Il peggioramento della situazione economica generale intervenuto nel corso del 2011 – che ha visto il reddito disponibile delle famiglie in calo per il quarto anno consecutivo e una sempre più diffusa sfiducia per quanto riguarda le prospettive – ha continuato ad indurre buona parte dei consumatori a rimandare gli acquisti di beni non strettamente necessari. Gli impatti di questa difficile situazione sono ben visibili anche sul mercato dei piccoli elettrodomestici.

A partire dalla scorsa primavera, infatti, sono progressivamente venuti meno i - già fragili - segnali di ripresa che nel 2010 avevano consentito alla domanda di piccoli apparecchi di chiudere l'anno con una variazione debolmente positiva (+1.5% a valore, +0.5% in volume). Dopo un gennaio-febbraio in buona crescita, i succes-

Il mercato degli elettrodomestici piccoli – Valore (mln di Euro)

Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
1.004	1.020	1.000

Il mercato degli elettrodomestici piccoli – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	-5,9	0,7	-5,2
2010	0,5	1,0	1,5
2011	-2,6	0,7	-1,9

Fonte GFK - elaborazione dati Prometeia



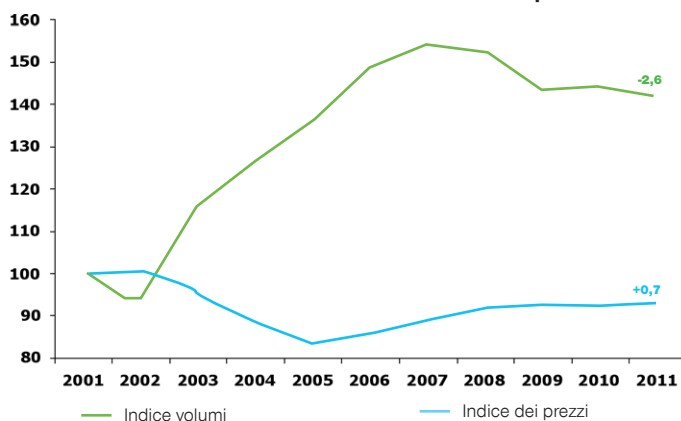
sivi mesi del 2011 hanno fatto registrare andamenti altalenanti, con un picco negativo di vendite durante l'autunno. Pur a fronte di una maggiore tenuta della domanda nel periodo pre-natalizio, tipicamente favorevole per queste tipologie di prodotti, a consuntivo d'anno il mercato in volume ha scontato una nuova flessione (-2.6%) rispetto al 2010.

A conferma delle difficoltà della domanda, si osserva la prosecuzione di una fase di crescita piuttosto contenuta per i prezzi: è dal 2009 che la variazione media annua del costo dei piccoli apparecchi non supera l'1% (pur con differenze, anche significative, tra le diverse famiglie di prodotto). Lo scarso contributo proveniente dal fronte prezzi, unito a volumi su minimi storici, si traducono in livelli di spesa che anche per il 2011 si confermano ampiamente depressi rispetto ai valori del 2007-'08.

Tale profilo degli acquisti è, tuttavia, frutto di andamenti ampiamente differenziati tra i comparti. I piccoli elettrodomestici per la cucina, sostenuti dalle buone performance delle macchine da caffè, risultano tra i meno penalizzati, ma pur sempre in flessione sia in termini di volumi che di fatturato. Rimane più accentuato il calo nel comparto "cura della persona", dove l'unico segmento in controtendenza è quello degli apparecchi per l'igiene orale. Il segmento "pulizia della casa", pur mostrando volumi in contrazione su pressoché tutte le tipologie di prodotto, presenta un andamento più favorevole in termini di spesa. Ciò deriva principalmente dal buon successo che stanno riscontrando sul mercato - pur in un contesto generale di difficoltà - apparecchi inno-

vativi quali i robot per la pulizia dei pavimenti che, a fronte di funzionalità sempre più avanzate, mostrano un aumento del tasso di penetrazione nelle case degli italiani, nonostante un tendenziale aumento del prezzo medio; relativamente buone anche le performance delle scope elettriche che - anziché essere spiazzate dall'ingresso sul mercato dei robot - beneficiano di un tendenziale spostamento delle richieste dei consumatori a favore di prodotti di qualità e prezzo più elevati.

Il mercato degli elettrodomestici piccoli
L'andamento dei volumi di vendita e dei prezzi



Elettrodomestici bruni

Il comparto degli elettrodomestici bruni sperimenta per la prima volta nell'ultimo decennio una contrazione dei volumi e una marcata flessione del fatturato. Sostenuto negli ultimi anni dal passaggio al digitale terrestre, il settore mostra nel 2011 una brusca frenata nell'acquisto di televisori. All'interno di questo panorama negativo, mostra buone performance il segmento dei televisori LED e la nuova tecnologia 3D, che a distanza di poco più di un anno dalla sua introduzione sul mercato, costituisce già il 20% del fatturato Tv. Si confermano in trend negativo i prodotti audio.

Il mercato degli elettrodomestici bruni – Valore (mln di Euro)

Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
4.267	4.473	3.491

Il mercato degli elettrodomestici bruni – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	25,1	-19,0	1,2
2010	13,9	-8,0	4,8
2011	-17,2	-5,7	-22,0

Fonte GfK - elaborazione dati Prometeia

Il comparto degli elettrodomestici bruni, che fino al 2010 aveva fatto da traino ai consumi delle famiglie per beni durevoli, nel 2011 ha sperimentato per la prima volta nell'ultimo decennio una contrazione dei volumi (stimata del 17.2%).

Il settore, che durante gli anni della crisi era stato preservato da cadute della domanda, grazie all'importante driver tecnologico legato al passaggio al digitale terrestre, ha mostrato nell'ultimo anno, un'importante flessione.

I dati GfK Retail and Technology mostrano, infatti, come nel 2011 non solo non si sia osservata alcuna inversione della tendenza, ancora negativa, del comparto audio, ma si sia anche registrata una brusca frenata degli acquisti di apparecchi video. Questi ultimi, penalizzati dalla mancanza nei primi nove mesi dell'anno di regioni interessate dallo switch-off, hanno anche 'sofferto' il confronto con un periodo (gennaio-settembre 2010) in cui la domanda era stata sostenuta dallo switch-over della Lombardia e dai mondiali di calcio.

Le tv a schermo piatto, interessate da una contrazione sia dei valori che dei volumi (rispettivamente del 21% e del 15% rispetto al 2010), hanno comunque guadagnato quota rispetto agli altri prodotti dell'area video, soprattutto a discapito dei decoder per il digitale terrestre, prodotto che è destinato, una volta ultimato il passaggio dal nuovo al vecchio sistema di ricezione su tutta la penisola, a diventare un prodotto marginale, data l'integrazione di un ricevitore praticamente ormai in tutti i nuovi televisori (nell'ultimo anno le vendite sono calate del 46% in valore rispetto al 2010).

All'interno di questo panorama negativo, mostra buone performance il segmento dei televisori LED; il nuovo standard di apparecchi ha rappresentato nel primo semestre dell'anno il 45% delle TV vendute e il 56% del fatturato complessivo, anche se l'importante crescita delle vendite di questo prodotto non ha impedito al mercato delle tv a schermo piatto di registrare nel complesso una contrazione degli acquisti. Anche la tecnologia 3D mostra buoni risultati in quanto a poco più di un anno dal suo esordio rappre-

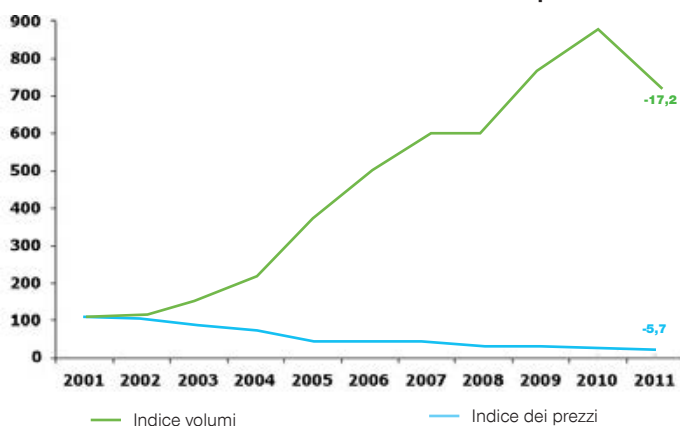


sentava già quasi il 20% del fatturato TV, complice anche un prezzo medio ancora elevato.

I prodotti audio mantengono il trend negativo degli ultimi anni, continuando a registrare contrazioni tendenziali sia in termini di volumi che di valori, in media d'anno di entità analoga per il segmento del fisso e per quello del portatile (entrambi registrano una flessione dei volumi prossima al 12%).

Sebbene nell'ultima parte dell'anno lo switch-off in alcune regioni del Nord-ovest e del Centro (Liguria, Toscana Umbria e Marche) abbia sostenuto la domanda di apparecchi del comparto video, il permanere di un contesto di incertezza e di forti difficoltà economiche delle famiglie non ha consentito alcun recupero delle perdite subite nei mesi precedenti; pertanto il comparto degli elettrodomestici bruni ha chiuso il 2011 con un valore delle vendite di 3,5 mln di euro, del 22,0% inferiore rispetto al livello del 2010.

Il mercato degli elettrodomestici bruni L'andamento dei volumi di vendita e dei prezzi



Fonte GfK - elaborazione dati Prometeia



Fotografia

Il settore della fotografia nel 2011 registra una flessione delle vendite e del fatturato. Continuano a fornire un contributo positivo all'andamento del mercato sia in termini di volumi che di valore le fotocamere Reflex a conferma di una tendenza dei consumatori ad acquistare prodotti tecnologicamente più avanzati e capaci di garantire una resa qualitativa maggiore. In calo invece le vendite delle macchine compatte che, ad oggi, costituiscono oltre il 60% del valore complessivo del mercato.

Il comparto della fotografia, dopo l'ottimo risultato raggiunto nel 2010, ha sperimentato nel 2011 un calo della domanda del 6.7% in volume e, data la dinamica negativa dei prezzi, dell'8.1% in valore.

Dai dati *GfK Retail and Technology* emerge come il segmento più importante sia ancora quello delle macchine compatte, che nel primo semestre dell'anno rappresentavano circa il 64% del valore complessivo del mercato. Le vendite di questo prodotto risultavano tuttavia in ridimensionamento sia in termini assoluti (-8% la variazione in valore rispetto al primo semestre del 2010) sia in termini relativi (l'incidenza sul mercato totale risultava di oltre 3 punti percentuali inferiore rispetto allo stesso periodo del 2010). Tuttavia il ridimensionamento del valore delle vendite è almeno in parte ascrivibile ad un abbassamento del prezzo medio di vendita.

Nello stesso periodo si è invece osservata una crescita delle vendite di fotocamere *reflex*, che nel primo semestre dell'anno hanno continuato a fornire un contributo positivo all'andamento del mercato sia in termini di volumi che di valore, confermando la tendenza già osservata nel 2010 di un upgrading degli acquisti verso prodotti tecnologicamente più avanzati e a un prezzo sempre più accessibile.

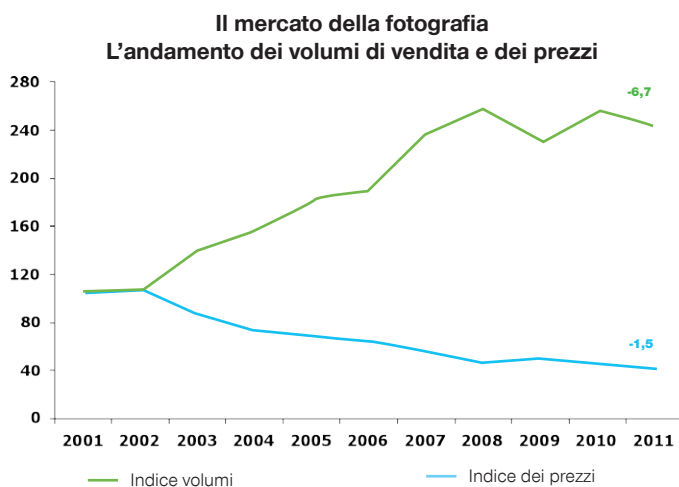
Il mercato della fotografia – Valore (min di Euro)

Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
561	612	562

Il mercato della fotografia – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	-10,7	-3,6	-14,0
2010	11,5	-2,2	9,0
2011	-6,7	-1,5	-8,1

Fonte GfK - elaborazione dati Prometeia



Fonte GfK - elaborazione dati Prometeia



Telefonia

Unico segmento tra i beni durevoli per la casa a resistere alla congiuntura economica negativa, la telefonia evidenzia nel 2011 un andamento positivo sia in termini di volumi che di fatturato. Questa performance si spiega per il fatto che il mercato è oggi interessato dal fenomeno della sostituzione di cellulari meno evoluti con gli smartphone. Proprio l-iphone e simili hanno fatto segnare nel corso dell'anno un aumento delle vendite a doppia cifra sia in quantità che in valore.

Il mercato della telefonia – Valore (mln di Euro)

Valore 2009	2010	2011
2.729	2.574	2.730

Fonte GFK - elaborazione dati Prometeia

Il mercato della telefonia – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	11,0	-14,1	-4,7
2010	15,6	-18,4	-5,7
2011	12,1	-5,4	6,1

Tra i settori monitorati nell'Osservatorio, quello della telefonia ha chiuso il 2011 con la migliore performance sia in termini di volumi di vendita (+12.1% la variazione delle quantità valorizzate a prezzi costanti) che di valore (+6.1%). Se nel 2010 il buon risultato in termini di volumi era stato neutralizzato dalla forte riduzione dei prezzi, nel 2011 anche il valore delle vendite è aumentato grazie ad una più contenuta flessione del prezzo medio.

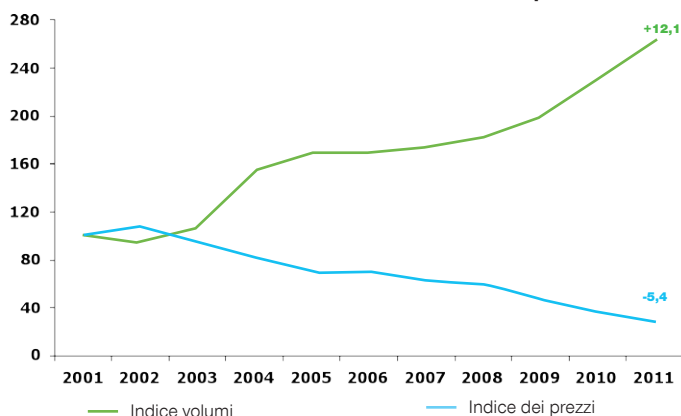
Il mercato è interessato dal fenomeno di sostituzione tra cellulari tecnologicamente meno evoluti e smartphone. I primi nel 2011 hanno registrato una flessione del valore degli acquisti del 29%, avvenuta a fronte di una contrazione dei volumi del 16%. Nello stesso periodo sono continuate invece le positive performance dei cellulari più evoluti che, sebbene con un rallentamento

rispetto al 2010, hanno registrato un aumento delle vendite a doppia cifra sia in quantità che in valore. Ai risultati positivi del mercato ha contribuito il lancio di diversi modelli capaci di imporre standard innovativi e di grande successo, grazie alla presenza di apparecchi evoluti disponibili ad un prezzo sempre più accessibile. A trainare le vendite sono soprattutto i modelli di fascia media che, a prezzi più contenuti, offrono funzionalità prima consentite solo dai prodotti top di gamma.

Diversamente da quanto accaduto nel 2010, la crescita degli smartphone nel 2011 è riuscita a più che compensare la contrazione del valore delle vendite dei cellulari meno evoluti, grazie ai volumi di vendita raggiunti e ancora in aumento, e a una dinamica del prezzo medio che ha interrotto il suo trend negativo.

Proseguono invece le performance negative della telefonia fissa e dei fax, che insieme pesano ormai poco più del 4% del valore complessivo dell'aggregato 'telefonia'.

Il mercato della telefonia
L'andamento dei volumi di vendita e dei prezzi



Fonte GFK - elaborazione dati Prometeia



Informatica

Sulla scia del 2010, il mercato dell'informatica registra anche nel 2011 una lieve flessione delle vendite che, in virtù del significativo calo dei prezzi, comporta una contrazione importante del fatturato.

La crisi economica ha penalizzato soprattutto la domanda delle aziende a fronte di una sostanziale tenuta di quella delle famiglie.

Le scelte dei consumatori premiano soprattutto i prodotti portabili come i "tablet computer" senza tuttavia cannibalizzare Netbook e Notebook, prodotti sempre più interessati dalle offerte promozionali della distribuzione.

Come accaduto l'anno precedente, anche nel 2011 l'informatica (con riferimento al mercato dell'hardware) ha sperimentato una debole contrazione dei volumi acquistati che, tenuto conto dell'andamento negativo dei prezzi, si traduce in un calo del valore delle vendite (stimato del 9.7%).

La congiuntura economica negativa in questo caso ha condizionato maggiormente le decisioni di spesa della clientela business, mentre si stima una maggiore tenuta della domanda delle famiglie, in crescita dell'1.5% in volume, anche grazie ad una dinamica dei prezzi ancora favorevole per i consumatori.

Quasi tutti i prodotti dell'office equipment (stampanti, scanner,...) non hanno visto aumentare la domanda, risultando in controtendenza le stampanti multifunzione, che attraversano una fase di crescita grazie al processo di sostituzione dei dispositivi single function.

Sebbene in termini di quantità il personal computer (il prodotto più rilevante di questo comparto) abbia mostrato un trend moderatamente positivo, la più consistente flessione dei prezzi ha determinato una contrazione del valore degli acquisti. Le scelte dei consumatori continuano a privilegiare gli apparecchi in grado di coniugare portabilità e possibilità di continua comunicazione, connessione e interazione, requisiti che spiegano il successo immediato del webbook, dispositivo leggero, trasportabile e in grado di racchiudere tutte le funzionalità richieste. Tale prodotto è riuscito a fornire impulso al settore grazie all'effetto trainante della novità lanciata per prima da Apple (con l'I-pad), senza cannibalizzare prodotti ad esso paragonabili, come i Netbook o Notebook, in quanto prezzo medio e target risultano ben differenziati.

Il mercato dell'informatica – Valore (mln di Euro)

Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011
3.594	3.791	3.422

Il mercato dell'informatica – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	7,9	-16,2	-9,6
2010	-0,4	5,9	5,5
2011	-2,5	-7,5	-9,7

Fonte GFK - elaborazione dati Prometeia



I Netbook risultano in maggiore difficoltà in termini di flessione di fatturato, registrata pur a fronte di una tenuta delle quantità; il prezzo medio è, infatti, in contrazione in quanto questo prodotto si caratterizza sempre più come prodotto civetta proposto dalla distribuzione con notevoli offerte promozionali.

I Notebook, diventati negli anni sempre più leggeri e performanti, avendo raggiunto parità prestazionale con i Desktop, pur avendo registrato una crescita dei volumi non sono riusciti a realizzare un significativo aumento del valore delle vendite, anche in questo caso per le politiche promozionali messe in atto dalla distribuzione su questa tipologia di prodotto.

Il mercato dell'informatica – La domanda delle famiglie

Valori (mln di Euro) e quota sul mercato totale			
	2009	2010	2011
Valore	1.594	1.607	1.476
Quota % sul mercato totale	44,3	42,4	43,1

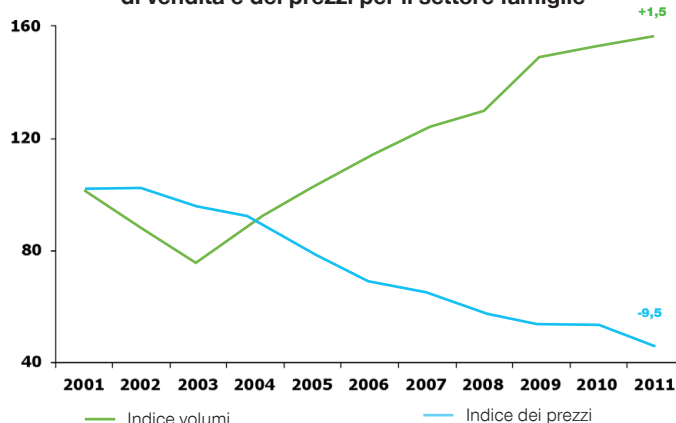
Il mercato dell'informatica

La domanda delle famiglie – Variazioni %

	Volumi	Prezzi	Valore
2009	14,7	-7,6	6,0
2010	2,3	-1,4	0,8
2011	1,5	-9,5	-8,2

Fonte Prometeia

Il mercato dell'informatica - L'andamento dei volumi di vendita e dei prezzi per il settore famiglie



Fonte Prometeia







Analisi dei mercati con focus regionali

L'andamento dei consumi
di beni durevoli nelle diverse
regioni e province italiane.

Lo scenario macroeconomico e la spesa per beni durevoli nelle regioni italiane

La spesa per i beni durevoli analizzati in questa sezione dell'osservatorio risente del clima di incertezza e del calo del potere d'acquisto e si contrae anche nel 2011. La tendenza alla riduzione accomuna tutto il territorio nazionale.

Nessuna regione registra un aumento dei consumi per veicoli e beni per la casa rispetto al 2010. Il calo dei consumi è stato più accentuato nelle regioni meridionali mentre sono delle regioni del centro le performance meno negative. Se si considera il totale dei beni durevoli la graduatoria dei consumi vede la Campania all'ultimo posto e la Toscana al primo.

Si passa ora ad analizzare l'andamento dei consumi durevoli nel 2011 sul territorio nazionale, con dettaglio territoriale prima regionale e successivamente provinciale. Si cercherà come di consueto di mettere in luce le peculiarità che contraddistinguono regioni e province, e che sono il riflesso del mix di fattori socio-economico-demografici che caratterizzano le diverse realtà territoriali.

Dopo la contrazione registrata nel 2010 (-3,0% in termini di valore della spesa), anche nel 2011 gli acquisti di beni durevoli sono diminuiti, mostrando una flessione ancor più accentuata, stimata del 7,1%, imputabile alle condizioni di incertezza e all'ulteriore deterioramento del potere d'acquisto delle famiglie che hanno caratterizzato l'ultimo anno. Sebbene in termini nominali il reddito disponibile sia cresciuto dell'1,7% rispetto all'anno precedente, il concomitante aumento dei prezzi ha, infatti, determinato un'ulteriore contrazione del reddito reale (-1,0%), la quarta consecutiva. Al netto della crescita della popolazione, il calo è stato

ancor più intenso, portando il livello di reddito pro capite reale a risultare nel 2011 circa dell'8% inferiore rispetto a quello pre-crisi (cioè del 2007).

Nel 2011 il 91,4% del reddito disponibile delle famiglie è stato destinato alla spesa complessiva, portando ad un aumento del valore dei consumi sul territorio economico del 3,1% (considerato anche il contributo fornito dalla spesa dei turisti). La crescita dei consumi, più intensa di quella del reddito, è stata sostenuta da una diminuzione della capacità di risparmio delle famiglie, necessaria per stabilizzare i flussi di consumo (al netto dell'inflazione i consumi sono aumentati solo dello 0,4%, restando ancora dell'1,2% al di sotto dei livelli pre-crisi).

Nel 2011 la spesa per i beni durevoli monitorata in questa sezione dell'Osservatorio (che comprende la spesa per auto nuova e usata, motoveicoli, informatica, mobili, elettrodomestici bianchi, picco-

La spesa delle famiglie italiane per l'acquisto di beni durevoli

	Spesa a valore 2009 (mln di Euro)	Spesa a valore 2010 (mln di Euro)	Var.% 2010/2009	Spesa a valore 2011 (mln di Euro)	Var. % 2011/2010	Quota di spesa 2010	Contributo alla crescita nel 2011 ¹
Auto nuove intestate a persone fisiche	22.628	20.047	-11,4	17.116	-14,6	31,6	-4,6
Auto usate acquistate da privati	15.143	15.182	0,3	15.513	2,2	23,9	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8	1.762	-14,3	3,2	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7	3.725	-7,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8	3.491	-22,0	7,0	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4	15.875	-1,3	25,3	-0,3
Informatica famiglia	1.594	1.607	0,8	1.476	-8,2	2,5	-0,2
Totale durevoli	65.417	63.472	-3,0	58.957	-7,1	100,0	-7,1

¹Il contributo di ciascun comparto tiene conto della variazione della spesa tra il 2010 e il 2011 e il peso del comparto rispetto all'aggregato totale di riferimento (la spesa totale per beni durevoli nel 2010).

li e bruni) è ammontata a 58.957 milioni di euro, pari a 969 euro pro capite (il 7,5% in meno rispetto ai 1.047 del 2010). L'incidenza della spesa per beni durevoli sui consumi complessivi si è così ulteriormente ridotta, scendendo al 6,0% (a fronte del 6,5% del 2010).

Nel 2011 i contributi alla crescita sono stati negativi per quasi tutti i comparti analizzati in questa sezione dell'Osservatorio, con l'unica eccezione dell'auto usata.

È stato ancora una volta il settore dell'auto nuova a fornire il maggiore contributo negativo alla flessione della spesa per durevoli; gli acquisti di autovetture di prima immatricolazione da parte dei privati si sono infatti contratti del 14,6% in valore, più di quanto registrato nel 2010, con un peso sulla spesa complessiva per i durevoli monitorati pari, nel 2010, al 31,6%. Sebbene negli ultimi anni le decisioni di rinviare l'acquisto dell'autovettura abbiano pro-

gressivamente ridotto la rilevanza di questa voce di spesa nel paniere delle famiglie, essa risulta ancora la più importante tra i beni durevoli considerati in questa sede.

Anche la spesa per elettrodomestici bruni, che nel 2011 ha fatto registrare la più marcata flessione in termini nominali (-22,0%), ha fornito un contributo nettamente negativo alla dinamica degli acquisti di beni durevoli, sebbene più contenuto rispetto a quello dell'auto nuova dalla la minore incidenza sui consumi complessivi (7,0%). Come accennato, il comparto dell'auto usata (che nel 2010 aveva rappresentato il 23,9% della spesa per durevoli), avvantaggiandosi del difficile contesto economico e dell'effetto sostituzione con la domanda di nuovo, ha fornito l'unico contributo positivo alla dinamica dell'aggregato (con una crescita degli acquisti del 2,2% in valore).

La spesa delle famiglie italiane per l'acquisto di beni durevoli

Mercato	Territorio	Spesa a valore 2011 (mln di Euro)	Var.% 2011/2010
Auto nuove intestate a persone fisiche	Totale Italia	17.116	-14,6
var. % min	Molise	52	-30,4
var. % max	Toscana	1.501	-4,1
Auto usate acquistate da privati	Totale Italia	15.513	2,2
var. % min	Puglia	801	-3,0
var. % max	Veneto	1.398	5,7
Motoveicoli	Totale Italia	1.762	-14,3
var. % min	Campania	118	-27,6
var. % max	Piemonte	127	-3,2
Elettrodomestici bianchi e piccoli	Totale Italia	3.725	-7,3
var. % min	Emilia Romagna	348	-9,6
var. % max	Toscana	261	-4,8
Elettrodomestici bruni	Totale Italia	3.491	-22,0
var. % min	Emilia Romagna	246	-39,2
var. % max	Toscana	337	1,3
Mobili	Totale Italia	15.875	-1,3
var. % min	Campania	1.089	-2,9
var. % max	Molise	88	-0,2
Informatica famiglia	Totale Italia	1.476	-8,2
var. % min	Umbria	20	-10,6
var. % max	Liguria	44	-5,1
Totale beni durevoli	Totale Italia	58.957	-7,1
var. % min	Campania	3.583	-12,0
var. % max	Toscana	4.457	-1,8

Minimo e massimo in funzione della var. % 2011/2010.

Andando ad analizzare la dinamica degli acquisti di durevoli a livello regionale emerge come nel 2011 la tendenza alla riduzione sia stata diffusa a tutto il territorio nazionale, non riuscendo nessuna regione a registrare un aumento della spesa rispetto al 2010. Il calo dei consumi è stato più accentuato nelle regioni meridionali (-10,7% la media di macroarea), penalizzate da una peggiore evoluzione del reddito disponibile (cresciuto in termini nominali solo dell'1,2%, meno che in tutte le altre macroaree). Le performance meno negative hanno interessato le regioni del Centro, caratterizzate da una crescita del reddito disponibile in linea con la media nazionale e da un confronto con un 2010 più penalizzante rispetto alle regioni del Nord.

Se si considera il totale dei beni durevoli è dunque una regione meridionale, la Campania, ad occupare l'ultimo posto nella graduatoria delle variazioni di spesa rispetto al 2010, con un calo del 12,0% determinato da performance peggiori rispetto alla media nazionale per quasi tutti i comparti (solo per gli elettrodomestici bruni il calo è più contenuto rispetto alla media).

All'altra estremità della classifica si posiziona la Toscana che, con una contrazione della spesa per durevoli dell'1,8%, registra la migliore performance della penisola.

La Toscana ha registrato, infatti un dato meno negativo nel comparto dell'auto nuova, sebbene anche in questa regione ad una marcata contrazione delle vendite già registrata nel 2010 (e superiore alla media nazionale) abbia fatto seguito un'ulteriore calo, stimato del 4,1%. Inoltre alla migliore performance della Toscana hanno contribuito le minori riduzioni degli acquisti di elettrodomestici bianchi e piccoli, e una crescita degli acquisti di elettrodomestici bruni (con un 1,3% anche per questo mercato la regione si colloca al primo posto in classifica), imputabile

soprattutto allo switch off della televisione analogica avvenuto nell'ultima parte dell'anno.

Nel comparto dell'auto usata i migliori risultati nel 2011 sono stati registrati nelle regioni del Nord Est, e il Veneto si colloca al primo posto nella graduatoria, con un aumento del valore degli acquisti del 5,7%. Le uniche regioni a registrare una contrazione anche di questo mercato sono state la Sardegna (-0,2%), la Calabria (-2,2%), la Campania (-2,6%) e la Puglia, ultima in graduatoria con un livello di spesa del 3,0% inferiore rispetto al 2010.

Per quanto riguarda i motoveicoli, come nel 2010 si conferma all'ultimo posto in classifica la Campania, con una contrazione della spesa del 27,6%. In Piemonte gli acquisti si sono invece solo moderatamente contratti, restando comunque su livelli anche in questa regione fortemente deteriorati dal precedente triennio di crisi.

Per gli elettrodomestici bruni, a fronte della già citata crescita della Toscana, si stima che il peggiore risultato del 2011 sia stato registrato dall'Emilia Romagna (-39,2%), che sconta tuttavia il confronto con un 2010 nettamente più positivo della media nazionale, grazie al sostegno fornito al mercato dal passaggio della regione al digitale terrestre.

Per quanto riguarda gli altri comparti dei beni per la casa (elettrodomestici bianchi e piccoli, mobili e informatica), seppure con entità differenziate da regione a regione, non si segnalano significativi scostamenti rispetto al dato medio nazionale; in tutto il territorio nazionale, infatti, date le forti difficoltà di reddito e il clima di elevata incertezza che ha condizionato le decisioni di acquisto delle famiglie, si sono registrate diminuzioni di spesa rispetto ai livelli del 2010.



Dati regionali

Nel 2011 si accentua il gap tra nord e centro-sud per quanto riguarda il reddito pro-capite. L'Emilia Romagna si conferma la regione con il livello di reddito più alto. Il Trentino è invece la regione dove le famiglie mostrano il maggiore livello di spesa per beni durevoli.

Nel 2011 l'Emilia Romagna è stimata essere la regione con il maggiore reddito disponibile pro capite. Con un incremento dell'1,7%, i residenti nella regione hanno raggiunto un livello di reddito di 21.287 euro, 848 in più rispetto alla media del Nord Est (20.439 euro) e 3.539 in più rispetto alla media nazionale (17.747 euro).

A livello di macroaree, il 2011 ha portato ad un'accentuazione del gap già esistente tra le regioni settentrionali e quelle del Centro-Sud. Tra i cittadini del Nord Est, caratterizzati dal più alto livello di reddito pro capite, e quelli del Sud (dotati del minore reddito, con solo 13.392 euro pro capite) il divario ha raggiunto i 7.047 euro, 170 in più rispetto al 2010.

Il reddito medio dei residenti al Sud risulta pertanto del 24,5% inferiore rispetto alla media nazionale, con un picco negativo per la Campania (-29%), in cui il livello di reddito medio è stato di 12.593 euro.

Per quanto riguarda la spesa destinata ai beni durevoli, nel 2011 il primato è toccato alle famiglie del Trentino Alto Adige, con 2.927 euro per famiglia (livello calcolato rapportando la spesa complessiva al totale delle famiglie residenti), a fronte di una media nazionale di 2.310 euro. Si sono collocate al di sotto della media nazionale tutte le regioni del Sud, con la Sicilia in ultima posizione, con un livello di spesa (1.664 euro) inferiore del 28% rispetto alla media.

Il Trentino Alto Adige detiene il primato relativamente agli acquisti complessivi di beni durevoli per la casa (mobili, elettrodomestici bianchi e piccoli, elettrodomestici bruni e informatica), ai quali ogni famiglia ha destinato mediamente 1.333 euro, il 38,5% in più rispetto alla media nazionale (nel 2011 pari a 963 euro). Sono state le famiglie siciliane a destinare il minore livello di spesa a questi comparti, complessivamente 766 euro a famiglia, livello del 20,4% inferiore rispetto alla media nazionale.

Relativamente alla spesa per veicoli (auto nuova, auto usata e motoveicoli) spetta invece alla Val d'Aosta il primato, con 1.862 euro di spesa media familiare, il 38,2% in più rispetto ai 1.347 euro medi nazionali. Le famiglie lucane si collocano all'estremo opposto della classifica, con soli 866 euro mediamente destinati all'acquisto di veicoli, il 35,8% in meno rispetto alla media italiana.



Panorama economico

Regioni	Reddito disponibile pro capite (in Euro)				
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10
Emilia R.	20.983	20.938	-0,2	21.287	1,7
Val d'Aosta	20.822	20.843	0,1	20.910	0,3
Friuli V.G.	20.308	20.560	1,2	20.883	1,6
Liguria	20.084	20.237	0,8	20.555	1,6
Trentino A.A.	20.314	20.237	-0,4	20.467	1,1
Lombardia	20.093	20.210	0,6	20.411	1,0
Piemonte	19.758	19.834	0,4	20.118	1,4
Toscana	19.483	19.546	0,3	19.810	1,3
Veneto	19.119	19.231	0,6	19.560	1,7
Lazio	18.814	18.916	0,5	19.108	1,0
Marche	18.233	18.502	1,5	18.738	1,3
Umbria	17.738	17.780	0,2	17.982	1,1
Molise	15.072	15.021	-0,3	15.198	1,2
Abruzzo	14.910	14.877	-0,2	15.068	1,3
Sardegna	14.491	14.476	-0,1	14.709	1,6
Basilicata	14.279	14.215	-0,4	14.581	2,6
Calabria	13.205	13.120	-0,6	13.417	2,3
Puglia	13.227	13.127	-0,8	13.304	1,4
Sicilia	13.128	13.101	-0,2	13.239	1,1
Campania	12.482	12.536	0,4	12.593	0,5
Totale Italia	17.457	17.516	0,3	17.747	1,3

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia / regione alla popolazione residente.

Spesa durevoli*

Regioni	Totale famiglie (mln di Euro)					Per famiglia (Euro)		
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10	2010	2011	var. % 11/10
Lombardia	12.495	12.280	-1,7	11.515	-6,2	2.851	2.636	-7,5
Lazio	6.554	6.235	-4,9	5.811	-6,8	2.651	2.423	-8,6
Veneto	5.848	5.892	0,8	5.483	-7,0	2.903	2.659	-8,4
Piemonte	5.765	5.616	-2,6	5.254	-6,5	2.794	2.586	-7,5
Emilia R.	5.542	5.563	0,4	5.172	-7,0	2.823	2.580	-8,6
Toscana	4.809	4.541	-5,6	4.457	-1,8	2.806	2.716	-3,2
Campania	4.319	4.072	-5,7	3.583	-12,0	1.933	1.683	-12,9
Sicilia	3.919	3.759	-4,1	3.375	-10,2	1.867	1.664	-10,9
Puglia	3.238	2.999	-7,4	2.692	-10,2	1.954	1.735	-11,2
Liguria	1.798	1.771	-1,5	1.679	-5,2	2.243	2.114	-5,7
Marche	1.757	1.677	-4,5	1.583	-5,6	2.633	2.442	-7,2
Friuli V.G.	1.503	1.477	-1,7	1.393	-5,7	2.643	2.462	-6,8
Calabria	1.591	1.514	-4,8	1.351	-10,8	1.935	1.705	-11,9
Sardegna	1.535	1.453	-5,3	1.306	-10,1	2.102	1.856	-11,7
Trentino A.A.	1.342	1.317	-1,9	1.284	-2,5	3.054	2.927	-4,1
Abruzzo	1.297	1.312	1,1	1.181	-10,0	2.413	2.135	-11,5
Umbria	1.129	1.065	-5,7	999	-6,3	2.812	2.584	-8,1
Basilicata	460	432	-6,1	391	-9,5	1.874	1.681	-10,3
Molise	316	302	-4,4	276	-8,7	2.334	2.110	-9,6
Val d'Aosta	202	195	-3,7	171	-12,0	3.211	2.795	-12,9
Totale Italia	65.417	63.472	-3,0	58.957	-7,1	2.521	2.310	-8,4

Fonte: Prometeia - Findomestic

*Auto nuove intestate a persone fisiche, auto usate acquistate da privati, motoveicoli, elettrodomestici bianchi e piccoli, elettrodomestici bruni, mobili e informatica famiglia.

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Regioni	Immatricolazioni (in numero di auto)					Parco circolante		
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 1/10	2010	2011	var. % 11/10
Lombardia	403.950	370.228	-8,3	330.299	-10,8	5.563.218	5.580.587	0,3
Lazio	320.027	310.982	-2,8	288.040	-7,4	3.486.686	3.498.706	0,3
Piemonte	199.984	189.583	-5,2	174.977	-7,7	2.616.496	2.607.333	-0,4
Toscana	189.907	180.941	-4,7	170.523	-5,8	2.232.400	2.263.535	1,4
Emilia R.	176.199	159.061	-9,7	144.288	-9,3	2.429.397	2.429.918	0,0
Veneto	166.358	152.026	-8,6	134.846	-11,3	2.474.324	2.468.340	-0,2
Sicilia	113.706	101.352	-10,9	79.827	-21,2	2.229.397	2.226.598	-0,1
Campania	117.205	101.220	-13,6	74.084	-26,8	1.999.703	2.003.559	0,2
Puglia	85.497	70.909	-17,1	53.526	-24,5	1.476.209	1.470.594	-0,4
Marche	53.736	47.300	-12,0	41.591	-12,1	808.877	800.407	-1,0
Liguria	50.649	45.088	-11,0	39.587	-12,2	825.637	821.962	-0,4
Friuli V.G.	44.405	37.587	-15,4	34.541	-8,1	730.759	730.443	0,0
Trentino A.A.	32.050	29.955	-6,5	32.904	9,8	522.626	523.090	0,1
Abruzzo	41.453	39.495	-4,7	31.307	-20,7	616.425	613.533	-0,5
Sardegna	48.549	40.884	-15,8	31.295	-23,5	781.809	782.144	0,0
Val d'Aosta	29.143	14.481	-50,3	31.229	115,7	147.597	147.065	-0,4
Calabria	44.904	38.078	-15,2	28.968	-23,9	806.255	802.541	-0,5
Umbria	34.143	29.004	-15,1	24.167	-16,7	498.159	493.933	-0,8
Basilicata	12.170	9.934	-18,4	7.325	-26,3	246.304	244.711	-0,6
Molise	7.190	5.918	-17,7	4.322	-27,0	134.738	134.565	-0,1
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	-9,1	1.757.646	-11,0	30.627.016	30.643.564	0,1

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Regioni	Immatricolazioni (in numero di auto)				
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10
Lazio	159.726	177.711	11,3	181.025	1,9
Lombardia	87.039	94.624	8,7	91.501	-3,3
Piemonte	51.043	64.489	26,3	70.492	9,3
Toscana	51.196	67.076	31,0	64.581	-3,7
Emilia R.	23.712	28.076	18,4	30.430	8,4
Veneto	24.276	29.795	22,7	29.453	-1,1
Val d'Aosta	23.955	9.950	-58,5	27.898	180,4
Sicilia	10.831	15.673	44,7	17.212	9,8
Campania	12.011	15.221	26,7	13.952	-8,3
Trentino A.A.	5.931	8.305	40,0	13.388	61,2
Puglia	9.005	10.448	16,0	9.768	-6,5
Friuli V.G.	6.986	7.380	5,6	7.139	-3,3
Marche	5.520	6.328	14,6	7.029	11,1
Liguria	6.284	5.730	-8,8	6.183	7,9
Sardegna	4.808	5.978	24,3	5.790	-3,1
Abruzzo	4.035	4.707	16,7	5.310	12,8
Calabria	3.720	3.991	7,3	4.397	10,2
Umbria	3.717	4.161	11,9	3.945	-5,2
Basilicata	1.158	1.377	18,9	1.350	-2,0
Molise	835	783	-6,2	853	8,9
Totale Italia	495.788	561.803	13,3	591.696	5,3

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Regioni	Immatricolazioni (in numero di auto)				
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10
Lombardia	316.911	275.604	-13,0	238.798	-13,4
Veneto	142.082	122.231	-14,0	105.393	-13,8
Emilia R.	152.487	130.985	-14,1	113.858	-13,1
Piemonte	148.941	125.094	-16,0	104.485	-16,5
Lazio	160.301	133.271	-16,9	107.015	-19,7
Toscana	138.711	113.865	-17,9	105.942	-7,0
Sicilia	102.875	85.679	-16,7	62.615	-26,9
Campania	105.194	85.999	-18,2	60.132	-30,1
Puglia	76.492	60.461	-21,0	43.758	-27,6
Marche	48.216	40.972	-15,0	34.562	-15,6
Liguria	44.365	39.358	-11,3	33.404	-15,1
Friuli V.G.	37.419	30.207	-19,3	27.402	-9,3
Abruzzo	37.418	34.788	-7,0	25.997	-25,3
Sardegna	43.741	34.906	-20,2	25.505	-26,9
Calabria	41.184	34.087	-17,2	24.571	-27,9
Trentino A.A.	26.119	21.650	-17,1	19.516	-9,9
Umbria	30.426	24.843	-18,3	20.222	-18,6
Basilicata	11.012	8.557	-22,3	5.975	-30,2
Val d'Aosta	5.188	4.531	-12,7	3.331	-26,5
Molise	6.355	5.135	-19,2	3.469	-32,4
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	-15,7	1.165.950	-17,4

Fonte: Prometeia - Findomestic

(Segue tab. precedente)

Regioni	Consumi complessivi (mln di Euro)					Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10	2010	2011	var. % 11/10
Lombardia	4.558	4.162	-8,7	3.713	-10,8	966	850	-12,0
Veneto	2.093	1.891	-9,7	1.679	-11,2	932	814	-12,6
Emilia R.	2.062	1.859	-9,8	1.665	-10,5	943	831	-12,0
Piemonte	2.124	1.874	-11,7	1.614	-13,9	933	794	-14,8
Lazio	2.163	1.888	-12,7	1.561	-17,3	803	651	-18,9
Toscana	1.816	1.566	-13,8	1.501	-4,1	968	915	-5,5
Sicilia	1.213	1.061	-12,5	799	-24,7	527	394	-25,2
Campania	1.280	1.099	-14,2	791	-28,0	521	372	-28,7
Puglia	965	801	-17,0	597	-25,4	522	385	-26,3
Marche	663	591	-10,8	514	-13,1	928	792	-14,6
Liguria	571	532	-6,8	465	-12,6	673	585	-13,1
Friuli V.G.	519	440	-15,2	411	-6,6	787	726	-7,7
Abruzzo	462	451	-2,3	347	-23,1	830	628	-24,4
Sardegna	538	451	-16,2	340	-24,7	653	483	-26,0
Calabria	498	433	-13,1	321	-25,8	553	405	-26,7
Trentino A.A.	396	344	-13,1	320	-7,1	799	729	-8,7
Umbria	409	351	-14,3	294	-16,2	926	761	-17,8
Basilicata	131	107	-18,4	77	-28,1	464	331	-28,7
Val d'Aosta	79	73	-8,3	55	-24,3	1.200	899	-25,1
Molise	87	74	-15,1	52	-30,4	574	396	-31,1
Totale Italia	22.628	20.047	-11,4	17.116	-14,6	796	671	-15,8

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Regioni	Immatricolazioni (in numero di auto)				
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10
Lombardia	374.264	368.849	-1,4	377.866	2,4
Lazio	279.142	280.760	0,6	278.532	-0,8
Piemonte	197.248	203.381	3,1	202.958	-0,2
Veneto	178.287	184.772	3,6	191.298	3,5
Emilia R.	163.912	170.480	4,0	174.226	2,2
Campania	286.196	275.212	-3,8	260.834	-5,2
Toscana	153.076	148.864	-2,8	150.067	0,8
Sicilia	230.961	223.148	-3,4	219.359	-1,7
Puglia	214.144	199.755	-6,7	189.115	-5,3
Liguria	63.048	64.756	2,7	63.646	-1,7
Marche	63.690	60.773	-4,6	60.253	-0,9
Friuli V.G.	50.453	51.535	2,1	51.916	0,7
Trentino A.A.	41.043	42.038	2,4	43.265	2,9
Calabria	93.888	87.265	-7,1	82.566	-5,4
Sardegna	78.120	76.351	-2,3	74.448	-2,5
Abruzzo	58.800	59.743	1,6	59.173	-1,0
Umbria	44.323	42.521	-4,1	42.052	-1,1
Basilicata	28.675	26.981	-5,9	26.525	-1,7
Molise	15.496	15.065	-2,8	15.118	0,4
Val d'Aosta	7.042	6.745	-4,2	6.650	-1,4
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	-1,3	2.569.867	-0,7

Fonte: Prometeia - Findomestic

(Segue tab. precedente)

Regioni	Consumi complessivi (mln di Euro)					Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10	2010	2011	var. % 11/10
Lombardia	2.706	2.659	-1,7	2.772	4,2	617	635	2,8
Lazio	1.784	1.812	1,6	1.830	1,0	770	763	-0,9
Piemonte	1.395	1.454	4,2	1.486	2,2	723	731	1,1
Veneto	1.261	1.322	4,9	1.398	5,7	651	678	4,0
Emilia R.	1.169	1.222	4,5	1.274	4,3	620	636	2,6
Campania	1.082	1.048	-3,2	1.021	-2,6	497	480	-3,6
Toscana	974	959	-1,5	994	3,7	593	606	2,2
Sicilia	890	877	-1,4	888	1,3	436	438	0,5
Puglia	889	826	-7,1	801	-3,0	538	516	-4,1
Liguria	406	427	5,1	433	1,4	541	545	0,8
Marche	400	388	-2,9	395	1,6	610	609	-0,2
Friuli V.G.	356	370	3,9	382	3,3	662	675	2,0
Trentino A.A.	319	332	4,2	351	5,7	771	801	3,9
Calabria	373	355	-4,8	347	-2,2	454	438	-3,5
Sardegna	347	344	-0,9	343	-0,2	497	488	-2,0
Abruzzo	270	279	3,4	282	1,2	514	511	-0,6
Umbria	265	258	-2,6	262	1,2	682	677	-0,8
Basilicata	121	115	-5,0	117	1,5	498	501	0,6
Molise	80	79	-0,7	82	3,4	613	628	2,4
Val d'Aosta	56	55	-3,1	55	0,6	901	897	-0,4
Totale Italia	15.143	15.182	0,3	15.513	2,2	603	608	0,8

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Regioni	Vendite (in numero di motoveicoli)					Parco circolante		
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10	2010	2011	var. % 11/10
Lombardia	77.232	63.244	-18,1	57.193	-9,6	1.361.519	1.348.932	-0,9
Lazio	51.781	41.466	-19,9	33.343	-19,6	867.467	854.092	-1,5
Toscana	46.490	35.393	-23,9	29.161	-17,6	879.255	867.875	-1,3
Emilia R.	36.615	30.224	-17,5	25.801	-14,6	738.075	729.013	-1,2
Veneto	33.599	27.823	-17,2	24.372	-12,4	669.793	658.749	-1,6
Sicilia	50.547	36.987	-26,8	27.645	-25,3	827.057	831.749	0,6
Piemonte	27.415	22.968	-16,2	21.306	-7,2	548.421	550.109	0,3
Campania	49.055	33.327	-32,1	23.870	-28,4	751.528	740.138	-1,5
Liguria	33.983	25.729	-24,3	22.137	-14,0	456.610	454.056	-0,6
Puglia	23.431	16.733	-28,6	12.418	-25,8	404.338	399.523	-1,2
Marche	13.750	11.370	-17,3	9.812	-13,7	290.131	290.294	0,1
Abruzzo	10.939	8.968	-18,0	7.433	-17,1	238.224	240.056	0,8
Friuli V.G.	10.787	8.170	-24,3	6.594	-19,3	206.718	203.966	-1,3
Trentino A.A.	6.973	5.902	-15,4	5.198	-11,9	146.858	146.302	-0,4
Calabria	11.080	8.433	-23,9	6.336	-24,9	192.850	189.144	-1,9
Sardegna	8.229	6.326	-23,1	5.154	-18,5	193.437	191.073	-1,2
Umbria	6.228	4.954	-20,5	4.312	-13,0	178.869	176.819	-1,1
Basilicata	2.988	2.364	-20,9	1.797	-24,0	56.326	55.918	-0,7
Molise	2.220	1.585	-28,6	1.396	-11,9	42.586	42.936	0,8
Val d'Aosta	1.049	842	-19,7	749	-11,0	24.274	24.194	-0,3
Totale Italia	504.391	392.808	-22,1	326.027	-17,0	9.074.336	8.994.938	-0,9

Fonte: Prometeia - Findomestic

(Segue tab. precedente)

Regioni	Consumi complessivi (mln di Euro)					Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10	2010	2011	var. % 11/10
Lombardia	435	374	-14,0	352	-5,8	87	81	-7,2
Lazio	264	217	-17,8	180	-17,1	92	75	-18,7
Toscana	225	180	-20,3	153	-14,9	111	93	-16,1
Emilia R.	190	168	-11,4	149	-11,4	85	75	-12,8
Veneto	174	151	-13,1	138	-9,1	75	67	-10,6
Sicilia	240	180	-25,0	134	-25,3	89	66	-25,9
Piemonte	150	131	-12,4	127	-3,2	65	62	-4,2
Campania	236	163	-30,8	118	-27,6	77	56	-28,4
Liguria	160	125	-21,9	111	-11,5	159	140	-12,0
Puglia	106	75	-28,9	55	-26,5	49	36	-27,4
Marche	71	62	-12,6	55	-11,1	97	85	-12,7
Abruzzo	55	48	-12,9	40	-15,6	88	73	-17,0
Friuli V.G.	50	39	-21,7	32	-19,1	70	56	-20,1
Trentino A.A.	36	31	-12,9	28	-9,7	72	64	-11,2
Calabria	48	36	-24,2	26	-27,5	46	33	-28,4
Sardegna	36	29	-21,2	23	-20,2	42	33	-21,6
Umbria	30	25	-16,8	23	-10,0	67	59	-11,8
Basilicata	13	11	-17,7	8	-25,9	46	34	-26,6
Molise	9	7	-29,8	6	-8,9	51	46	-9,8
Val d'Aosta	5	4	-17,4	4	-4,8	71	67	-5,8
Totale Italia	2.534	2.057	-18,8	1.762	-14,3	82	69	-15,5

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli								
Regioni	Consumi complessivi (mln di Euro)					Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10	2010	2011	var. % 11/10
Lombardia	696	706	1,3	660	-6,4	164	151	-7,7
Veneto	396	416	5,0	376	-9,6	205	183	-11,0
Emilia R.	368	385	4,6	348	-9,6	196	174	-11,2
Lazio	324	343	6,0	322	-6,1	146	134	-7,9
Campania	262	286	9,2	263	-8,2	136	123	-9,1
Toscana	262	275	4,7	261	-4,8	170	159	-6,2
Piemonte	273	274	0,4	256	-6,6	136	126	-7,6
Sicilia	236	256	8,5	237	-7,6	127	117	-8,3
Puglia	223	239	7,0	225	-5,9	156	145	-7,0
Calabria	112	120	7,4	112	-6,9	154	141	-8,1
Liguria	111	113	1,8	105	-7,1	143	132	-7,6
Trentino A.A.	104	108	4,7	99	-9,1	251	225	-10,6
Marche	93	97	4,3	92	-5,7	153	142	-7,3
Friuli V.G.	96	100	4,9	91	-9,3	180	161	-10,4
Sardegna	83	89	7,7	83	-6,7	129	119	-8,4
Abruzzo	77	83	7,6	78	-6,0	152	141	-7,6
Umbria	53	55	3,8	51	-6,8	145	133	-8,6
Basilicata	32	34	6,7	32	-7,1	148	136	-7,9
Molise	21	23	6,1	21	-6,6	176	163	-7,6
Val d'Aosta	13	14	2,9	12	-8,5	223	202	-9,5
Totale Italia	3.837	4.017	4,7	3.725	-7,3	160	146	-8,5

Fonte GFK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni								
Regioni	Consumi complessivi (mln di Euro)					Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10	2010	2011	var. % 11/10
Lombardia	864	992	14,8	679	-31,5	230	155	-32,5
Toscana	352	332	-5,5	337	1,3	205	205	-0,1
Lazio	434	317	-27,0	292	-8,0	135	122	-9,7
Veneto	322	441	36,9	268	-39,2	217	130	-40,1
Piemonte	339	340	0,4	254	-25,2	169	125	-26,0
Emilia R.	299	406	35,5	246	-39,2	206	123	-40,3
Sicilia	258	262	1,4	218	-16,6	130	108	-17,3
Campania	287	255	-11,3	211	-17,5	121	99	-18,3
Puglia	245	243	-0,7	208	-14,3	158	134	-15,3
Liguria	137	140	1,9	139	-0,3	177	175	-0,8
Marche	125	118	-6,1	117	-0,8	185	180	-2,5
Calabria	122	122	0,0	102	-16,3	157	129	-17,4
Trentino A.A.	84	84	-0,4	79	-5,9	194	179	-7,4
Sardegna	91	90	-0,4	76	-15,9	131	108	-17,4
Abruzzo	84	88	3,7	75	-14,3	161	136	-15,8
Friuli V.G.	78	105	35,7	65	-38,0	188	115	-38,8
Umbria	71	66	-7,2	65	-2,4	174	167	-4,3
Basilicata	35	35	-0,8	29	-17,5	151	123	-18,2
Molise	24	23	-2,4	20	-15,0	177	149	-15,9
Val d'Aosta	16	16	-2,5	12	-24,3	262	196	-25,1
Totale Italia	4.267	4.473	4,8	3.491	-22,0	178	137	-23,0

Fonte GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili								
Regioni	Consumi complessivi (mln di Euro)					Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10	2010	2011	var. % 11/10
Lombardia	2.950	3.091	4,8	3.066	-0,8	718	702	-2,2
Lazio	1.451	1.521	4,8	1.503	-1,2	647	627	-3,1
Veneto	1.430	1.491	4,2	1.459	-2,1	735	707	-3,7
Piemonte	1.373	1.431	4,3	1.414	-1,2	712	696	-2,3
Emilia R.	1.295	1.356	4,7	1.337	-1,4	688	667	-3,0
Toscana	1.071	1.117	4,3	1.108	-0,8	690	675	-2,2
Campania	1.064	1.121	5,3	1.089	-2,9	532	511	-3,9
Sicilia	986	1.032	4,6	1.015	-1,7	512	500	-2,4
Puglia	718	728	1,5	724	-0,5	474	467	-1,6
Sardegna	405	418	3,0	412	-1,4	604	585	-3,2
Calabria	392	404	3,1	402	-0,6	517	507	-1,8
Liguria	368	389	5,8	383	-1,5	493	483	-2,1
Marche	367	382	4,1	376	-1,4	599	580	-3,1
Friuli V.G.	364	380	4,3	373	-1,8	680	659	-3,0
Trentino A.A.	359	372	3,8	366	-1,8	864	834	-3,5
Abruzzo	317	333	4,8	330	-0,7	612	597	-2,5
Umbria	278	288	3,4	285	-1,0	759	736	-3,0
Basilicata	115	119	2,9	118	-0,3	514	509	-1,1
Molise	86	88	2,8	88	-0,2	680	672	-1,2
Val d'Aosta	26	28	7,0	28	-1,3	464	453	-2,4
Totale Italia	15.416	16.089	4,4	15.875	-1,3	639	622	-2,7

Fonte GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglie								
Regioni	Consumi complessivi (mln di Euro)					Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	var. % 10/09	2011	var. % 11/10	2010	2011	var. % 11/10
Lombardia	285	297	3,9	273	-8,1	69	62	-9,3
Veneto	170	180	5,8	165	-8,3	89	80	-9,8
Emilia R.	158	166	5,0	152	-8,7	84	76	-10,2
Lazio	135	137	2,0	123	-10,3	58	51	-12,0
Piemonte	112	112	-0,3	104	-7,1	56	51	-8,1
Toscana	109	112	2,6	103	-7,8	69	63	-9,1
Campania	107	100	-6,6	91	-9,3	47	43	-10,2
Sicilia	96	92	-4,8	84	-8,2	46	41	-8,9
Puglia	91	86	-5,6	81	-6,4	56	52	-7,4
Liguria	45	46	1,1	44	-5,1	58	55	-5,6
Trentino A.A.	44	44	-0,2	42	-5,7	102	95	-7,3
Calabria	46	43	-5,0	40	-7,4	55	51	-8,6
Friuli V.G.	41	43	4,4	39	-8,7	77	69	-9,8
Marche	39	39	1,3	36	-9,4	62	55	-11,0
Sardegna	34	32	-5,7	29	-7,7	46	42	-9,4
Abruzzo	31	31	-2,9	28	-7,7	56	51	-9,3
Umbria	22	22	0,8	20	-10,6	59	51	-12,4
Basilicata	13	12	-7,7	11	-9,6	52	47	-10,3
Molise	9	8	-7,6	7	-7,8	63	57	-8,7
Val d'Aosta	5	5	0,1	5	-7,6	89	81	-8,6
Totale Italia	1.594	1.607	0,8	1.476	-8,2	64	58	-9,4

Fonte GFK - elaborazione dati Prometeia

Abruzzo

Nel 2011 si è quasi stabilizzato il ritmo di crescita dell'economia abruzzese, segnato prima da un significativo ridimensionamento del Pil nel 2009, poi da un vivace recupero nel 2010. Il reddito disponibile per abitante è aumentato in termini nominali dell'1,3%, evoluzione che lo porta ad attestarsi su un dato medio di 15.068 euro pro capite, tra i più elevati nel Mezzogiorno, con un differenziale di quasi 1.700 euro rispetto alla media di macroarea. Chieti conferma anche nel 2011 l'evoluzione più dinamica del reddito per abitante (1,7%) rispetto alle altre province abruzzesi. In termini pro capite Chieti è anche la provincia a maggiore disponibilità di reddito, pari a 15.774 euro nel 2011; seguono L'Aquila e Pescara, infine, Teramo, che nel 2011 si distanzia da Chieti per un reddito inferiore di circa 1.700 euro per abitante.

La spesa che mediamente le famiglie abruzzesi hanno destinato all'acquisto di beni durevoli nel 2011 è di 2.135 euro, l'11,5% in meno rispetto al 2010. Il clima di incertezza e la stretta sui redditi delle famiglie hanno reso molto ponderate le decisioni di acquisto di auto nuove, la cui spesa totale si è ridotta del 23,1%. Le rinunce all'acquisto di auto nuove hanno sostenuto l'usato (1,2%); in calo gli acquisti di motoveicoli, benché la riduzione di spesa di questo segmento risulti meno grave rispetto a quella dell'area meridionale (-15,6% rispetto al -25,0%). La spesa destinata ai beni per la casa è calata del 4,2%: la maggiore stretta è stata registrata nelle spese in elettrodomestici bruni e informatica (-14,3% e -7,7%), mentre hanno tenuto quelle per i mobili (-0,7%), che rappresentano il 25% delle spese complessive. È il capoluogo di regione il più penalizzato dalla contrazione della spesa per casa e mobilità (-16,1%), relativamente meno colpite Chieti (-6,2%), Pescara (-8,7%) e Teramo (-8,9%).



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Chieti	15.476	15.516	15.774
L'Aquila	15.068	15.038	15.235
Pescara	15.081	14.911	15.018
Teramo	13.857	13.868	14.059
Abruzzo	14.910	14.877	15.068
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Chieti	0,3%	1,7%
Teramo	0,1%	1,4%
L'Aquila	-0,2%	1,3%
Pescara	-1,1%	0,7%
Abruzzo	-0,2%	1,3%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Abruzzo								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	462	451	-2,3%	347	-23,1%	34,4	29,4	-7,9
Auto usate	270	279	3,4%	282	1,2%	21,3	23,9	0,2
Motoveicoli	55	48	-12,9%	40	-15,6%	3,6	3,4	-0,6
Elettrodomestici bianchi e piccoli	77	83	7,6%	78	-6,0%	6,3	6,6	-0,4
Elettrodomestici bruni	84	88	3,7%	75	-14,3%	6,7	6,3	-1,0
Mobili	317	333	4,8%	330	-0,7%	25,4	28,0	-0,2
Informatica famiglie	31	31	-2,9%	28	-7,7%	2,3	2,4	-0,2
Durevoli	1.297	1.312	1,1%	1.181	-10,0%	100,0	100,0	-10,0
reddito pro capite	14.910	14.877	-0,2%	15.068	1,3%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Pescara	10.580	10.097	8.366	Chieti	192.428	191.258
Chieti	11.496	9.820	8.295	Pescara	143.490	143.585
Teramo	9.950	8.948	7.346	Teramo	140.986	140.002
L'Aquila	9.427	10.630	7.300	L'Aquila	139.521	138.688
Abruzzo	41.453	39.495	31.307	Abruzzo	616.425	613.533
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Chieti	-14,6%	-15,5%	Pescara	0,1%
Pescara	-4,6%	-17,1%	L'Aquila	-0,6%
Teramo	-10,1%	-17,9%	Chieti	-0,6%
L'Aquila	12,8%	-31,3%	Teramo	-0,7%
Abruzzo	-4,7%	-20,7%	Abruzzo	-0,5%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)				Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Chieti	10.515	8.686	6.942	Chieti	128	111	91	Pescara	872	684
Pescara	9.265	8.673	6.742	Pescara	115	113	91	L'Aquila	971	642
L'Aquila	8.752	9.655	6.282	L'Aquila	109	126	84	Teramo	818	638
Teramo	8.886	7.774	6.031	Teramo	110	101	81	Chieti	691	562
Abruzzo	37.418	34.788	25.997	Abruzzo	462	451	347	Abruzzo	830	628
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Chieti	-17,4%	-20,1%	Chieti	-13,3%	-17,7%	Chieti	-18,7%
Pescara	-6,4%	-22,3%	Pescara	-1,7%	-19,9%	Pescara	-21,6%
Teramo	-12,5%	-22,4%	Teramo	-8,1%	-20,1%	Teramo	-21,9%
L'Aquila	10,3%	-34,9%	L'Aquila	15,8%	-33,0%	L'Aquila	-33,9%
Abruzzo	-7,0%	-25,3%	Abruzzo	-2,3%	-23,1%	Abruzzo	-24,4%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)				Variazione immatricolazioni		
	2009	2010	2011		2010	2011
Pescara	1.315	1.424	1.624	Chieti	15,6%	19,3%
Chieti	981	1.134	1.353	Pescara	8,3%	14,0%
Teramo	1.064	1.174	1.315	Teramo	10,3%	12,0%
L'Aquila	675	975	1.018	L'Aquila	44,4%	4,4%
Abruzzo	4.035	4.707	5.310	Abruzzo	16,7%	12,8%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Chieti	16.932	16.904	17.153	Chieti	77	78	81	L'Aquila	603	573
L'Aquila	14.443	16.011	15.089	L'Aquila	69	78	75	Chieti	486	498
Pescara	13.974	13.911	13.913	Pescara	64	65	66	Pescara	496	497
Teramo	13.451	12.917	13.018	Teramo	60	59	60	Teramo	474	476
Abruzzo	58.800	59.743	59.173	Abruzzo	270	279	282	Abruzzo	514	511
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Chieti	-0,2%	1,5%	Chieti	1,4%	3,7%	Chieti	2,4%
Teramo	-4,0%	0,8%	Teramo	-2,5%	2,8%	Teramo	0,4%
Pescara	-0,5%	0,0%	Pescara	0,9%	2,4%	Pescara	0,3%
L'Aquila	10,9%	-5,8%	L'Aquila	13,0%	-3,7%	L'Aquila	-5,0%
Abruzzo	1,6%	-1,0%	Abruzzo	3,4%	1,2%	Abruzzo	-0,6%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Pescara	3.376	2.715	2.218	Pescara	91.031	91.923
Chieti	3.224	2.456	2.169	Teramo	57.636	58.340
Teramo	2.656	2.193	1.832	Chieti	57.210	57.471
L'Aquila	1.683	1.604	1.214	L'Aquila	32.347	32.322
Abruzzo	10.939	8.968	7.433	Abruzzo	238.224	240.056
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero		Variazione parco circolante		
	2010	2011	2011	
Chieti	-23,8%	-11,7%	Teramo	1,2%
Teramo	-17,4%	-16,5%	Pescara	1,0%
Pescara	-19,6%	-18,3%	Chieti	0,5%
L'Aquila	-4,7%	-24,3%	L'Aquila	-0,1%
Abruzzo	-18,0%	-17,1%	Abruzzo	0,8%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Pescara	17	15	12	Pescara	117	94
Chieti	16	13	12	Teramo	94	77
Teramo	13	12	10	Chieti	79	73
L'Aquila	8	8	6	L'Aquila	63	47
Abruzzo	55	48	40	Abruzzo	88	73
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia		
	2010	2011		2011	
Chieti	-21,1%	-6,7%	Chieti	-7,9%	
Teramo	-12,8%	-15,7%	Teramo	-17,6%	
Pescara	-12,5%	-18,2%	Pescara	-19,9%	
L'Aquila	2,6%	-24,1%	L'Aquila	-25,2%	
Abruzzo	-12,9%	-15,6%	Abruzzo	-17,0%	
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%	

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Chieti	23	25	23	Chieti	156	145
Pescara	18	20	19	Teramo	154	141
L'Aquila	18	19	18	Pescara	152	140
Teramo	18	19	18	L'Aquila	148	137
Abruzzo	77	83	78	Abruzzo	152	141
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia		
	2010	2011		2011	
Pescara	6,9%	-5,6%	Chieti	-7,1%	
Chieti	9,1%	-6,0%	L'Aquila	-7,5%	
L'Aquila	7,1%	-6,2%	Pescara	-7,6%	
Teramo	7,0%	-6,2%	Teramo	-8,4%	
Abruzzo	7,6%	-6,0%	Abruzzo	-7,6%	
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%	

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Chieti	25	26	22	Pescara	164	140
Pescara	20	21	19	Chieti	161	136
L'Aquila	20	21	18	Teramo	158	133
Teramo	20	20	17	L'Aquila	161	133
Abruzzo	84	88	75	Abruzzo	161	136
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Pescara	5,3%	-12,6%	Pescara	-14,5%
Teramo	0,7%	-13,9%	Chieti	-15,7%
Chieti	2,8%	-14,6%	Teramo	-15,9%
L'Aquila	6,3%	-16,2%	L'Aquila	-17,3%
Abruzzo	3,7%	-14,3%	Abruzzo	-15,8%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Chieti	96	100	101	Chieti	626	624
Pescara	75	78	79	Teramo	623	600
Teramo	74	77	76	Pescara	603	593
L'Aquila	73	77	74	L'Aquila	594	566
Abruzzo	317	333	330	Abruzzo	612	597
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Chieti	4,7%	0,9%	Chieti	-0,4%
Pescara	5,3%	0,4%	Pescara	-1,7%
Teramo	4,5%	-1,5%	Teramo	-3,8%
L'Aquila	4,8%	-3,3%	L'Aquila	-4,7%
Abruzzo	4,8%	-0,7%	Abruzzo	-2,5%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Chieti	9	9	8	Teramo	57	51
Pescara	8	7	7	Pescara	56	51
L'Aquila	7	7	7	L'Aquila	57	51
Teramo	7	7	6	Chieti	55	51
Abruzzo	31	31	28	Abruzzo	56	51
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Pescara	-3,4%	-6,8%	Chieti	-8,6%
Chieti	-4,9%	-7,4%	Pescara	-8,8%
Teramo	-3,0%	-8,0%	L'Aquila	-10,0%
L'Aquila	0,3%	-8,7%	Teramo	-10,1%
Abruzzo	-2,9%	-7,7%	Abruzzo	-9,3%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Basilicata

Nel 2011 l'economia lucana è tra le poche a registrare nuovamente un marginale calo del PIL reale. Rispetto alla flessione più intensa registrata nel triennio 2008-2010 la regione sta tuttavia perseguendo un cammino di progressiva stabilizzazione delle attività economiche. Il reddito disponibile in termini nominali è incrementato nel 2011 del 2,6%, portandosi a 14.581 euro per abitante, importo superiore a quello dell'area meridionale (13.392), ma inferiore di oltre 3 mila euro per abitante al dato nazionale. La crescita media del reddito è stata vicina al 3% in entrambe le province lucane. Potenza supera Matera in termini di reddito per abitante per oltre un migliaio di euro: a Potenza il reddito per abitante è pari a 15.009 euro, a Matera si ferma a 13.779 euro.

La spesa media familiare che i lucani hanno destinato agli acquisti per la mobilità e ai beni per la casa è risultata inferiore del 10,3% rispetto al 2010, pari a 1.681 euro nel 2011. Alla forte caduta della spesa totale destinata all'acquisto di auto nuove (-28,1%) si è contrapposto un modesto aumento degli acquisti di veicoli usati (1,5%), mercato a cui è destinato quasi un terzo della spesa delle famiglie. Ha subito una contrazione inferiore alla media nazionale la spesa in articoli durevoli per la casa (-5,0% rispetto al -6,2%), che subisce il maggiore ridimensionamento nel segmento degli elettrodomestici bruni (-17,5%), forse in ragione di un rinvio delle spese al 2012, anno in cui avrà luogo lo switch-off della tv analogica. Più compressa la spesa nella provincia di Potenza, che subisce soprattutto una maggiore restrizione delle somme destinate all'acquisto dell'auto (-30,0% rispetto a -24,1% di Matera), ma anche dei beni per la casa (-6,2% rispetto al -2,7% di Matera).



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Potenza	14.694	14.625	15.009
Matera	13.494	13.444	13.779
Basilicata	14.279	14.215	14.581
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Potenza	-0,5%	2,6%
Matera	-0,4%	2,5%
Basilicata	-0,4%	2,6%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Basilicata								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	131	107	-18,4%	77	-28,1%	24,8	19,7	-7,0
Auto usate	121	115	-5,0%	117	1,5%	26,6	29,8	0,4
Motoveicoli	13	11	-17,7%	8	-25,9%	2,4	2,0	-0,6
Elettrodomestici bianchi e piccoli	32	34	6,7%	32	-7,1%	7,9	8,1	-0,6
Elettrodomestici bruni	35	35	-0,8%	29	-17,5%	8,1	7,3	-1,4
Mobili	115	119	2,9%	118	-0,3%	27,5	30,3	-0,1
Informatica famiglie	13	12	-7,7%	11	-9,6%	2,8	2,8	-0,3
Durevoli	460	432	-6,1%	391	-9,5%	100,0	100,0	-9,5
reddito pro capite	14.279	14.215	-0,4%	14.581	2,6%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Potenza	7.893	6.466	4.655	Potenza	162.758	161.382
Matera	4.277	3.468	2.670	Matera	83.546	83.329
Basilicata	12.170	9.934	7.325	Basilicata	246.304	244.711
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Matera	-18,9%	-23,0%	Matera	-0,3%
Potenza	-18,1%	-28,0%	Potenza	-0,8%
Basilicata	-18,4%	-26,3%	Basilicata	-0,6%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Potenza	7.231	5.730	3.892	Potenza	86	72	50	Matera	456	342
Matera	3.781	2.827	2.083	Matera	45	35	27	Potenza	468	325
Basilicata	11.012	8.557	5.975	Basilicata	131	107	77	Basilicata	464	331
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Matera	-25,2%	-26,3%	Matera	-21,5%	-24,1%	Matera	-24,9%
Potenza	-20,8%	-32,1%	Potenza	-16,8%	-30,0%	Potenza	-30,6%
Basilicata	-22,3%	-30,2%	Basilicata	-18,4%	-28,1%	Basilicata	-28,7%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Potenza	662	736	763	Potenza	11,2%	3,7%
Matera	496	641	587	Matera	29,2%	-8,4%
Basilicata	1.158	1.377	1.350	Basilicata	18,9%	-2,0%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Potenza	18.520	17.751	17.224	Potenza	78	76	76	Matera	509	523
Matera	10.155	9.230	9.301	Matera	43	39	41	Potenza	493	490
Basilicata	28.675	26.981	26.525	Basilicata	121	115	117	Basilicata	498	501
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Matera	-9,1%	0,8%	Matera	-8,3%	3,9%	Matera	2,9%
Potenza	-4,2%	-3,0%	Potenza	-3,2%	0,2%	Potenza	-0,6%
Basilicata	-5,9%	-1,7%	Basilicata	-5,0%	1,5%	Basilicata	0,6%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)				Parco circolante		
	2009	2010	2011		2010	2011
Potenza	1.721	1.394	1.096	Potenza	31.554	31.469
Matera	1.267	970	701	Matera	24.772	24.449
Basilicata	2.988	2.364	1.797	Basilicata	56.326	55.918
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Potenza	-19,0%	-21,4%	Potenza	-0,3%
Matera	-23,4%	-27,7%	Matera	-1,3%
Basilicata	-20,9%	-24,0%	Basilicata	-0,7%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Potenza	7	6	5	Matera	55	36
Matera	5	4	3	Potenza	41	32
Basilicata	13	11	8	Basilicata	46	34
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Potenza	-15,0%	-21,0%	Potenza	-21,7%
Matera	-21,4%	-33,2%	Matera	-33,9%
Basilicata	-17,7%	-25,9%	Basilicata	-26,6%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Potenza	21	22	20	Matera	156	147
Matera	11	12	11	Potenza	144	131
Basilicata	32	34	32	Basilicata	148	136
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Matera	8,4%	-4,8%	Matera	-5,8%
Potenza	5,8%	-8,3%	Potenza	-9,0%
Basilicata	6,7%	-7,1%	Basilicata	-7,9%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Potenza	23	22	18	Matera	161	138
Matera	12	12	11	Potenza	146	116
Basilicata	35	35	29	Basilicata	151	123
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Matera	1,9%	-13,2%	Matera	-14,1%
Potenza	-2,2%	-19,9%	Potenza	-20,5%
Basilicata	-0,8%	-17,5%	Basilicata	-18,2%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Potenza	75	77	76	Matera	538	540
Matera	40	41	42	Potenza	503	493
Basilicata	115	119	118	Basilicata	514	509
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Matera	4,1%	1,4%	Matera	0,4%
Potenza	2,4%	-1,2%	Potenza	-2,0%
Basilicata	2,9%	-0,3%	Basilicata	-1,1%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Potenza	9	8	7	Matera	55	50
Matera	5	4	4	Potenza	51	45
Basilicata	13	12	11	Basilicata	52	47
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Matera	-6,4%	-7,2%	Matera	-8,2%
Potenza	-8,5%	-10,8%	Potenza	-11,5%
Basilicata	-7,7%	-9,6%	Basilicata	-10,3%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Calabria

Nel 2011 si è mantenuto stabile il ritmo di sviluppo dell'economia calabrese sui livelli dell'anno precedente, evidenziando una dinamica allineata alla media dell'area meridionale, ma inferiore a quella nazionale. Nonostante l'evoluzione complessivamente positiva del Pil nel 2010 e la tenuta delle attività economiche nel 2011, il reddito per abitante continua a mostrare gap molto elevati con la media nazionale: un cittadino della Calabria detiene un reddito medio inferiore di oltre 4 mila euro alla media nazionale e la regione si pone tra le ultime posizioni nella graduatoria regionale con un reddito pro capite di 13.417 euro. Nel 2011 il reddito pro capite è incrementato ad un ritmo superiore rispetto a quello italiano (2,3% rispetto all'1,3%); a livello provinciale è risultata particolarmente lenta la crescita a Crotona (meno dell'1,0% nel 2011), a fronte di una velocità superiore nelle altre province (tutte sopra il 2%). A Crotona e Vibo Valentia i redditi medi per abitante sono tra i più bassi d'Italia (rispettivamente 11.313 e 11.987 euro); mostrano una situazione relativamente migliore le province di Catanzaro (14.469 euro) e Cosenza (13.713 euro).

Le difficoltà che scontano le famiglie della regione si sono riflesse in un contenimento della spesa media familiare per durevoli dell'11,9%, evoluzione che la porta su un dato medio familiare di 1.705 euro. Sono in forte calo gli acquisti complessivi di nuove auto (-25,8%, a fronte del -14,6% nazionale) ed anche dell'usato (-27,5% rispetto a -14,3% in Italia); in lieve ridimensionamento anche il comparto dell'usato (-2,2%), al quale è destinato quasi un quarto della spesa totale per i durevoli monitorati. In calo tutti i comparti legati alla casa, più contenuto per gli elettrodomestici bianchi e piccoli (-6,9%) e per i mobili (-0,6%); più ampia la riduzione di spesa in elettrodomestici bruni (-16,3%), che non sembra beneficiare nel 2011 del rinnovo della dotazione audiovisiva, in vista dello switch-off della tv analogica del 2012.



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Catanzaro	14.220	14.140	14.469
Cosenza	13.541	13.430	13.713
Reggio Calabria	13.026	13.053	13.418
Vibo Valentia	11.821	11.717	11.987
Crotone	11.547	11.219	11.313
Calabria	13.205	13.120	13.417
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Reggio Calabria	0,2%	2,8%
Catanzaro	-0,6%	2,3%
Vibo Valentia	-0,9%	2,3%
Cosenza	-0,8%	2,1%
Crotone	-2,8%	0,8%
Calabria	-0,6%	2,3%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Calabria								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	498	433	-13,1%	321	-25,8%	28,6	23,8	-7,4
Auto usate	373	355	-4,8%	347	-2,2%	23,4	25,7	-0,5
Motoveicoli	48	36	-24,2%	26	-27,5%	2,4	2,0	-0,7
Elettrodomestici bianchi e piccoli	112	120	7,4%	112	-6,9%	7,9	8,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	122	122	0,0%	102	-16,3%	8,1	7,6	-1,3
Mobili	392	404	3,1%	402	-0,6%	26,7	29,7	-0,1
Informatica famiglie	46	43	-5,0%	40	-7,4%	2,9	3,0	-0,2
Durevoli	1.591	1.514	-4,8%	1.351	-10,8%	100,0	100,0	-10,8
reddito pro capite	13.205	13.120	-0,6%	13.417	2,3%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

	Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante		
	2009	2010	2011		2010	2011
Cosenza	16.145	13.369	10.324	Cosenza	288.145	287.775
Reggio Calabria	12.514	10.455	7.668	Reggio Calabria	241.488	240.150
Catanzaro	9.823	8.564	6.882	Catanzaro	144.068	143.028
Vibo Valentia	3.574	3.117	2.261	Vibo Valentia	67.277	66.525
Crotone	2.848	2.573	1.833	Crotone	65.277	65.063
Calabria	44.904	38.078	28.968	Calabria	806.255	802.541
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Catanzaro	-12,8%	-19,6%	Cosenza	-0,1%
Cosenza	-17,2%	-22,8%	Crotone	-0,3%
Reggio Calabria	-16,5%	-26,7%	Reggio Calabria	-0,6%
Vibo Valentia	-12,8%	-27,5%	Catanzaro	-0,7%
Crotone	-9,7%	-28,8%	Vibo Valentia	-1,1%
Calabria	-15,2%	-23,9%	Calabria	-0,5%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Cosenza	14.791	11.896	8.538	Cosenza	180	152	112	Catanzaro	627	483
Reggio C.	11.548	9.461	6.667	Reggio C.	140	120	87	Vibo Valentia	626	451
Catanzaro	8.776	7.414	5.600	Catanzaro	103	92	71	Reggio C.	550	395
Vibo Valentia	3.404	2.927	2.072	Vibo Valentia	43	39	29	Cosenza	525	382
Crotone	2.665	2.389	1.694	Crotone	32	30	22	Crotone	457	328
Calabria	41.184	34.087	24.571	Calabria	498	433	321	Calabria	553	405
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Catanzaro	-15,5%	-24,5%	Catanzaro	-11,3%	-22,2%	Catanzaro	-23,0%
Cosenza	-19,6%	-28,2%	Cosenza	-15,6%	-26,1%	Cosenza	-27,2%
Crotone	-10,4%	-29,1%	Crotone	-5,9%	-27,0%	Vibo Valentia	-27,9%
Vibo Valentia	-14,0%	-29,2%	Vibo Valentia	-9,7%	-27,1%	Crotone	-28,1%
Reggio C.	-18,1%	-29,5%	Reggio C.	-14,0%	-27,4%	Reggio C.	-28,3%
Calabria	-17,2%	-27,9%	Calabria	-13,1%	-25,8%	Calabria	-26,7%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Cosenza	1.354	1.473	1.786	Cosenza	8,8%	21,2%
Catanzaro	1.047	1.150	1.282	Catanzaro	9,8%	11,5%
Reggio Calabria	966	994	1.001	Reggio Calabria	2,9%	0,7%
Vibo Valentia	170	190	189	Vibo Valentia	11,8%	-0,5%
Crotone	183	184	139	Crotone	0,5%	-24,5%
Calabria	3.720	3.991	4.397	Calabria	7,3%	10,2%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Cosenza	33.966	31.637	30.384	Cosenza	136	130	129	Vibo Valentia	473	462
Reggio C.	26.488	24.681	23.227	Reggio C.	104	100	97	Catanzaro	465	452
Catanzaro	17.059	16.041	15.273	Catanzaro	71	68	67	Cosenza	449	440
Vibo Valentia	8.448	7.490	7.175	Vibo Valentia	33	30	29	Reggio C.	457	440
Crotone	7.927	7.416	6.507	Crotone	29	28	25	Crotone	418	370
Calabria	93.888	87.265	82.566	Calabria	373	355	347	Calabria	454	438
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011
Cosenza	-6,9%	-4,0%	Cosenza	-4,5%	-0,7%
Vibo Valentia	-11,3%	-4,2%	Vibo Valentia	-9,0%	-1,1%
Catanzaro	-6,0%	-4,8%	Catanzaro	-3,9%	-1,7%
Reggio C.	-6,8%	-5,9%	Reggio C.	-4,4%	-2,7%
Crotone	-6,4%	-12,3%	Crotone	-4,8%	-9,9%
Calabria	-7,1%	-5,4%	Calabria	-4,8%	-2,2%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Cosenza	3.784	2.891	2.159	Reggio Calabria	72.205	71.349
Reggio Calabria	3.510	2.599	1.912	Cosenza	61.874	60.216
Catanzaro	2.059	1.569	1.230	Catanzaro	35.019	34.334
Crotone	900	736	540	Vibo Valentia	13.431	13.061
Vibo Valentia	827	638	495	Crotone	10.321	10.184
Calabria	11.080	8.433	6.336	Calabria	192.850	189.144
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Catanzaro	-23,8%	-21,6%	Reggio Calabria	-1,2%
Vibo Valentia	-22,9%	-22,4%	Crotone	-1,3%
Cosenza	-23,6%	-25,3%	Catanzaro	-2,0%
Reggio Calabria	-26,0%	-26,4%	Cosenza	-2,7%
Crotone	-18,2%	-26,6%	Vibo Valentia	-2,8%
Calabria	-23,9%	-24,9%	Calabria	-1,9%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Cosenza	17	13	9	Reggio Calabria	53	38
Reggio Calabria	16	12	8	Catanzaro	47	35
Catanzaro	9	7	5	Cosenza	45	31
Crotone	3	3	2	Vibo Valentia	38	29
Vibo Valentia	3	2	2	Crotone	40	27
Calabria	48	36	26	Calabria	46	33
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Catanzaro	-23,7%	-23,4%	Catanzaro	-24,3%
Vibo Valentia	-24,7%	-24,9%	Vibo Valentia	-25,7%
Reggio Calabria	-26,8%	-27,9%	Reggio Calabria	-28,8%
Cosenza	-22,7%	-28,9%	Cosenza	-29,9%
Crotone	-19,9%	-31,5%	Crotone	-32,6%
Calabria	-24,2%	-27,5%	Calabria	-28,4%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Cosenza	41	44	41	Vibo Valentia	162	149
Reggio Calabria	32	34	32	Reggio Calabria	156	143
Catanzaro	20	22	21	Catanzaro	151	140
Vibo Valentia	9	10	9	Cosenza	151	139
Crotone	10	10	9	Crotone	154	138
Calabria	112	120	112	Calabria	154	141
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Cosenza	7,0%	-6,5%	Catanzaro	-7,7%
Catanzaro	8,1%	-6,7%	Vibo Valentia	-7,8%
Vibo Valentia	8,4%	-6,7%	Cosenza	-7,9%
Reggio Calabria	7,4%	-6,9%	Reggio Calabria	-8,0%
Crotone	6,2%	-8,7%	Crotone	-10,2%
Calabria	7,4%	-6,9%	Calabria	-8,1%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Cosenza	45	44	37	Vibo Valentia	166	138
Reggio Calabria	35	34	29	Reggio Calabria	158	130
Catanzaro	22	23	19	Crotone	163	129
Vibo Valentia	10	10	9	Catanzaro	155	129
Crotone	11	11	9	Cosenza	153	127
Calabria	122	122	102	Calabria	157	129
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Catanzaro	0,7%	-15,5%	Catanzaro	-16,4%
Vibo Valentia	1,7%	-15,7%	Vibo Valentia	-16,6%
Cosenza	-1,0%	-15,7%	Cosenza	-16,9%
Reggio Calabria	-0,6%	-16,8%	Reggio Calabria	-17,8%
Crotone	2,6%	-19,5%	Crotone	-20,8%
Calabria	0,0%	-16,3%	Calabria	-17,4%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Cosenza	151	155	154	Cosenza	536	525
Reggio Calabria	107	110	110	Vibo Valentia	527	519
Catanzaro	70	72	72	Reggio Calabria	505	499
Vibo Valentia	32	33	33	Crotone	506	487
Crotone	32	33	33	Catanzaro	494	487
Calabria	392	404	402	Calabria	517	507
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Reggio Calabria	3,1%	-0,2%	Reggio Calabria	-1,3%
Vibo Valentia	3,6%	-0,4%	Catanzaro	-1,5%
Catanzaro	3,6%	-0,4%	Vibo Valentia	-1,5%
Cosenza	2,7%	-0,6%	Cosenza	-2,1%
Crotone	2,8%	-2,0%	Crotone	-3,6%
Calabria	3,1%	-0,6%	Calabria	-1,8%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Cosenza	17	16	15	Vibo Valentia	58	53
Reggio Calabria	13	12	11	Crotone	57	51
Catanzaro	8	8	7	Reggio Calabria	56	51
Crotone	4	4	3	Catanzaro	55	50
Vibo Valentia	4	4	3	Cosenza	54	50
Calabria	46	43	40	Calabria	55	51
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Cosenza	-5,5%	-7,1%	Catanzaro	-8,1%
Catanzaro	-4,6%	-7,1%	Vibo Valentia	-8,4%
Vibo Valentia	-4,2%	-7,4%	Cosenza	-8,4%
Reggio Calabria	-5,4%	-7,6%	Reggio Calabria	-8,7%
Crotone	-3,5%	-8,9%	Crotone	-10,3%
Calabria	-5,0%	-7,4%	Calabria	-8,6%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Campania

Al ridimensionamento dell'economia campana nel 2010, è seguito un marginale decremento del Pil reale nel 2011. In quest'anno la regione ha mostrato un profilo di sviluppo molto debole, se raffrontato non solo alla media del Centro-Nord, ma anche all'andatura di qualche regione meridionale. La Campania si conferma anche nel 2011 la regione con il livello di reddito pro capite più basso, con un ammontare medio di 12.593 euro. Il reddito per abitante è cresciuto nel 2011 dello 0,5%, mostrando un passo più lento rispetto all'evoluzione italiana (1,3%). La disponibilità di reddito di un cittadino campano è di oltre 5 mila euro inferiore a quella media e il divario si amplia ulteriormente se si prende in considerazione la distribuzione del reddito provinciale. Permane a livello provinciale un'evidente disparità nella distribuzione del reddito se si confronta il dato di Caserta, dove si tocca il minimo con un reddito medio di appena 11.251 euro, con quello di Napoli, che si attesta a 13.001 euro.

La Campania è la regione italiana che subisce la maggiore stretta sul mercato dei beni durevoli (-12,0%). I cali più cospicui si leggono alla voce mobilità: in contrazione del 28,0% la spesa per auto nuove e del 27,6% quella per l'acquisto di motoveicoli, mentre scarsa dinamicità è mostrata dall'usato (-2,6%), che si mostra più reattivo in altre regioni (2,2% in media nazionale). A Napoli e Caserta si registra la maggiore compressione della spesa per la mobilità. Tutte le principali voci di spesa di beni per la casa sono in ridimensionamento, con ripercussioni più pesanti per gli elettrodomestici bruni (-17,5%) e l'informatica (-9,3%). Nel complesso la spesa di beni per la casa si è ridotta del 6,2%, subendo un andamento più penalizzante a Napoli (-6,2%) e a Salerno (-7,6%), provincia che nel complesso registra la maggiore contrazione nella spesa in beni durevoli (-12,4%).



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Napoli	12.943	12.964	13.001
Benevento	12.493	12.593	12.693
Salerno	12.564	12.628	12.690
Avellino	12.100	12.159	12.227
Caserta	11.001	11.146	11.251
Campania	12.482	12.536	12.593
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Caserta	1,3%	0,9%
Benevento	0,8%	0,8%
Avellino	0,5%	0,6%
Salerno	0,5%	0,5%
Napoli	0,2%	0,3%
Campania	0,4%	0,5%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Campania								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	1.280	1.099	-14,2%	791	-28,0%	27,0	22,1	-7,5
Auto usate	1.082	1.048	-3,2%	1.021	-2,6%	25,7	28,5	-0,7
Motoveicoli	236	163	-30,8%	118	-27,6%	4,0	3,3	-1,1
Elettrodomestici bianchi e piccoli	262	286	9,2%	263	-8,2%	7,0	7,3	-0,6
Elettrodomestici bruni	287	255	-11,3%	211	-17,5%	6,3	5,9	-1,1
Mobili	1.064	1.121	5,3%	1.089	-2,9%	27,5	30,4	-0,8
Informatica famiglie	107	100	-6,6%	91	-9,3%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	4.319	4.072	-5,7%	3.583	-12,0%	100,0	100,0	-12,0
reddito pro capite	12.482	12.536	0,4%	12.593	0,5%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

	Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante		
	2009	2010	2011		2010	2011
Napoli	60.192	52.238	38.137	Napoli	1.042.973	1.050.905
Salerno	22.068	19.065	13.933	Salerno	401.293	396.767
Caserta	18.736	16.742	12.289	Caserta	286.991	286.700
Avellino	9.736	8.109	5.926	Avellino	161.769	162.164
Benevento	6.473	5.066	3.799	Benevento	106.677	107.023
Campania	117.205	101.220	74.084	Campania	1.999.703	2.003.559
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Benevento	-21,7%	-25,0%	Napoli	0,8%
Caserta	-10,6%	-26,6%	Benevento	0,3%
Salerno	-13,6%	-26,9%	Avellino	0,2%
Avellino	-16,7%	-26,9%	Caserta	-0,1%
Napoli	-13,2%	-27,0%	Salerno	-1,1%
Campania	-13,6%	-26,8%	Campania	0,2%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Napoli	54.108	44.275	30.709	Napoli	658	565	404	Caserta	547	396
Salerno	19.665	15.959	11.146	Salerno	242	207	149	Avellino	533	383
Caserta	16.546	14.290	10.179	Caserta	200	181	133	Napoli	523	372
Avellino	9.025	6.999	4.923	Avellino	109	89	65	Benevento	510	369
Benevento	5.850	4.476	3.175	Benevento	71	57	42	Salerno	494	349
Campania	105.194	85.999	60.132	Campania	1.280	1.099	791	Campania	521	372
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Caserta	-13,6%	-28,8%	Caserta	-9,3%	-26,6%	Caserta	-27,5%
Benevento	-23,5%	-29,1%	Benevento	-19,7%	-26,9%	Benevento	-27,7%
Avellino	-22,4%	-29,7%	Avellino	-18,6%	-27,6%	Avellino	-28,2%
Salerno	-18,8%	-30,2%	Salerno	-14,8%	-28,1%	Napoli	-29,0%
Napoli	-18,2%	-30,6%	Napoli	-14,1%	-28,6%	Salerno	-29,4%
Campania	-18,2%	-30,1%	Campania	-14,2%	-28,0%	Campania	-28,7%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Napoli	6.084	7.963	7.428	Benevento	-5,3%	5,8%
Salerno	2.403	3.106	2.787	Napoli	30,9%	-6,7%
Caserta	2.190	2.452	2.110	Avellino	56,1%	-9,6%
Avellino	711	1.110	1.003	Salerno	29,3%	-10,3%
Benevento	623	590	624	Caserta	12,0%	-13,9%
Campania	12.011	15.221	13.952	Campania	26,7%	-8,3%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Napoli	147.695	141.742	132.844	Napoli	562	542	523	Salerno	515	493
Salerno	54.991	53.682	50.772	Salerno	219	215	210	Avellino	485	483
Caserta	47.111	45.043	43.016	Caserta	169	161	158	Napoli	502	481
Avellino	22.088	21.484	20.945	Avellino	82	81	81	Caserta	487	470
Benevento	14.311	13.261	13.257	Benevento	51	48	49	Benevento	431	439
Campania	286.196	275.212	260.834	Campania	1.082	1.048	1.021	Campania	497	480
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011
Benevento	-7,3%	0,0%	Benevento	-6,5%	2,9%
Avellino	-2,7%	-2,5%	Avellino	-1,5%	0,5%
Caserta	-4,4%	-4,5%	Caserta	-4,3%	-2,3%
Salerno	-2,4%	-5,4%	Salerno	-1,5%	-2,6%
Napoli	-4,0%	-6,3%	Napoli	-3,4%	-3,6%
Campania	-3,8%	-5,2%	Campania	-3,2%	-2,6%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Napoli	29.864	19.705	14.333	Napoli	413.315	401.208
Salerno	8.914	6.261	4.421	Salerno	157.261	159.516
Caserta	5.883	4.301	2.922	Caserta	96.296	94.305
Avellino	2.743	1.837	1.310	Avellino	44.565	44.429
Benevento	1.651	1.223	884	Benevento	40.091	40.680
Campania	49.055	33.327	23.870	Campania	751.528	740.138
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Napoli	-34,0%	-27,3%	Benevento	1,5%
Benevento	-25,9%	-27,7%	Salerno	1,4%
Avellino	-33,0%	-28,7%	Avellino	-0,3%
Salerno	-29,8%	-29,4%	Caserta	-2,1%
Caserta	-26,9%	-32,1%	Napoli	-2,9%
Campania	-32,1%	-28,4%	Campania	-1,5%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Napoli	143	96	71	Napoli	89	65
Salerno	44	32	23	Salerno	77	55
Caserta	28	22	14	Caserta	65	43
Avellino	12	8	6	Benevento	49	35
Benevento	7	5	4	Avellino	50	34
Campania	236	163	118	Campania	77	56
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Napoli	-33,0%	-26,0%	Napoli	-26,5%
Benevento	-26,6%	-27,1%	Benevento	-27,8%
Salerno	-27,6%	-27,6%	Salerno	-29,0%
Avellino	-33,4%	-31,3%	Avellino	-31,8%
Caserta	-24,5%	-33,6%	Caserta	-34,5%
Campania	-30,8%	-27,6%	Campania	-28,4%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Napoli	139	153	140	Napoli	141	129
Salerno	50	55	50	Caserta	131	120
Caserta	40	43	40	Avellino	128	118
Avellino	20	21	20	Salerno	132	117
Benevento	13	14	13	Benevento	124	113
Campania	262	286	263	Campania	136	123
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Avellino	8,0%	-7,0%	Avellino	-7,8%
Caserta	7,0%	-7,1%	Caserta	-8,3%
Benevento	6,1%	-8,0%	Napoli	-8,8%
Napoli	10,0%	-8,2%	Benevento	-8,9%
Salerno	10,0%	-9,4%	Salerno	-11,0%
Campania	9,2%	-8,2%	Campania	-9,1%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Napoli	152	138	114	Napoli	128	105
Salerno	55	49	40	Avellino	113	95
Caserta	44	37	32	Caserta	112	94
Avellino	22	19	16	Salerno	118	93
Benevento	14	12	10	Benevento	106	87
Campania	287	255	211	Campania	121	99
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Caserta	-16,5%	-15,0%	Avellino	-16,0%
Avellino	-13,6%	-15,3%	Caserta	-16,1%
Benevento	-17,1%	-17,1%	Benevento	-17,9%
Napoli	-9,5%	-17,5%	Napoli	-18,1%
Salerno	-9,7%	-20,0%	Salerno	-21,4%
Campania	-11,3%	-17,5%	Campania	-18,3%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Napoli	566	597	579	Napoli	553	533
Salerno	200	213	204	Caserta	513	497
Caserta	162	170	166	Benevento	513	492
Avellino	81	84	83	Avellino	505	492
Benevento	55	57	55	Salerno	509	480
Campania	1.064	1.121	1.089	Campania	532	511
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Avellino	4,6%	-1,8%	Avellino	-2,6%
Caserta	5,0%	-2,0%	Caserta	-3,2%
Napoli	5,3%	-2,9%	Napoli	-3,5%
Benevento	3,7%	-3,1%	Benevento	-4,1%
Salerno	6,3%	-4,0%	Salerno	-5,8%
Campania	5,3%	-2,9%	Campania	-3,9%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Napoli	57	53	48	Napoli	49	44
Salerno	20	19	17	Caserta	48	44
Caserta	17	16	15	Avellino	44	40
Avellino	8	7	7	Salerno	45	40
Benevento	5	5	4	Benevento	43	38
Campania	107	100	91	Campania	47	43
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Caserta	-3,0%	-8,4%	Avellino	-9,1%
Avellino	-8,7%	-8,4%	Caserta	-9,5%
Benevento	-10,4%	-9,3%	Napoli	-9,9%
Napoli	-6,9%	-9,3%	Benevento	-10,2%
Salerno	-6,9%	-10,5%	Salerno	-12,1%
Campania	-6,6%	-9,3%	Campania	-10,2%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Emilia Romagna

Decelera nel 2011 il ritmo di crescita emiliano-romagnolo, analogamente a quanto sperimentato da quasi tutte le regioni italiane, se si escludono le aree ancora in recessione nel 2010. La regione è stata tra le aree più reattive in questa fase economica, e ha guidato nel 2011 assieme alla Lombardia la crescita nazionale. Il reddito per abitante è aumentato dell'1,7% (1,3% in media), passando da 20.938 euro a 21.287 euro, dato che posiziona l'Emilia Romagna in cima alla graduatoria regionale. A livello provinciale l'evoluzione del reddito disponibile è stata piuttosto variegata: Modena è la provincia con l'aumento più elevato del reddito pro capite (2,4%), ma registrano aumenti superiori alla media regionale anche Piacenza e Bologna. L'incremento a carattere più contenuto interessa la provincia di Reggio Emilia, dove il reddito non aumenta oltre l'1,0%. Bologna è la provincia con il livello di reddito più elevato (24.528 euro), seguita da Forlì-Cesena (21.958) e da Modena (21.819 euro). Si pongono su livelli di reddito pro capite elevati anche le altre province emiliano-romagnole, con un valore che non scende sotto i 17.793 euro di Ferrara.

La spesa in beni durevoli delle famiglie emiliano-romagnole si è contratta nel 2011 dell'8,6% portandosi a 2.580 euro, continuando a figurare sui livelli di spesa media più elevati nella penisola. La regione registra



uno dei risultati più performanti nel segmento delle auto usate, con una spesa in aumento del 4,3% (+2,2% in Italia), mentre sono in caduta le spese per acquisti di auto nuove e motoveicoli (-10,5% e -11,4%), pur scontando flessioni inferiori a quelle medie. Tra le spese per la casa, in calo del 9,9% nel 2011, la voce più penalizzata è quella degli elettrodomestici bruni (-39,2%), dato l'ampio rinnovamento della dotazione di questi apparecchi nel 2010, a seguito dello switch-off della TV analogica. Registrano una caduta superiore alla media anche le spese per informatica (-8,7%) e per gli elettrodomestici bianchi e piccoli (-9,6%), mentre è più allineata alla media la lieve riduzione della spesa per i mobili (-1,4%), che convoglia un quarto delle spese per durevoli.

Dati regionali

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Bologna	23.872	24.095	24.528
Forlì-Cesena	21.617	21.653	21.958
Modena	20.970	21.311	21.819
Parma	20.950	21.060	21.398
Piacenza	20.081	20.253	20.642
Reggio E.	19.866	19.791	19.988
Ravenna	19.423	19.462	19.734
Rimini	19.802	17.740	17.942
Ferrara	17.502	17.519	17.793
Emilia R.	20.983	20.938	21.287
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Modena	1,6%	2,4%
Piacenza	0,9%	1,9%
Bologna	0,9%	1,8%
Parma	0,5%	1,6%
Ferrara	0,1%	1,6%
Forlì-Cesena	0,2%	1,4%
Ravenna	0,2%	1,4%
Rimini	-10,4%	1,1%
Reggio E.	-0,4%	1,0%
Emilia R.	-0,2%	1,7%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Emilia Romagna								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	2.062	1.859	-9,8%	1.665	-10,5%	33,4	32,2	-3,5
Auto usate	1.169	1.222	4,5%	1.274	4,3%	22,0	24,6	0,9
Motoveicoli	190	168	-11,4%	149	-11,4%	3,0	2,9	-0,3
Elettrodomestici bianchi e piccoli	368	385	4,6%	348	-9,6%	6,9	6,7	-0,7
Elettrodomestici bruni	299	406	35,5%	246	-39,2%	7,3	4,8	-2,9
Mobili	1.295	1.356	4,7%	1.337	-1,4%	24,4	25,9	-0,3
Informatica famiglie	158	166	5,0%	152	-8,7%	3,0	2,9	-0,3
Durevoli	5.542	5.563	0,4%	5.172	-7,0%	100,0	100,0	-7,0
reddito pro capite	20.983	20.938	-0,2%	21.287	1,7%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

	Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante		
	2009	2010	2011		2010	2011
Bologna	41.324	38.074	33.604	Bologna	560.104	560.582
Modena	25.791	23.980	22.260	Modena	415.426	415.564
Reggio E.	21.651	21.801	21.082	Reggio E.	269.935	270.479
Parma	18.246	16.128	14.410	Parma	242.221	241.934
Ravenna	16.535	13.875	12.546	Ravenna	215.087	216.566
Forlì-Cesena	15.496	13.348	11.403	Forlì-Cesena	211.105	211.060
Ferrara	13.927	12.034	11.238	Ferrara	188.199	186.485
Rimini	12.228	10.595	8.913	Rimini	170.133	169.488
Piacenza	11.001	9.226	8.832	Piacenza	157.187	157.760
Emilia R.	176.199	159.061	144.288	Emilia R.	2.429.397	2.429.918
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Reggio E.	0,7%	-3,3%	Ravenna	0,7%
Piacenza	-16,1%	-4,3%	Piacenza	0,4%
Ferrara	-13,6%	-6,6%	Reggio E.	0,2%
Modena	-7,0%	-7,2%	Bologna	0,1%
Ravenna	-16,1%	-9,6%	Modena	0,0%
Parma	-11,6%	-10,7%	Forlì-Cesena	0,0%
Bologna	-7,9%	-11,7%	Parma	-0,1%
Forlì-Cesena	-13,9%	-14,6%	Rimini	-0,4%
Rimini	-13,4%	-15,9%	Ferrara	-0,9%
Emilia R.	-9,7%	-9,3%	Emilia R.	0,0%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)				Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Bologna	35.311	31.282	26.584	Bologna	477	444	389	Modena	955	875
Modena	22.369	20.010	18.091	Modena	302	284	264	Reggio E.	975	871
Reggio E.	17.069	15.476	13.669	Reggio E.	229	218	198	Ferrara	915	847
Parma	15.930	13.029	11.495	Parma	217	187	170	Ravenna	971	842
Ravenna	14.399	11.973	10.276	Ravenna	196	171	151	Parma	927	829
Ferrara	12.726	10.647	9.677	Forlì-Cesena	190	167	141	Forlì-Cesena	998	826
Forlì-Cesena	13.999	11.686	9.581	Ferrara	170	149	140	Piacenza	862	809
Rimini	10.867	9.138	7.332	Rimini	146	129	106	Bologna	937	807
Piacenza	9.817	7.744	7.153	Piacenza	135	111	106	Rimini	922	745
Emilia R.	152.487	130.985	113.858	Emilia R.	2.062	1.859	1.665	Emilia R.	943	831
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Piacenza	-21,1%	-7,6%	Piacenza	-17,2%	-4,9%	Piacenza	-6,1%
Ferrara	-16,3%	-9,1%	Ferrara	-12,2%	-6,4%	Ferrara	-7,5%
Modena	-10,5%	-9,6%	Modena	-6,1%	-6,9%	Modena	-8,4%
Reggio E.	-9,3%	-11,7%	Reggio E.	-4,8%	-9,0%	Parma	-10,6%
Parma	-18,2%	-11,8%	Parma	-14,1%	-9,1%	Reggio E.	-10,7%
Ravenna	-16,8%	-14,2%	Ravenna	-12,7%	-11,6%	Ravenna	-13,3%
Bologna	-11,4%	-15,0%	Bologna	-7,0%	-12,5%	Bologna	-13,9%
Forlì-Cesena	-16,5%	-18,0%	Forlì-Cesena	-12,3%	-15,6%	Forlì-Cesena	-17,2%
Rimini	-15,9%	-19,8%	Rimini	-11,7%	-17,4%	Rimini	-19,2%
Emilia R.	-14,1%	-13,1%	Emilia R.	-9,8%	-10,5%	Emilia R.	-12,0%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Reggio E.	4.582	6.325	7.413	Ravenna	-11,0%	19,3%
Bologna	6.013	6.792	7.020	Reggio E.	38,0%	17,2%
Modena	3.422	3.970	4.169	Piacenza	25,2%	13,3%
Parma	2.316	3.099	2.915	Ferrara	15,5%	12,5%
Ravenna	2.136	1.902	2.270	Forlì-Cesena	11,0%	9,6%
Forlì-Cesena	1.497	1.662	1.822	Rimini	7,1%	8,5%
Piacenza	1.184	1.482	1.679	Modena	16,0%	5,0%
Rimini	1.361	1.457	1.581	Bologna	13,0%	3,4%
Ferrara	1.201	1.387	1.561	Parma	33,8%	-5,9%
Emilia R.	23.712	28.076	30.430	Emilia R.	18,4%	8,4%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Bologna	33.497	34.240	34.737	Bologna	254	262	272	Modena	707	726
Modena	26.862	28.805	29.483	Modena	195	210	219	Piacenza	664	685
Reggio E.	19.746	21.389	22.408	Reggio E.	133	143	150	Parma	655	677
Parma	17.515	18.393	18.934	Parma	125	132	139	Reggio E.	639	661
Ravenna	15.499	15.849	16.023	Ravenna	108	110	114	Forlì-Cesena	634	637
Forlì-Cesena	14.129	14.643	14.664	Forlì-Cesena	101	106	108	Ravenna	627	633
Ferrara	12.891	13.765	14.122	Ferrara	84	92	97	Rimini	586	598
Piacenza	12.065	12.107	12.383	Piacenza	85	86	90	Ferrara	561	588
Rimini	11.708	11.289	11.472	Rimini	84	82	85	Bologna	552	565
Emilia R.	163.912	170.480	174.226	Emilia R.	1.169	1.222	1.274	Emilia R.	620	636
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Reggio E.	8,3%	4,8%	Ferrara	8,6%	6,0%	Ferrara	4,8%
Parma	5,0%	2,9%	Reggio E.	7,2%	5,3%	Reggio E.	3,4%
Ferrara	6,8%	2,6%	Parma	5,5%	4,9%	Parma	3,3%
Modena	7,2%	2,4%	Piacenza	1,2%	4,6%	Piacenza	3,2%
Piacenza	0,3%	2,3%	Modena	7,8%	4,4%	Modena	2,7%
Rimini	-3,6%	1,6%	Rimini	-2,4%	4,4%	Bologna	2,3%
Bologna	2,2%	1,5%	Bologna	3,2%	3,9%	Rimini	2,1%
Ravenna	2,3%	1,1%	Ravenna	2,2%	3,1%	Ravenna	1,0%
Forlì-Cesena	3,6%	0,1%	Forlì-Cesena	4,4%	2,5%	Forlì-Cesena	0,5%
Emilia R.	4,0%	2,2%	Emilia R.	4,5%	4,3%	Emilia R.	2,6%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic



Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Bologna	9.135	7.627	6.470	Bologna	145.616	142.809
Rimini	5.434	4.187	3.424	Modena	103.984	102.009
Modena	3.752	3.189	2.868	Parma	94.428	94.821
Parma	3.565	2.997	2.625	Rimini	81.590	81.687
Ravenna	3.416	2.822	2.391	Ravenna	73.475	72.765
Reggio E.	3.113	2.683	2.363	Reggio E.	66.044	64.845
Forlì-Cesena	3.667	2.871	2.361	Forlì-Cesena	62.738	62.119
Ferrara	2.426	2.056	1.679	Ferrara	62.028	60.414
Piacenza	2.107	1.792	1.620	Piacenza	48.172	47.544
Emilia R.	36.615	30.224	25.801	Emilia R.	738.075	729.013
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Piacenza	-15,0%	-9,6%	Parma	0,4%
Modena	-15,0%	-10,1%	Rimini	0,1%
Reggio E.	-13,8%	-11,9%	Ravenna	-1,0%
Parma	-15,9%	-12,4%	Forlì-Cesena	-1,0%
Bologna	-16,5%	-15,2%	Piacenza	-1,3%
Ravenna	-17,4%	-15,3%	Reggio E.	-1,8%
Forlì-Cesena	-21,7%	-17,8%	Modena	-1,9%
Rimini	-22,9%	-18,2%	Bologna	-1,9%
Ferrara	-15,3%	-18,3%	Ferrara	-2,6%
Emilia R.	-17,5%	-14,6%	Emilia R.	-1,2%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011	2010	2011	
Bologna	47	43	39	Rimini	159	129
Rimini	27	22	18	Bologna	91	81
Modena	19	17	16	Ravenna	94	80
Parma	19	17	15	Forlì-Cesena	95	78
Reggio E.	17	16	14	Parma	85	74
Ravenna	18	16	14	Piacenza	76	70
Forlì-Cesena	19	16	13	Reggio E.	70	63
Ferrara	12	11	9	Ferrara	67	56
Piacenza	11	10	9	Modena	57	55
Emilia R.	190	168	149	Emilia R.	85	75
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Modena	-10,7%	-3,1%	Modena	-4,7%
Piacenza	-10,3%	-6,6%	Piacenza	-7,9%
Reggio E.	-7,1%	-8,2%	Reggio E.	-9,9%
Bologna	-8,2%	-10,0%	Bologna	-11,4%
Parma	-9,0%	-11,4%	Parma	-12,8%
Ravenna	-10,5%	-13,4%	Ravenna	-15,1%
Ferrara	-11,4%	-15,9%	Ferrara	-16,8%
Forlì-Cesena	-16,6%	-16,2%	Forlì-Cesena	-17,8%
Rimini	-18,9%	-17,4%	Rimini	-19,2%
Emilia R.	-11,4%	-11,4%	Emilia R.	-12,8%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Bologna	83	87	79	Modena	207	186
Modena	58	61	56	Reggio E.	205	181
Reggio E.	43	46	41	Rimini	197	176
Parma	37	38	35	Ferrara	197	176
Ravenna	33	34	30	Forlì-Cesena	206	175
Forlì-Cesena	33	34	30	Piacenza	192	174
Ferrara	31	32	29	Parma	190	171
Rimini	26	27	25	Ravenna	193	170
Piacenza	24	25	23	Bologna	185	164
Emilia R.	368	385	348	Emilia R.	196	174
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Piacenza	1,8%	-8,0%	Piacenza	-9,2%
Rimini	5,7%	-8,5%	Parma	-10,0%
Parma	3,9%	-8,5%	Modena	-10,2%
Modena	5,3%	-8,7%	Rimini	-10,5%
Ferrara	3,8%	-9,5%	Ferrara	-10,6%
Reggio E.	6,0%	-9,6%	Reggio E.	-11,3%
Bologna	4,9%	-10,0%	Bologna	-11,4%
Ravenna	4,3%	-10,3%	Ravenna	-12,1%
Forlì-Cesena	4,2%	-13,2%	Forlì-Cesena	-14,8%
Emilia R.	4,6%	-9,6%	Emilia R.	-11,2%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Bologna	68	92	56	Modena	217	133
Modena	47	64	40	Reggio E.	219	131
Reggio E.	35	49	30	Piacenza	198	129
Parma	30	40	25	Ferrara	206	126
Ravenna	26	36	21	Parma	198	121
Ferrara	25	34	21	Ravenna	203	119
Forlì-Cesena	27	36	20	Rimini	208	118
Piacenza	20	26	17	Forlì-Cesena	217	118
Rimini	21	29	17	Bologna	194	115
Emilia R.	299	406	246	Emilia R.	206	123
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Piacenza	29,8%	-34,0%	Piacenza	-34,9%
Parma	33,3%	-37,7%	Parma	-38,7%
Modena	35,9%	-37,8%	Modena	-38,8%
Ferrara	34,5%	-38,2%	Ferrara	-39,0%
Reggio E.	39,1%	-38,8%	Reggio E.	-40,0%
Bologna	36,1%	-39,7%	Bologna	-40,7%
Ravenna	35,2%	-40,0%	Ravenna	-41,2%
Rimini	37,7%	-42,0%	Rimini	-43,2%
Forlì-Cesena	35,1%	-44,7%	Forlì-Cesena	-45,7%
Emilia R.	35,5%	-39,2%	Emilia R.	-40,3%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Bologna	290	305	302	Modena	728	714
Modena	206	217	216	Ravenna	725	694
Reggio E.	146	155	153	Rimini	714	683
Parma	126	133	132	Piacenza	697	681
Ravenna	123	128	124	Forlì-Cesena	711	671
Forlì-Cesena	114	119	114	Reggio E.	692	671
Ferrara	107	111	109	Ferrara	679	659
Rimini	96	99	97	Parma	660	646
Piacenza	86	90	89	Bologna	644	628
Emilia R.	1.295	1.356	1.337	Emilia R.	688	667
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Modena	4,9%	-0,4%	Modena	-2,0%
Parma	5,6%	-0,5%	Parma	-2,1%
Piacenza	4,6%	-0,9%	Piacenza	-2,2%
Bologna	5,2%	-0,9%	Bologna	-2,5%
Reggio E.	5,7%	-1,2%	Ferrara	-2,9%
Ferrara	3,4%	-1,8%	Reggio E.	-3,0%
Rimini	4,1%	-2,1%	Rimini	-4,2%
Ravenna	3,7%	-2,4%	Ravenna	-4,3%
Forlì-Cesena	4,1%	-3,9%	Forlì-Cesena	-5,7%
Emilia R.	4,7%	-1,4%	Emilia R.	-3,0%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Bologna	36	38	34	Modena	89	80
Modena	25	26	24	Reggio E.	89	80
Reggio E.	19	20	18	Forlì-Cesena	89	77
Parma	16	16	15	Ferrara	85	77
Ravenna	14	15	13	Piacenza	83	75
Forlì-Cesena	14	15	13	Parma	82	74
Ferrara	13	14	13	Ravenna	83	74
Rimini	11	12	10	Rimini	83	74
Piacenza	10	11	10	Bologna	80	71
Emilia R.	158	166	152	Emilia R.	84	76
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Parma	4,5%	-7,4%	Parma	-8,9%
Modena	5,2%	-7,7%	Piacenza	-9,2%
Piacenza	2,7%	-8,0%	Modena	-9,2%
Reggio E.	7,1%	-8,1%	Ferrara	-9,4%
Ferrara	4,3%	-8,4%	Reggio E.	-9,8%
Bologna	5,3%	-8,8%	Bologna	-10,2%
Ravenna	4,7%	-9,2%	Ravenna	-11,0%
Rimini	4,5%	-9,7%	Rimini	-11,7%
Forlì-Cesena	4,9%	-12,1%	Forlì-Cesena	-13,8%
Emilia R.	5,0%	-8,7%	Emilia R.	-10,2%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Friuli Venezia Giulia

Dopo il forte ampliamento dell'attività economica regionale nel 2010, è rallentato nel 2011 il ritmo di crescita del Friuli Venezia Giulia, che si allinea alla media nazionale, registrando un profilo di sviluppo inferiore di qualche decimo di punto al Nord Est. Il reddito pro capite regionale si è attestato nel 2011 a 20.883 euro, in aumento dell'1,6%, mostrando una dinamica tra le più positive del 2011. Nel 2011 ha presentato una certa variabilità la crescita del reddito per abitante: è stata più elevata a Udine, dove ha superato il 2%, e a Gorizia (1,8%), vicina all'1,0% a Pordenone e Trieste. La provincia di Trieste conferma la maggiore disponibilità di reddito per abitante, con 23.623 euro, e distanza notevolmente le altre province, acquisendo il divario maggiore con Gorizia, dove il reddito pro capite si attesta a 19.562 euro, circa 4 mila euro in meno.

La spesa per beni durevoli si è contratta in regione del 5,7% nel 2011, mostrando un minore ridimensionamento rispetto alla media nazionale (-7,1%). Il comparto della mobilità ha dato minori segnali di sofferenza rispetto alla media nazionale relativamente all'acquisto di nuove auto (-6,6% a fronte del -14,6% medio), mentre è stata superiore la flessione per i motoveicoli (-19,1% a fronte del -14,3% medio). È risultato tra i più reattivi il mercato delle auto usate, in crescita del 3,3% (2,2% in media). La spesa destinata ai beni per la casa è calata nel 2011 del 9,5%, registrando un'evoluzione peggiore della media in tutte le voci di spesa. Un forte ridimensionamento ha interessato gli acquisti di elettrodomestici bruni (-38,0%), voce che sconta l'importante rinnovo tecnologico del 2010, anno segnato dal passaggio alla tecnologia digitale. Le spese per l'acquisto di auto nuove e moto, pur in calo in tutte le province, hanno mostrato flessioni più elevate a Trieste (-11,9% e -22,4% rispettivamente), e perdite decisamente più contenute a Udine (-5,2% e -12,7%). Anche nelle spese per la casa è Udine, con una riduzione di spesa del 9,1%, che evidenzia la caduta relativamente più contenuta, Trieste la più ampia (-10,7%).



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Trieste	23.298	23.370	23.623
Udine	19.747	20.167	20.589
Pordenone	19.666	19.738	19.935
Gorizia	18.889	19.211	19.562
Friuli V.G.	20.308	20.560	20.883
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Udine	2,1%	2,1%
Gorizia	1,7%	1,8%
Trieste	0,3%	1,1%
Pordenone	0,4%	1,0%
Friuli V.G.	1,2%	1,6%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Friuli Venezia Giulia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	519	440	-15,2%	411	-6,6%	29,8	29,5	-2,0
Auto usate	356	370	3,9%	382	3,3%	25,0	27,4	0,8
Motoveicoli	50	39	-21,7%	32	-19,1%	2,6	2,3	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	96	100	4,9%	91	-9,3%	6,8	6,5	-0,6
Elettrodomestici bruni	78	105	35,7%	65	-38,0%	7,1	4,7	-2,7
Mobili	364	380	4,3%	373	-1,8%	25,7	26,8	-0,5
Informatica famiglie	41	43	4,4%	39	-8,7%	2,9	2,8	-0,3
Durevoli	1.503	1.477	-1,7%	1.393	-5,7%	100,0	100,0	-5,7
reddito pro capite	20.308	20.560	1,2%	20.883	1,6%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Udine	19.230	16.812	15.591	Udine	346.219	344.747
Pordenone	11.232	9.987	9.503	Pordenone	164.829	165.259
Trieste	7.780	6.479	5.675	Trieste	136.468	137.569
Gorizia	6.163	4.309	3.772	Gorizia	83.243	82.868
Friuli V.G.	44.405	37.587	34.541	Friuli V.G.	730.759	730.443
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Pordenone	-11,1%	-4,8%	Trieste	0,8%
Udine	-12,6%	-7,3%	Pordenone	0,3%
Trieste	-16,7%	-12,4%	Udine	-0,4%
Gorizia	-30,1%	-12,5%	Gorizia	-0,5%
Friuli V.G.	-15,4%	-8,1%	Friuli V.G.	0,0%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)				Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Udine	16.499	13.118	12.075	Udine	228	190	180	Pordenone	890	826
Pordenone	9.607	7.985	7.314	Pordenone	133	116	110	Udine	790	739
Trieste	6.946	5.670	4.848	Trieste	97	83	73	Gorizia	761	715
Gorizia	4.367	3.434	3.165	Gorizia	61	50	47	Trieste	684	600
Friuli V.G.	37.419	30.207	27.402	Friuli V.G.	519	440	411	Friuli V.G.	787	726
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Gorizia	-21,4%	-7,8%	Gorizia	-17,4%	-5,1%	Gorizia	-6,1%
Udine	-20,5%	-8,0%	Udine	-16,5%	-5,2%	Udine	-6,6%
Pordenone	-16,9%	-8,4%	Pordenone	-12,7%	-5,7%	Pordenone	-7,2%
Trieste	-18,4%	-14,5%	Trieste	-14,3%	-11,9%	Trieste	-12,3%
Friuli V.G.	-19,3%	-9,3%	Friuli V.G.	-15,2%	-6,6%	Friuli V.G.	-7,7%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)				Variazione immatricolazioni		
	2009	2010	2011		2010	2011
Udine	2.731	3.694	3.516	Pordenone	23,2%	9,3%
Pordenone	1.625	2.002	2.189	Trieste	-3,0%	2,2%
Trieste	834	809	827	Udine	35,3%	-4,8%
Gorizia	1.796	875	607	Gorizia	-51,3%	-30,6%
Friuli V.G.	6.986	7.380	7.139	Friuli V.G.	5,6%	-3,3%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Udine	23.749	24.016	24.355	Udine	167	171	178	Udine	710	728
Pordenone	12.420	12.876	13.192	Pordenone	85	90	94	Pordenone	685	704
Trieste	8.620	8.768	8.424	Trieste	66	69	69	Gorizia	607	626
Gorizia	5.664	5.875	5.945	Gorizia	38	40	42	Trieste	569	565
Friuli V.G.	50.453	51.535	51.916	Friuli V.G.	356	370	382	Friuli V.G.	662	675
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Pordenone	3,7%	2,5%	Pordenone	5,2%	4,5%	Gorizia	3,1%
Udine	1,1%	1,4%	Gorizia	6,3%	4,2%	Pordenone	2,7%
Gorizia	3,7%	1,2%	Udine	2,5%	3,9%	Udine	2,4%
Trieste	1,7%	-3,9%	Trieste	4,4%	-0,3%	Trieste	-0,7%
Friuli V.G.	2,1%	0,7%	Friuli V.G.	3,9%	3,3%	Friuli V.G.	2,0%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Trieste	4.722	3.174	2.476	Trieste	70.693	69.636
Udine	3.000	2.383	2.074	Udine	66.277	65.130
Pordenone	1.676	1.445	1.143	Pordenone	36.767	35.638
Gorizia	1.389	1.168	901	Gorizia	32.981	33.562
Friuli V.G.	10.787	8.170	6.594	Friuli V.G.	206.718	203.966
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero		Variazione parco circolante		
	2010	2011	2011	
Udine	-20,6%	-13,0%	Gorizia	1,8%
Pordenone	-13,8%	-20,9%	Trieste	-1,5%
Trieste	-32,8%	-22,0%	Udine	-1,7%
Gorizia	-15,9%	-22,9%	Pordenone	-3,1%
Friuli V.G.	-24,3%	-19,3%	Friuli V.G.	-1,3%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Trieste	21	15	11	Trieste	121	94
Udine	15	12	11	Gorizia	79	61
Pordenone	8	7	6	Udine	51	43
Gorizia	6	5	4	Pordenone	53	41
Friuli V.G.	50	39	32	Friuli V.G.	70	56
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia		
	2010	2011		2011	
Udine	-18,0%	-12,7%	Udine	-14,0%	
Pordenone	-14,8%	-20,7%	Pordenone	-22,0%	
Trieste	-29,6%	-22,4%	Trieste	-22,7%	
Gorizia	-12,7%	-22,6%	Gorizia	-23,4%	
Friuli V.G.	-21,7%	-19,1%	Friuli V.G.	-20,1%	
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%	

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Udine	42	44	40	Pordenone	193	172
Pordenone	24	25	23	Udine	182	164
Trieste	19	20	18	Gorizia	176	158
Gorizia	11	12	11	Trieste	162	145
Friuli V.G.	96	100	91	Friuli V.G.	180	161
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia		
	2010	2011		2011	
Udine	5,0%	-8,7%	Udine	-10,1%	
Gorizia	3,9%	-9,2%	Gorizia	-10,2%	
Pordenone	4,9%	-9,5%	Trieste	-10,7%	
Trieste	5,1%	-10,4%	Pordenone	-11,0%	
Friuli V.G.	4,9%	-9,3%	Friuli V.G.	-10,4%	
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%	

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Udine	34	46	29	Pordenone	204	124
Pordenone	20	27	17	Udine	190	117
Trieste	15	21	13	Gorizia	184	113
Gorizia	9	12	8	Trieste	171	103
Friuli V.G.	78	105	65	Friuli V.G.	188	115
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Udine	35,1%	-37,5%	Udine	-38,4%
Gorizia	34,1%	-37,8%	Gorizia	-38,4%
Pordenone	36,6%	-38,0%	Pordenone	-39,0%
Trieste	36,7%	-39,6%	Trieste	-39,8%
Friuli V.G.	35,7%	-38,0%	Friuli V.G.	-38,8%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Udine	159	166	164	Pordenone	719	694
Pordenone	91	94	92	Udine	691	671
Trieste	72	76	74	Gorizia	661	646
Gorizia	42	43	43	Trieste	626	605
Friuli V.G.	364	380	373	Friuli V.G.	680	659
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Gorizia	3,6%	-1,3%	Gorizia	-2,4%
Udine	4,5%	-1,5%	Udine	-2,9%
Pordenone	3,9%	-1,8%	Trieste	-3,3%
Trieste	4,8%	-3,0%	Pordenone	-3,4%
Friuli V.G.	4,3%	-1,8%	Friuli V.G.	-3,0%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Udine	18	19	17	Pordenone	83	74
Pordenone	10	11	10	Udine	77	70
Trieste	8	8	8	Gorizia	75	68
Gorizia	5	5	4	Trieste	69	62
Friuli V.G.	41	43	39	Friuli V.G.	77	69
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Udine	4,3%	-8,2%	Gorizia	-9,4%
Gorizia	3,0%	-8,5%	Udine	-9,6%
Pordenone	4,7%	-8,6%	Trieste	-10,1%
Trieste	4,9%	-9,8%	Pordenone	-10,2%
Friuli V.G.	4,4%	-8,7%	Friuli V.G.	-9,8%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia



Lazio

Le attività economiche regionali hanno registrato nel 2011 un minore vigore del ritmo di sviluppo rispetto all'anno precedente. La crescita del Lazio, al pari di quella dell'area centrale, ha mostrato un posizionamento vicino a quello medio nazionale sia nel 2010 sia nel 2011. È cresciuto, invece, poco meno della media il reddito per abitante (1,0% rispetto all'1,3%), salito da 18.916 euro nel 2010 a 19.108 euro nel 2011. Frosinone e Rieti sono risultate le province più dinamiche in termini di crescita del reddito pro capite (1,6% e 2,0% rispettivamente), mentre registrano un'evoluzione inferiore alla media Latina (0,9%), Roma (0,9%) e Viterbo (0,8%). Nonostante il migliore posizionamento del reddito pro capite regionale rispetto alla media italiana, dalla lettura dei dati provinciali emerge una distribuzione del reddito molto divaricata, con un livello del pro capite a Roma (21.124 euro) molto distante da quello delle altre province, i cui valori medi non superano i 14 mila euro.

In questo contesto le spese destinate agli articoli durevoli si sono ridotte del 6,8%, variazione poco meno accentuata della media (-7,1%). È risultata, invece, superiore la caduta della spesa in auto nuove (-17,3% rispetto a -14,6%) e in motoveicoli (-17,1% rispetto a -14,3%). Compensa parzialmente le perdite il mercato dell'usato (1,0%), che in tempi di crisi vede acquisire nel Lazio un maggiore peso sulla spesa totale per beni durevoli (dal 27% del 2009 al 31% del 2011). Complessivamente contenuto il calo delle spese per la casa: le maggiori riduzioni hanno interessato gli elettrodomestici bianchi e piccoli (-6,1%) e l'informatica (-10,3%), mentre registrano solo lievi cali i mobili (-1,2%) e riduzioni complessivamente contenute gli elettrodomestici bruni, se paragonate all'evoluzione media (-8,0%; -22,0% in Italia). Più penalizzato della media il mercato dell'auto (nuovo e usato) a Rieti e Viterbo, mentre nelle spese per la casa il maggiore ridimensionamento tocca Rieti e Frosinone; relativamente migliore in tutte le voci di spesa la dinamica della provincia di Roma (-6,5% la spesa totale), che registra anche il più elevato importo di spesa per famiglia.



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Roma	20.836	20.934	21.124
Viterbo	13.738	13.749	13.865
Frosinone	13.221	13.356	13.575
Latina	13.269	13.322	13.441
Rieti	12.932	13.132	13.393
Lazio	18.814	18.916	19.108
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Rieti	1,5%	2,0%
Frosinone	1,0%	1,6%
Roma	0,5%	0,9%
Latina	0,4%	0,9%
Viterbo	0,1%	0,8%
Lazio	0,5%	1,0%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Lazio								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	2.163	1.888	-12,7%	1.561	-17,3%	30,3	26,9	-5,2
Auto usate	1.784	1.812	1,6%	1.830	1,0%	29,1	31,5	0,3
Motoveicoli	264	217	-17,8%	180	-17,1%	3,5	3,1	-0,6
Elettrodomestici bianchi e piccoli	324	343	6,0%	322	-6,1%	5,5	5,5	-0,3
Elettrodomestici bruni	434	317	-27,0%	292	-8,0%	5,1	5,0	-0,4
Mobili	1.451	1.521	4,8%	1.503	-1,2%	24,4	25,9	-0,3
Informatica famiglie	135	137	2,0%	123	-10,3%	2,2	2,1	-0,2
Durevoli	6.554	6.235	-4,9%	5.811	-6,8%	100,0	100,0	-6,8
reddito pro capite	18.814	18.916	0,5%	19.108	1,0%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Roma	276.441	273.031	258.120	Roma	2.773.707	2.787.187
Latina	15.513	13.579	10.977	Latina	251.854	249.848
Frosinone	13.440	11.656	9.162	Frosinone	236.023	234.904
Viterbo	10.041	8.768	6.839	Viterbo	157.561	158.616
Rieti	4.592	3.948	2.942	Rieti	67.541	68.151
Lazio	320.027	310.982	288.040	Lazio	3.486.686	3.498.706
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Roma	-1,2%	-5,5%	Rieti	0,9%
Latina	-12,5%	-19,2%	Viterbo	0,7%
Frosinone	-13,3%	-21,4%	Roma	0,5%
Viterbo	-12,7%	-22,0%	Frosinone	-0,5%
Rieti	-14,0%	-25,5%	Latina	-0,8%
Lazio	-2,8%	-7,4%	Lazio	0,3%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)				Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Roma	120.567	100.194	81.904	Roma	1.628	1.421	1.196	Roma	826	682
Latina	14.241	11.972	9.148	Latina	191	168	132	Viterbo	796	611
Frosinone	11.932	9.657	7.315	Frosinone	161	137	107	Latina	747	573
Viterbo	9.180	7.717	5.873	Viterbo	124	110	86	Rieti	743	559
Rieti	4.381	3.731	2.775	Rieti	58	52	40	Frosinone	689	530
Lazio	160.301	133.271	107.015	Lazio	2.163	1.888	1.561	Lazio	803	651
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Roma	-16,9%	-18,3%	Roma	-12,7%	-15,8%	Roma	-17,4%
Latina	-15,9%	-23,6%	Latina	-11,7%	-21,3%	Frosinone	-23,1%
Viterbo	-15,9%	-23,9%	Viterbo	-11,7%	-21,6%	Viterbo	-23,3%
Frosinone	-19,1%	-24,3%	Frosinone	-15,0%	-22,0%	Latina	-23,4%
Rieti	-14,8%	-25,6%	Rieti	-10,6%	-23,4%	Rieti	-24,8%
Lazio	-16,9%	-19,7%	Lazio	-12,7%	-17,3%	Lazio	-18,9%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Roma	155.874	172.837	176.216	Latina	26,3%	13,8%
Frosinone	1.508	1.999	1.847	Roma	10,9%	2,0%
Latina	1.272	1.607	1.829	Frosinone	32,6%	-7,6%
Viterbo	861	1.051	966	Viterbo	22,1%	-8,1%
Rieti	211	217	167	Rieti	2,8%	-23,0%
Lazio	159.726	177.711	181.025	Lazio	11,3%	1,9%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Roma	199.880	202.234	199.264	Roma	1.363	1.388	1.392	Roma	807	794
Latina	28.188	27.731	28.213	Latina	149	148	154	Viterbo	737	740
Frosinone	24.906	24.616	24.836	Frosinone	127	128	133	Latina	659	667
Viterbo	17.432	17.419	17.500	Viterbo	100	102	104	Frosinone	647	662
Rieti	8.736	8.760	8.719	Rieti	44	45	47	Rieti	651	656
Lazio	279.142	280.760	278.532	Lazio	1.784	1.812	1.830	Lazio	770	763
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Latina	-1,6%	1,7%	Latina	-0,3%	4,0%	Frosinone	2,3%
Frosinone	-1,2%	0,9%	Frosinone	0,9%	3,8%	Latina	1,2%
Viterbo	-0,1%	0,5%	Viterbo	1,4%	2,6%	Rieti	0,6%
Rieti	0,3%	-0,5%	Rieti	2,9%	2,5%	Viterbo	0,4%
Roma	1,2%	-1,5%	Roma	1,8%	0,3%	Roma	-1,6%
Lazio	0,6%	-0,8%	Lazio	1,6%	1,0%	Lazio	-0,9%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Roma	40.818	32.992	26.434	Roma	671.391	660.045
Latina	4.924	3.692	2.867	Latina	66.899	67.163
Viterbo	2.446	1.976	1.695	Viterbo	51.642	50.188
Frosinone	2.395	1.834	1.549	Frosinone	49.461	48.663
Rieti	1.198	972	798	Rieti	28.074	28.033
Lazio	51.781	41.466	33.343	Lazio	867.467	854.092
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Viterbo	-19,2%	-14,2%	Latina	0,4%
Frosinone	-23,4%	-15,5%	Rieti	-0,1%
Rieti	-18,9%	-17,9%	Frosinone	-1,6%
Roma	-19,2%	-19,9%	Roma	-1,7%
Latina	-25,0%	-22,3%	Viterbo	-2,8%
Lazio	-19,9%	-19,6%	Lazio	-1,5%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Roma	211	175	145	Roma	102	82
Latina	23	18	14	Viterbo	77	67
Viterbo	13	11	9	Latina	80	62
Frosinone	11	9	8	Rieti	64	51
Rieti	5	4	4	Frosinone	44	38
Lazio	264	217	180	Lazio	92	75
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Viterbo	-15,2%	-11,0%	Viterbo	-12,9%
Frosinone	-23,0%	-12,7%	Frosinone	-14,0%
Roma	-17,0%	-17,4%	Roma	-18,9%
Rieti	-18,1%	-19,1%	Rieti	-20,5%
Latina	-23,6%	-19,5%	Latina	-21,6%
Lazio	-17,8%	-17,1%	Lazio	-18,7%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Roma	237	252	238	Frosinone	150	136
Latina	31	33	31	Roma	146	136
Frosinone	29	30	27	Latina	146	134
Viterbo	18	19	18	Rieti	139	125
Rieti	9	10	9	Viterbo	138	124
Lazio	324	343	322	Lazio	146	134
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Roma	6,5%	-5,7%	Roma	-7,4%
Latina	5,5%	-6,0%	Latina	-8,5%
Frosinone	3,8%	-7,6%	Frosinone	-9,0%
Viterbo	4,5%	-7,6%	Viterbo	-9,6%
Rieti	5,3%	-8,4%	Rieti	-10,0%
Lazio	6,0%	-6,1%	Lazio	-7,9%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Roma	316	231	214	Viterbo	143	134
Latina	42	30	27	Roma	134	122
Frosinone	39	27	24	Frosinone	134	117
Viterbo	24	20	19	Latina	134	117
Rieti	12	9	8	Rieti	125	107
Lazio	434	317	292	Lazio	135	122
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Viterbo	-18,7%	-4,4%	Viterbo	-6,4%
Roma	-26,9%	-7,4%	Roma	-9,1%
Latina	-28,3%	-10,0%	Latina	-12,4%
Frosinone	-30,8%	-11,5%	Frosinone	-12,8%
Rieti	-29,1%	-13,5%	Rieti	-15,0%
Lazio	-27,0%	-8,0%	Lazio	-9,7%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Roma	1.052	1.105	1.096	Frosinone	707	680
Latina	140	147	144	Roma	642	625
Frosinone	136	140	137	Latina	651	624
Viterbo	81	85	83	Rieti	633	605
Rieti	42	44	43	Viterbo	613	588
Lazio	1.451	1.521	1.503	Lazio	647	627
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Roma	5,0%	-0,9%	Roma	-2,7%
Latina	4,4%	-1,5%	Frosinone	-3,8%
Viterbo	4,4%	-2,0%	Viterbo	-4,1%
Frosinone	3,6%	-2,3%	Latina	-4,1%
Rieti	5,0%	-2,7%	Rieti	-4,4%
Lazio	4,8%	-1,2%	Lazio	-3,1%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Roma	98	101	90	Frosinone	60	53
Latina	13	13	12	Roma	59	52
Frosinone	12	12	11	Latina	58	51
Viterbo	8	8	7	Viterbo	57	50
Rieti	4	4	3	Rieti	55	47
Lazio	135	137	123	Lazio	58	51
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Latina	0,5%	-9,7%	Frosinone	-11,6%
Viterbo	3,3%	-9,8%	Viterbo	-11,8%
Roma	2,5%	-10,2%	Roma	-11,9%
Frosinone	-1,0%	-10,3%	Latina	-12,1%
Rieti	0,9%	-13,1%	Rieti	-14,6%
Lazio	2,0%	-10,3%	Lazio	-12,0%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Liguria

L'economia ligure ha continuato a dare segni di debolezza delle attività economiche nel 2011: l'uscita dalla crisi del biennio 2008-2009 è avvenuta ad un passo molto lento nel 2010, se raffrontato allo slancio che ha caratterizzato la quasi totalità delle regioni settentrionali, ed anche nel 2011 la stagnazione del PIL in termini reali conferma la debolezza dell'economia rispetto al quadro evolutivo delle regioni centro-settentrionali. Il reddito disponibile per abitante è aumentato dell'1,6% rispetto al 2010, portandosi a 20.555 euro. Tale valore denota la maggiore disponibilità di reddito rispetto alla media nazionale, quasi 3 mila euro in più per abitante. In termini pro capite il reddito disponibile ha mostrato più dinamicità a La Spezia e Savona (2,1% e 2,2% rispettivamente), acquisendo l'evoluzione più moderata a Imperia (1,0%). Genova è la provincia con il maggiore reddito per abitante (21.481 euro), seguita da Savona (20.472).

Le minori decisioni di spesa delle famiglie nel 2011 si sono riflesse in una contrazione del 5,2% della spesa destinata ai durevoli per la mobilità e la casa. È in particolare il comparto della mobilità quello più penalizzato, con un calo rispettivamente del 12,6% e dell'11,5% negli acquisti di auto nuove e di motoveicoli. Sono calati importanti, ma complessivamente allineati a quella che è stata l'evoluzione media del comparto. Tiene il segmento dell'usato (1,4%), benché sia da notare come questo comparto abbia mostrato una minore reattività rispetto a quella di altre regioni settentrionali. Il rinnovo della dotazione tecnologica per la transizione al digitale terrestre del segnale tv, in un contesto di forte indebolimento della spesa durevole, ha permesso una tenuta degli acquisti di elettrodomestici bruni (-0,3%). Sono in linea con la media nazionale i cali degli acquisti di elettrodomestici bianchi e piccoli (-7,1%) e di mobili (-1,5%), mentre appaiono relativamente meno penalizzate le spese in informatica (-5,1% rispetto al -8,2%).



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Genova	21.058	21.181	21.481
Savona	19.749	20.035	20.472
Imperia	18.815	18.792	18.974
La Spezia	17.926	18.211	18.585
Liguria	20.084	20.237	20.555
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Savona	1,4%	2,2%
La Spezia	1,6%	2,1%
Genova	0,6%	1,4%
Imperia	-0,1%	1,0%
Liguria	0,8%	1,6%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Liguria								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	571	532	-6,8%	465	-12,6%	30,0	27,7	-3,8
Auto usate	406	427	5,1%	433	1,4%	24,1	25,8	0,3
Motoveicoli	160	125	-21,9%	111	-11,5%	7,1	6,6	-0,8
Elettrodomestici bianchi e piccoli	111	113	1,8%	105	-7,1%	6,4	6,2	-0,4
Elettrodomestici bruni	137	140	1,9%	139	-0,3%	7,9	8,3	0,0
Mobili	368	389	5,8%	383	-1,5%	22,0	22,8	-0,3
Informatica famiglie	45	46	1,1%	44	-5,1%	2,6	2,6	-0,1
Durevoli	1.798	1.771	-1,5%	1.679	-5,2%	100,0	100,0	-5,2
reddito pro capite	20.084	20.237	0,8%	20.555	1,6%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Genova	26.646	23.334	20.427	Genova	423.367	422.688
Savona	9.642	8.553	7.491	Savona	168.579	166.695
La Spezia	8.015	7.433	6.825	Imperia	118.027	117.592
Imperia	6.346	5.768	4.844	La Spezia	115.664	114.987
Liguria	50.649	45.088	39.587	Liguria	825.637	821.962
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
La Spezia	-7,3%	-8,2%	Genova	-0,2%
Savona	-11,3%	-12,4%	Imperia	-0,4%
Genova	-12,4%	-12,5%	La Spezia	-0,6%
Imperia	-9,1%	-16,0%	Savona	-1,1%
Liguria	-11,0%	-12,2%	Liguria	-0,4%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Genova	22.783	20.457	17.356	Genova	294	277	242	La Spezia	864	771
Savona	8.470	7.282	6.089	Savona	107	97	83	Savona	679	580
La Spezia	7.370	6.682	5.849	La Spezia	94	90	81	Genova	636	554
Imperia	5.742	4.937	4.110	Imperia	75	67	58	Imperia	632	538
Liguria	44.365	39.358	33.404	Liguria	571	532	465	Liguria	673	585
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
La Spezia	-9,3%	-12,5%	La Spezia	-4,8%	-9,8%	La Spezia	-10,7%
Genova	-10,2%	-15,2%	Genova	-5,7%	-12,6%	Genova	-12,9%
Savona	-14,0%	-16,4%	Savona	-9,7%	-13,9%	Savona	-14,5%
Imperia	-14,0%	-16,8%	Imperia	-9,7%	-14,3%	Imperia	-14,9%
Liguria	-11,3%	-15,1%	Liguria	-6,8%	-12,6%	Liguria	-13,1%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Genova	3.863	2.877	3.071	La Spezia	16,4%	30,0%
Savona	1.172	1.271	1.402	Savona	8,4%	10,3%
La Spezia	645	751	976	Genova	-25,5%	6,7%
Imperia	604	831	734	Imperia	37,6%	-11,7%
Liguria	6.284	5.730	6.183	Liguria	-8,8%	7,9%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Genova	31.650	33.374	32.898	Genova	213	230	235	Savona	601	592
Savona	12.923	13.216	12.697	Savona	82	86	85	Genova	528	536
La Spezia	8.837	8.914	9.141	Imperia	60	58	57	La Spezia	511	536
Imperia	9.638	9.252	8.910	La Spezia	51	53	56	Imperia	541	529
Liguria	63.048	64.756	63.646	Liguria	406	427	433	Liguria	541	545
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
La Spezia	0,9%	2,5%	La Spezia	3,5%	5,9%	La Spezia	4,9%
Genova	5,4%	-1,4%	Genova	7,9%	1,9%	Genova	1,6%
Imperia	-4,0%	-3,7%	Savona	4,8%	-0,8%	Savona	-1,5%
Savona	2,3%	-3,9%	Imperia	-3,0%	-1,6%	Imperia	-2,4%
Liguria	2,7%	-1,7%	Liguria	5,1%	1,4%	Liguria	0,8%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Genova	19.498	14.903	12.728	Genova	229.798	227.929
Savona	5.935	4.238	3.764	Savona	96.779	96.301
Imperia	5.192	4.024	3.370	Imperia	68.566	68.014
La Spezia	3.358	2.564	2.275	La Spezia	61.467	61.812
Liguria	33.983	25.729	22.137	Liguria	456.610	454.056
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero		Variazione parco circolante		
	2010	2011	2011	
Savona	-28,6%	-11,2%	La Spezia	0,6%
La Spezia	-23,6%	-11,3%	Savona	-0,5%
Genova	-23,6%	-14,6%	Imperia	-0,8%
Imperia	-22,5%	-16,3%	Genova	-0,8%
Liguria	-24,3%	-14,0%	Liguria	-0,6%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Genova	92	73	64	Imperia	175	149
Savona	28	21	19	Genova	168	147
Imperia	24	19	16	Savona	147	134
La Spezia	16	12	11	La Spezia	119	109
Liguria	160	125	111	Liguria	159	140
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia		
	2010	2011		2011	
La Spezia	-23,2%	-7,7%	La Spezia	-8,6%	
Savona	-25,3%	-8,3%	Savona	-9,0%	
Genova	-20,8%	-12,4%	Genova	-12,7%	
Imperia	-20,9%	-14,2%	Imperia	-14,9%	
Liguria	-21,9%	-11,5%	Liguria	-12,0%	
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%	

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Genova	61	62	58	La Spezia	151	137
Savona	20	20	18	Genova	142	133
La Spezia	15	16	14	Imperia	141	129
Imperia	15	15	14	Savona	140	127
Liguria	111	113	105	Liguria	143	132
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia		
	2010	2011		2011	
Genova	1,8%	-6,1%	Genova	-6,4%	
Imperia	0,5%	-7,6%	Imperia	-8,4%	
La Spezia	3,0%	-8,0%	La Spezia	-8,9%	
Savona	1,7%	-8,8%	Savona	-9,5%	
Liguria	1,8%	-7,1%	Liguria	-7,6%	
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%	

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Genova	75	77	78	La Spezia	182	179
Savona	24	25	24	Genova	178	179
La Spezia	19	19	19	Imperia	174	170
Imperia	19	19	18	Savona	173	166
Liguria	137	140	139	Liguria	177	175
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Genova	2,8%	1,2%	Genova	0,8%
La Spezia	0,3%	-0,6%	La Spezia	-1,5%
Imperia	0,1%	-1,5%	Imperia	-2,3%
Savona	1,8%	-3,7%	Savona	-4,4%
Liguria	1,9%	-0,3%	Liguria	-0,8%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Genova	202	214	213	La Spezia	528	512
Savona	65	69	67	Genova	492	485
La Spezia	52	55	54	Imperia	482	468
Imperia	49	51	50	Savona	480	463
Liguria	368	389	383	Liguria	493	483
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Genova	5,9%	-0,9%	Genova	-1,2%
La Spezia	6,1%	-2,0%	Imperia	-2,8%
Imperia	4,9%	-2,0%	La Spezia	-3,0%
Savona	6,2%	-2,8%	Savona	-3,5%
Liguria	5,8%	-1,5%	Liguria	-2,1%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Genova	25	25	24	La Spezia	61	56
Savona	8	8	8	Genova	58	55
La Spezia	6	6	6	Imperia	58	54
Imperia	6	6	6	Savona	57	53
Liguria	45	46	44	Liguria	58	55
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Genova	1,3%	-4,0%	Genova	-4,3%
Imperia	0,3%	-5,4%	Imperia	-6,1%
La Spezia	1,7%	-6,8%	Savona	-7,5%
Savona	0,9%	-6,8%	La Spezia	-7,7%
Liguria	1,1%	-5,1%	Liguria	-5,6%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Lombardia

In quadro nazionale di rallentamento della crescita economica reale, nel 2011 l'economia lombarda ha continuato a mostrare un profilo superiore alla media, dopo essersi posizionata nel gruppo di regioni più dinamiche nel 2010. Il reddito disponibile per abitante in termini nominali è cresciuto in linea con la media italiana, attestandosi a 20.411 euro nel 2011, in aumento dell'1,0%. Tale sviluppo non è stato uniforme sul territorio: più dinamiche le province di Lodi e Lecco, che registrano incrementi vicini al 2% del reddito per abitante, segue Cremona con l'1,7% e un numeroso gruppo di province che registrano un'evoluzione superiore alla media regionale (Brescia, Mantova, Pavia, Sondrio e Varese). Il reddito per abitante cresce meno a Como (0,9%), a Milano (0,7%) e a Bergamo (0,5%). La distribuzione provinciale del reddito mette in evidenza significative differenze nel livello del reddito pro capite, se si raffronta la disponibilità media della provincia di Milano, pari a 25.997 euro, con quella di Lodi, che risulta poco più della metà, con 14.707 euro.

La spesa per i beni durevoli è calata nel 2011 del 6,2%, mostrando un ridimensionamento di poco inferiore alla media, attribuibile ad una evoluzione meno penalizzante nell'auto e moto, a fronte di una maggiore caduta nella spesa per la casa. È stato soprattutto il forte ridimensionamento degli acquisti di elettrodomestici bruni – in calo del 31,5% – a penalizzare così marcata-



mente la spesa per durevoli, acquisti che nel 2011 si riportano su valori inferiori a quelli del 2009. A tale evoluzione ha contribuito il progressivo esaurirsi dello stimolo legato allo spegnimento del segnale analogico televisivo, avvenuto nel 2010. Nel comparto della mobilità gli acquisti di auto nuove sono calati del 10,8% (-14,6% in media), mentre quelli di motoveicoli hanno registrato una caduta molto più contenuta della media (-5,8% rispetto a -14,3%) ed una buona evoluzione ha interessato la spesa per le auto usate, in espansione del 4,2%. Bergamo, Mantova e Sondrio subiscono il maggiore ridimensionamento nella spesa per auto nuove, Milano e Sondrio per quella in motoveicoli, mentre la spesa per l'usato registra aumenti compresi tra il 7,9% a Mantova e il 2,9% a Milano.

Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Milano	25.727	25.823	25.997
Sondrio	18.525	18.733	19.033
Cremona	17.235	17.469	17.760
Pavia	17.000	17.195	17.456
Mantova	16.903	17.050	17.269
Varese	16.461	16.586	16.788
Lecco	16.009	16.291	16.624
Brescia	16.028	16.185	16.399
Bergamo	16.168	16.105	16.184
Como	15.386	15.452	15.597
Lodi	14.100	14.396	14.707
Lombardia	20.093	20.210	20.411
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Lodi	2,1%	2,2%
Lecco	1,8%	2,0%
Cremona	1,4%	1,7%
Sondrio	1,1%	1,6%
Pavia	1,2%	1,5%
Brescia	1,0%	1,3%
Mantova	0,9%	1,3%
Varese	0,8%	1,2%
Como	0,4%	0,9%
Milano	0,4%	0,7%
Bergamo	-0,4%	0,5%
Lombardia	0,6%	1,0%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Lombardia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	4.558	4.162	-8,7%	3.713	-10,8%	33,9	32,2	-3,6
Auto usate	2.706	2.659	-1,7%	2.772	4,2%	21,7	24,1	0,9
Motoveicoli	435	374	-14,0%	352	-5,8%	3,0	3,1	-0,2
Elettrodomestici bianchi e piccoli	696	706	1,3%	660	-6,4%	5,7	5,7	-0,4
Elettrodomestici bruni	864	992	14,8%	679	-31,5%	8,1	5,9	-2,5
Mobili	2.950	3.091	4,8%	3.066	-0,8%	25,2	26,6	-0,2
Informatica famiglie	285	297	3,9%	273	-8,1%	2,4	2,4	-0,2
Durevoli	12.495	12.280	-1,7%	11.515	-6,2%	100,0	100,0	-6,2
reddito pro capite	20.093	20.210	0,6%	20.411	1,0%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic



Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Como	-8,3%	-3,8%	150.321	Milano	0,9%	2.468.160
Varese	-7,5%	-7,2%	38.968	Varese	0,7%	614.406
Cremona	-14,3%	-8,6%	32.981	Brescia	0,0%	562.729
Lecco	-6,1%	-10,0%	29.059	Como	0,0%	550.091
Brescia	-4,4%	-10,2%	21.042	Pavia	-0,1%	311.543
Milano	-8,6%	-11,4%	18.171	Mantova	-0,3%	286.355
Pavia	-10,8%	-11,5%	11.141	Lecco	-0,3%	206.757
Sondrio	-10,1%	-11,7%	11.072	Sondrio	-0,4%	182.940
Lodi	-9,2%	-11,9%	10.677	Cremona	-0,5%	180.024
Mantova	-8,4%	-14,5%	6.981	Bergamo	-0,9%	128.528
Bergamo	-9,2%	-14,9%	4.597	Lodi	-1,1%	89.054
Lombardia	-8,3%	-10,8%	335.010	Lombardia	0,3%	5.580.587
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	1.775.030	Totale Italia	0,1%	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Como	-8,3%	-3,8%	Milano	0,9%
Varese	-7,5%	-7,2%	Varese	0,7%
Cremona	-14,3%	-8,6%	Brescia	0,0%
Lecco	-6,1%	-10,0%	Como	0,0%
Brescia	-4,4%	-10,2%	Pavia	-0,1%
Milano	-8,6%	-11,4%	Mantova	-0,3%
Pavia	-10,8%	-11,5%	Lecco	-0,3%
Sondrio	-10,1%	-11,7%	Sondrio	-0,4%
Lodi	-9,2%	-11,9%	Cremona	-0,5%
Mantova	-8,4%	-14,5%	Bergamo	-0,9%
Bergamo	-9,2%	-14,9%	Lodi	-1,1%
Lombardia	-8,3%	-10,8%	Lombardia	0,3%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Milano	126.589	109.154	94.131	Milano	1.827	1.654	1.469	Lodi	1.102	979
Brescia	38.266	33.911	28.747	Brescia	563	524	457	Varese	1.037	967
Bergamo	34.434	30.029	24.935	Bergamo	494	453	387	Como	1.061	965
Varese	29.283	25.744	23.662	Varese	418	386	366	Pavia	1.046	933
Como	20.272	18.109	16.262	Como	282	264	244	Cremona	1.023	923
Pavia	20.395	17.349	15.271	Pavia	292	261	236	Lecco	1.017	907
Mantova	12.496	10.944	9.152	Cremona	180	156	143	Brescia	994	853
Cremona	12.199	10.073	8.931	Mantova	180	165	142	Bergamo	1.001	841
Lecco	10.848	9.806	8.622	Lecco	151	143	129	Mantova	973	825
Lodi	7.734	6.765	5.943	Lodi	112	103	93	Milano	907	796
Sondrio	4.395	3.720	3.142	Sondrio	60	53	46	Sondrio	689	591
Lombardia	316.911	275.604	238.798	Lombardia	4.558	4.162	3.713	Lombardia	966	850
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Varese	-12,1%	-8,1%	Varese	-7,7%	-5,3%	Varese	-6,7%
Como	-10,7%	-10,2%	Como	-6,2%	-7,5%	Como	-9,0%
Cremona	-17,4%	-11,3%	Cremona	-13,3%	-8,7%	Cremona	-9,8%
Pavia	-14,9%	-12,0%	Pavia	-10,7%	-9,3%	Pavia	-10,8%
Lecco	-9,6%	-12,1%	Lecco	-5,1%	-9,4%	Lecco	-10,8%
Lodi	-12,5%	-12,2%	Lodi	-8,2%	-9,5%	Lodi	-11,2%
Milano	-13,8%	-13,8%	Milano	-9,5%	-11,2%	Milano	-12,2%
Brescia	-11,4%	-15,2%	Brescia	-6,9%	-12,7%	Sondrio	-14,1%
Sondrio	-15,4%	-15,5%	Sondrio	-11,1%	-13,0%	Brescia	-14,1%
Mantova	-12,4%	-16,4%	Mantova	-8,0%	-13,9%	Mantova	-15,2%
Bergamo	-12,8%	-17,0%	Bergamo	-8,4%	-14,5%	Bergamo	-16,0%
Lombardia	-13,0%	-13,4%	Lombardia	-8,7%	-10,8%	Lombardia	-12,0%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Milano	56.439	58.179	54.096	Como	3,8%	25,1%
Brescia	6.738	9.093	9.869	Brescia	35,0%	8,5%
Bergamo	5.910	6.591	6.243	Cremona	6,7%	5,4%
Varese	4.860	5.852	5.657	Lecco	17,9%	1,1%
Como	3.878	4.026	5.038	Sondrio	9,0%	-0,8%
Pavia	2.309	2.897	2.652	Mantova	27,7%	-3,0%
Cremona	1.839	1.963	2.069	Varese	20,4%	-3,3%
Lecco	1.583	1.867	1.888	Bergamo	11,5%	-5,3%
Mantova	1.404	1.793	1.739	Milano	3,1%	-7,0%
Sondrio	1.216	1.326	1.316	Pavia	25,5%	-8,5%
Lodi	863	1.037	934	Lodi	20,2%	-9,9%
Lombardia	87.039	94.624	91.501	Lombardia	8,7%	-3,3%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic



Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Milano	141.092	133.475	134.359	Milano	1.164	1.106	1.138	Sondrio	758	781
Brescia	53.384	51.854	53.570	Brescia	364	352	368	Varese	668	688
Bergamo	39.981	39.567	41.397	Bergamo	259	255	270	Brescia	668	687
Varese	36.062	37.719	38.625	Varese	237	249	260	Mantova	622	661
Como	23.082	24.148	24.831	Pavia	154	154	161	Cremona	627	655
Pavia	23.260	23.278	24.062	Como	144	152	159	Pavia	616	637
Mantova	14.890	15.276	16.282	Mantova	103	106	114	Como	608	629
Cremona	13.307	13.758	14.359	Cremona	93	96	101	Milano	606	617
Lecco	12.199	12.724	12.958	Lecco	78	82	85	Lecco	582	595
Lodi	8.461	8.488	8.751	Sondrio	58	59	61	Bergamo	563	588
Sondrio	8.546	8.562	8.672	Lodi	51	51	53	Lodi	546	561
Lombardia	374.264	368.849	377.866	Lombardia	2.706	2.659	2.772	Lombardia	617	635
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Mantova	2,6%	6,6%	Mantova	2,3%	7,9%	Mantova	6,1%
Bergamo	-1,0%	4,6%	Bergamo	-1,7%	6,1%	Cremona	4,5%
Cremona	3,4%	4,4%	Cremona	2,9%	5,8%	Bergamo	4,3%
Pavia	0,1%	3,4%	Como	5,1%	5,2%	Como	3,4%
Brescia	-2,9%	3,3%	Pavia	-0,3%	5,1%	Pavia	3,4%
Lodi	0,3%	3,1%	Brescia	-3,5%	4,7%	Varese	3,0%
Como	4,6%	2,8%	Lodi	0,0%	4,6%	Sondrio	3,0%
Varese	4,6%	2,4%	Varese	5,1%	4,6%	Brescia	2,9%
Lecco	4,3%	1,8%	Sondrio	1,3%	4,4%	Lodi	2,6%
Sondrio	0,2%	1,3%	Lecco	4,5%	4,0%	Lecco	2,4%
Milano	-5,4%	0,7%	Milano	-5,0%	2,9%	Milano	1,7%
Lombardia	-1,4%	2,4%	Lombardia	-1,7%	4,2%	Lombardia	2,8%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Milano	33.719	27.423	24.505	Milano	486.960	483.384
Bergamo	10.033	7.837	6.956	Bergamo	172.007	168.568
Brescia	8.214	6.642	5.970	Brescia	158.952	157.713
Varese	5.931	5.077	4.835	Varese	135.229	133.991
Como	4.386	3.768	3.546	Como	82.199	81.867
Pavia	4.097	3.391	3.095	Pavia	81.910	80.874
Mantova	3.042	2.526	2.174	Mantova	80.063	79.022
Cremona	2.659	2.207	2.073	Cremona	64.630	64.719
Lecco	2.531	2.188	2.016	Lecco	50.545	50.355
Lodi	1.368	1.097	1.071	Sondrio	27.284	26.937
Sondrio	1.252	1.088	952	Lodi	21.740	21.502
Lombardia	77.232	63.244	57.193	Lombardia	1.361.519	1.348.932
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero		Variazione parco circolante		
	2010	2011	2011	
Lodi	-19,8%	-2,4%	Cremona	0,1%
Varese	-14,4%	-4,8%	Lecco	-0,4%
Como	-14,1%	-5,9%	Como	-0,4%
Cremona	-17,0%	-6,1%	Milano	-0,7%
Lecco	-13,6%	-7,9%	Brescia	-0,8%
Pavia	-17,2%	-8,7%	Varese	-0,9%
Brescia	-19,1%	-10,1%	Lodi	-1,1%
Milano	-18,7%	-10,6%	Pavia	-1,3%
Bergamo	-21,9%	-11,2%	Sondrio	-1,3%
Sondrio	-13,1%	-12,5%	Mantova	-1,3%
Mantova	-17,0%	-13,9%	Bergamo	-2,0%
Lombardia	-18,1%	-9,6%	Lombardia	-0,9%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Milano	196	167	155	Bergamo	97	90
Bergamo	53	44	41	Como	92	88
Brescia	45	38	36	Lecco	89	84
Varese	35	31	31	Milano	92	84
Como	25	23	22	Varese	83	81
Pavia	22	19	18	Cremona	81	79
Mantova	16	14	13	Mantova	82	75
Cremona	14	12	12	Lodi	75	72
Lecco	14	12	12	Pavia	76	72
Lodi	8	7	7	Brescia	73	67
Sondrio	6	6	5	Sondrio	75	67
Lombardia	435	374	352	Lombardia	87	81
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011	2011
Varese	-11,0%	-0,4%	-1,8%
Cremona	-11,0%	-1,3%	-2,5%
Lodi	-15,1%	-2,0%	-3,8%
Como	-8,5%	-2,4%	-4,0%
Lecco	-11,9%	-3,8%	-5,3%
Pavia	-14,7%	-4,6%	-6,2%
Bergamo	-17,7%	-6,4%	-8,1%
Brescia	-14,5%	-6,8%	-8,3%
Mantova	-14,7%	-7,4%	-8,5%
Milano	-14,5%	-7,5%	-8,9%
Sondrio	-9,8%	-10,5%	-11,6%
Lombardia	-14,0%	-5,8%	-7,2%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	-15,5%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Milano	283	286	270	Como	171	159
Brescia	87	89	83	Mantova	176	159
Bergamo	76	77	71	Lodi	172	158
Varese	63	63	60	Varese	170	158
Como	42	43	40	Lecco	173	158
Pavia	38	39	36	Sondrio	172	157
Mantova	29	30	27	Bergamo	169	155
Cremona	25	25	24	Brescia	170	154
Lecco	24	24	23	Cremona	167	154
Lodi	16	16	15	Milano	157	146
Sondrio	13	13	12	Pavia	155	141
Lombardia	696	706	660	Lombardia	164	151
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Como	1,5%	-5,6%	Milano	-6,8%
Milano	1,2%	-5,8%	Como	-7,1%
Varese	1,5%	-5,8%	Varese	-7,2%
Lodi	1,6%	-6,5%	Cremona	-7,7%
Cremona	0,1%	-6,5%	Lodi	-8,2%
Pavia	0,8%	-7,0%	Sondrio	-8,5%
Bergamo	0,4%	-7,0%	Pavia	-8,5%
Sondrio	1,3%	-7,3%	Bergamo	-8,7%
Brescia	2,4%	-7,4%	Brescia	-8,9%
Lecco	1,9%	-7,6%	Lecco	-9,0%
Mantova	2,5%	-8,2%	Mantova	-9,7%
Lombardia	1,3%	-6,4%	Lombardia	-7,7%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Milano	351	403	280	Como	240	166
Brescia	108	126	84	Lodi	241	166
Bergamo	95	107	71	Varese	240	166
Varese	78	90	63	Mantova	250	161
Como	52	60	42	Sondrio	243	161
Pavia	47	53	36	Lecco	244	160
Mantova	36	42	28	Cremona	233	157
Cremona	32	36	24	Brescia	239	156
Lecco	30	34	23	Bergamo	237	155
Lodi	20	22	16	Milano	221	152
Sondrio	16	19	13	Pavia	213	142
Lombardia	864	992	679	Lombardia	230	155
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Lodi	14,4%	-29,7%	Como	-30,9%
Como	15,2%	-29,7%	Varese	-31,0%
Varese	15,4%	-30,0%	Lodi	-31,0%
Milano	14,9%	-30,5%	Milano	-31,3%
Cremona	12,4%	-31,7%	Cremona	-32,5%
Pavia	11,9%	-32,2%	Pavia	-33,3%
Sondrio	15,3%	-32,8%	Sondrio	-33,7%
Bergamo	13,1%	-33,3%	Bergamo	-34,5%
Lecco	15,5%	-33,4%	Lecco	-34,5%
Brescia	16,1%	-33,6%	Brescia	-34,7%
Mantova	17,6%	-34,5%	Mantova	-35,5%
Lombardia	14,8%	-31,5%	Lombardia	-32,5%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Milano	1.212	1.258	1.255	Mantova	792	763
Brescia	360	383	377	Como	772	758
Bergamo	316	329	323	Lecco	772	744
Varese	260	274	272	Cremona	755	740
Como	182	192	192	Sondrio	754	733
Pavia	160	170	168	Varese	737	720
Mantova	127	134	132	Lodi	737	720
Cremona	110	115	114	Brescia	727	705
Lecco	103	108	106	Bergamo	728	702
Lodi	64	69	68	Milano	690	681
Sondrio	56	58	58	Pavia	681	661
Lombardia	2.950	3.091	3.066	Lombardia	718	702
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Como	5,6%	-0,2%	Milano	-1,4%
Milano	3,8%	-0,2%	Como	-1,8%
Lodi	6,7%	-0,5%	Cremona	-2,0%
Cremona	5,2%	-0,8%	Varese	-2,3%
Varese	5,4%	-0,8%	Lodi	-2,4%
Pavia	5,8%	-1,2%	Sondrio	-2,7%
Sondrio	5,0%	-1,4%	Pavia	-2,8%
Brescia	6,3%	-1,4%	Brescia	-3,1%
Bergamo	4,0%	-1,8%	Bergamo	-3,5%
Mantova	5,5%	-2,0%	Lecco	-3,6%
Lecco	5,7%	-2,1%	Mantova	-3,6%
Lombardia	4,8%	-0,8%	Lombardia	-2,2%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Milano	116	120	111	Mantova	74	66
Brescia	36	38	34	Como	72	66
Bergamo	31	32	30	Lodi	72	65
Varese	26	27	25	Varese	72	65
Como	17	18	17	Lecco	73	65
Pavia	16	16	15	Sondrio	72	65
Mantova	12	13	11	Bergamo	71	64
Cremona	10	11	10	Brescia	71	64
Lecco	10	10	9	Cremona	70	63
Lodi	6	7	6	Milano	66	60
Sondrio	5	6	5	Pavia	65	58
Lombardia	285	297	273	Lombardia	69	62
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Como	4,2%	-7,1%	Milano	-8,5%
Lodi	3,3%	-7,3%	Como	-8,6%
Milano	3,8%	-7,5%	Varese	-9,0%
Varese	4,2%	-7,6%	Lodi	-9,0%
Cremona	2,3%	-8,3%	Cremona	-9,5%
Bergamo	3,3%	-8,4%	Bergamo	-10,0%
Pavia	2,9%	-8,6%	Pavia	-10,1%
Brescia	5,1%	-9,0%	Sondrio	-10,5%
Sondrio	3,7%	-9,3%	Brescia	-10,5%
Mantova	5,1%	-9,5%	Mantova	-10,9%
Lecco	4,1%	-9,7%	Lecco	-11,1%
Lombardia	3,9%	-8,1%	Lombardia	-9,3%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Marche

Dopo il recupero molto positivo avviato nel 2010, l'economia marchigiana ha registrato nel 2011 una sostanziale stabilizzazione delle attività economiche reali, mostrando un'evoluzione poco più modesta della media nazionale e dell'area centrale. Nel 2011 la crescita del reddito per abitante si è allineata alla media nazionale (1,3%), superando di poco quella dell'area centrale, che si ferma all'1,2%. Tale risultato va letto unitamente alla maggiore espansione del reddito registrata nel 2010, quando a fronte di una crescita media nazionale dello 0,3% il reddito pro capite marchigiano in termini nominali era aumentato l'1,5%. Nel 2011 il reddito disponibile per abitante, pari a 18.738 euro, si colloca tra il dato medio dell'area centrale, superiore ad esso e pari a 19.194 euro, e il dato nazionale, inferiore per meno di un migliaio di euro. A livello provinciale Ancona è la provincia con il reddito per abitante più elevato (19.844 euro). Ascoli Piceno e Macerata registrano la maggiore crescita del reddito pro capite nel 2011 (1,8% entrambi); molto debole l'evoluzione di Pesaro-Urbino, con una crescita che quest'anno non supera lo 0,4%.

La caduta della spesa in articoli durevoli è stata inferiore alla media italiana nel 2011, attestandosi al -5,6% (-7,1% in Italia). Diverse sono state le evoluzioni delle singole voci di spesa al suo interno. Nel comparto della mobilità il mercato dell'usato segna un aumento dell'1,6%, benché registri un ampliamento inferiore rispetto alla media nazionale; lievemente inferiore alla media si pone la flessione degli acquisti di auto nuove e motoveicoli (-13,1% e -11,1% rispettivamente). Le spese per la casa hanno subito una riduzione molto contenuta (-2,5% rispetto al -6,2% medio). L'incentivo del passaggio effettivo al digitale terrestre nella seconda parte del 2011 ha consentito alla regione di essere tra le poche a registrare una tenuta della spesa per elettrodomestici bruni (-0,8% rispetto a -22,0%), in un quadro di forte ponderazione degli altri acquisti di durevoli (-5,7% per gli elettrodomestici bianchi e piccoli, -1,4% per i mobili e -9,4% per l'informatica).



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Ancona	19.830	19.615	19.844
Pesaro e Urbino	17.635	19.105	19.182
Macerata	17.771	17.758	18.084
Ascoli P.	17.250	17.216	17.524
Marche	18.233	18.502	18.738
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Macerata	-0,1%	1,8%
Ascoli P.	-0,2%	1,8%
Ancona	-1,1%	1,2%
Pesaro e Urbino	8,3%	0,4%
Marche	1,5%	1,3%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Marche								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	663	591	-10,8%	514	-13,1%	35,2	32,4	-4,6
Auto usate	400	388	-2,9%	395	1,6%	23,2	24,9	0,4
Motoveicoli	71	62	-12,6%	55	-11,1%	3,7	3,5	-0,4
Elettrodomestici bianchi e piccoli	93	97	4,3%	92	-5,7%	5,8	5,8	-0,3
Elettrodomestici bruni	125	118	-6,1%	117	-0,8%	7,0	7,4	-0,1
Mobili	367	382	4,1%	376	-1,4%	22,8	23,8	-0,3
Informatica famiglie	39	39	1,3%	36	-9,4%	2,3	2,3	-0,2
Durevoli	1.757	1.677	-4,5%	1.583	-5,6%	100,0	100,0	-5,6
reddito pro capite	18.233	18.502	1,5%	18.738	1,3%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Ancona	18.608	16.108	14.317	Ancona	249.856	248.338
Pesaro e Urbino	13.169	11.430	10.733	Ascoli P.	204.028	200.380
Ascoli P.	11.786	10.762	9.042	Pesaro e Urbino	191.754	190.333
Macerata	10.173	9.000	7.499	Macerata	163.239	161.356
Marche	53.736	47.300	41.591	Marche	808.877	800.407
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Pesaro e Urbino	-13,2%	-6,1%	Ancona	-0,6%
Ancona	-13,4%	-11,1%	Pesaro e Urbino	-0,7%
Ascoli P.	-8,7%	-16,0%	Macerata	-1,2%
Macerata	-11,5%	-16,7%	Ascoli P.	-1,8%
Marche	-12,0%	-12,1%	Marche	-1,0%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)				Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Ancona	16.636	13.824	12.000	Ancona	230	200	179	Ancona	990	870
Pesaro	11.559	9.824	8.590	Pesaro	157	140	127	Pesaro	932	824
Ascoli P.	10.771	9.451	7.657	Ascoli P.	146	134	112	Macerata	897	730
Macerata	9.250	7.873	6.315	Macerata	129	116	96	Ascoli P.	867	712
Marche	48.216	40.972	34.562	Marche	663	591	514	Marche	928	792
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Pesaro	-15,0%	-12,6%	Pesaro	-10,8%	-9,9%	Pesaro	-11,6%
Ancona	-16,9%	-13,2%	Ancona	-12,7%	-10,6%	Ancona	-12,2%
Ascoli P.	-12,3%	-19,0%	Ascoli P.	-7,9%	-16,6%	Ascoli P.	-17,9%
Macerata	-14,9%	-19,8%	Macerata	-10,6%	-17,4%	Macerata	-18,6%
Marche	-15,0%	-15,6%	Marche	-10,8%	-13,1%	Marche	-14,6%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)				Variazione immatricolazioni		
	2009	2010	2011		2010	2011
Ancona	1.972	2.284	2.317	Pesaro e Urbino	-0,2%	33,4%
Pesaro e Urbino	1.610	1.606	2.143	Ascoli P.	29,2%	5,6%
Ascoli P.	1.015	1.311	1.385	Macerata	22,1%	5,1%
Macerata	923	1.127	1.184	Ancona	15,8%	1,4%
Marche	5.520	6.328	7.029	Marche	14,6%	11,1%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Ancona	19.306	18.744	18.915	Ancona	127	125	130	Macerata	681	689
Pesaro	14.625	14.412	14.351	Macerata	90	88	90	Ancona	618	629
Ascoli P.	15.725	14.225	13.569	Pesaro	88	88	89	Pesaro	583	579
Macerata	14.034	13.392	13.418	Ascoli P.	95	88	86	Ascoli P.	564	544
Marche	63.690	60.773	60.253	Marche	400	388	395	Marche	610	609
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Ancona	-2,9%	0,9%	Ancona	-1,1%	3,5%	Ancona	1,7%
Macerata	-4,6%	0,2%	Macerata	-2,7%	2,7%	Macerata	1,2%
Pesaro	-1,5%	-0,4%	Pesaro	-0,2%	1,3%	Pesaro	-0,6%
Ascoli P.	-9,5%	-4,6%	Ascoli P.	-7,8%	-1,9%	Ascoli P.	-3,6%
Marche	-4,6%	-0,9%	Marche	-2,9%	1,6%	Marche	-0,2%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Pesaro e Urbino	4.371	3.618	3.254	Pesaro e Urbino	103.727	103.631
Ancona	4.288	3.580	2.986	Ancona	81.007	81.466
Ascoli P.	2.962	2.383	2.083	Macerata	58.104	57.350
Macerata	2.129	1.789	1.489	Ascoli P.	47.293	47.847
Marche	13.750	11.370	9.812	Marche	290.131	290.294
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero		Variazione parco circolante		
	2010	2011	2011	
Pesaro e Urbino	-17,2%	-10,1%	Ascoli P.	1,2%
Ascoli P.	-19,5%	-12,6%	Ancona	0,6%
Ancona	-16,5%	-16,6%	Pesaro e Urbino	-0,1%
Macerata	-16,0%	-16,8%	Macerata	-1,3%
Marche	-17,3%	-13,7%	Marche	0,1%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Pesaro e Urbino	22	19	18	Pesaro e Urbino	126	115
Ancona	23	20	17	Ancona	99	83
Ascoli P.	15	13	11	Ascoli P.	82	72
Macerata	11	10	9	Macerata	78	67
Marche	71	62	55	Marche	97	85
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia		
	2010	2011		2011	
Pesaro e Urbino	-12,3%	-6,5%	Pesaro e Urbino	-8,3%	
Ascoli P.	-14,5%	-11,0%	Ascoli P.	-12,5%	
Macerata	-11,5%	-13,3%	Macerata	-14,7%	
Ancona	-12,3%	-14,5%	Ancona	-16,0%	
Marche	-12,6%	-11,1%	Marche	-12,7%	
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%	

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Ancona	28	29	28	Macerata	157	147
Ascoli P.	23	24	23	Ascoli P.	157	146
Pesaro e Urbino	23	23	22	Pesaro e Urbino	155	142
Macerata	19	20	19	Ancona	145	134
Marche	93	97	92	Marche	153	142
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia		
	2010	2011		2011	
Macerata	5,0%	-4,7%	Macerata	-6,1%	
Ascoli P.	4,9%	-5,2%	Ascoli P.	-6,8%	
Ancona	4,0%	-6,1%	Ancona	-7,8%	
Pesaro e Urbino	3,6%	-6,5%	Pesaro e Urbino	-8,3%	
Marche	4,3%	-5,7%	Marche	-7,3%	
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%	

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Ancona	38	35	35	Macerata	189	189
Ascoli P.	31	30	29	Pesaro e Urbino	187	184
Pesaro e Urbino	30	28	28	Ascoli P.	191	181
Macerata	26	24	25	Ancona	175	170
Marche	125	118	117	Marche	185	180
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Macerata	-5,6%	1,6%	Macerata	0,0%
Pesaro e Urbino	-6,9%	0,1%	Pesaro e Urbino	-1,8%
Ancona	-6,7%	-0,9%	Ancona	-2,7%
Ascoli P.	-5,0%	-3,6%	Ascoli P.	-5,2%
Marche	-6,1%	-0,8%	Marche	-2,5%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Ancona	111	115	113	Ascoli P.	636	613
Ascoli P.	94	99	97	Macerata	606	596
Pesaro e Urbino	87	90	89	Pesaro e Urbino	600	578
Macerata	74	78	78	Ancona	567	548
Marche	367	382	376	Marche	599	580
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Macerata	4,8%	-0,1%	Macerata	-1,7%
Ancona	3,3%	-1,6%	Ancona	-3,4%
Pesaro e Urbino	3,8%	-1,7%	Pesaro e Urbino	-3,5%
Ascoli P.	4,9%	-2,0%	Ascoli P.	-3,6%
Marche	4,1%	-1,4%	Marche	-3,1%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Ancona	12	12	11	Macerata	63	57
Ascoli P.	10	10	9	Pesaro e Urbino	64	57
Pesaro e Urbino	9	10	9	Ascoli P.	63	56
Macerata	8	8	7	Ancona	59	52
Marche	39	39	36	Marche	62	55
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Macerata	1,8%	-8,5%	Macerata	-9,9%
Pesaro e Urbino	2,2%	-9,1%	Pesaro e Urbino	-10,8%
Ancona	0,7%	-9,9%	Ascoli P.	-11,4%
Ascoli P.	0,9%	-9,9%	Ancona	-11,5%
Marche	1,3%	-9,4%	Marche	-11,0%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia



Molise

Nel 2011 l'attività economica regionale è risultata in marginale calo, in un contesto segnato dalle maggiori difficoltà di quest'area del paese a rientrare sui livelli pre crisi, per il maggiore indebolimento delle componenti di domanda interna e la minore dinamicità della domanda estera. Nel 2011 il reddito disponibile per abitante è cresciuto l'1,2%, mostrando un passo meno spedito rispetto alla media italiana, ma allineato a quello dell'area meridionale. Il reddito molisano, benché inferiore a quello medio nazionale, con una disponibilità media per abitante di 15.198 euro supera quello dell'area meridionale, che si ferma a 13.392 euro. Non si evidenziano significative differenze nei livelli di reddito (15.144 euro a Isernia e 15.219 euro a Campobasso), benché l'evoluzione dell'ultimo biennio sia stata più favorevole ad Isernia, con un aumento del reddito pro capite dell'1,6% nel 2011 (1,0% a Campobasso).

Le spese per gli articoli durevoli hanno subito una riduzione superiore alla media (-8,7% rispetto al -7,1%). Nel comparto della mobilità si segnala una forte resistenza all'effettuare acquisti di auto nuove, la cui spesa registra in Molise uno dei maggiori ridimensionamenti tra le regioni (-30,4%). Della riluttanza ad effettuare acquisti di auto nuove ha beneficiato il mercato dell'usato, che mostra qui una delle maggiori espansioni (3,4%), soprattutto se raffrontata all'evoluzione dell'usato nell'area meridionale. Più contenuta della media anche la caduta degli acquisti di motoveicoli (-8,9% rispetto a -14,3%). Tra le spese per la casa il maggiore ridimensionamento tocca gli elettrodomestici bruni (-15,0%), evoluzione al netto dell'effetto del passaggio definitivo alla tv digitale, in programma nel 2012. Tra le due province la spesa complessiva si riduce quasi in egual misura: a Campobasso dell'8,5% e ad Isernia del 9,2%; la prima provincia è più penalizzata nel comparto della mobilità, la seconda in quello dei beni per la casa.



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Campobasso	15.153	15.064	15.219
Isernia	14.858	14.908	15.144
Molise	15.072	15.021	15.198
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Isernia	0,3%	1,6%
Campobasso	-0,6%	1,0%
Molise	-0,3%	1,2%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Molise								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	87	74	-15,1%	52	-30,4%	24,6	18,7	-7,5
Auto usate	80	79	-0,7%	82	3,4%	26,3	29,7	0,9
Motoveicoli	9	7	-29,8%	6	-8,9%	2,2	2,2	-0,2
Elettrodomestici bianchi e piccoli	21	23	6,1%	21	-6,6%	7,5	7,7	-0,5
Elettrodomestici bruni	24	23	-2,4%	20	-15,0%	7,6	7,1	-1,1
Mobili	86	88	2,8%	88	-0,2%	29,1	31,8	-0,1
Informatica famiglie	9	8	-7,6%	7	-7,8%	2,7	2,7	-0,2
Durevoli	316	302	-4,4%	276	-8,7%	100,0	100,0	-8,7
reddito pro capite	15.072	15.021	-0,3%	15.198	1,2%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

	Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante		
	2009	2010	2011		2010	2011
Campobasso	5.350	4.144	2.965	Campobasso	98.027	97.993
Isernia	1.840	1.774	1.357	Isernia	36.711	36.572
Molise	7.190	5.918	4.322	Molise	134.738	134.565
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Isernia	-3,6%	-23,5%	Campobasso	0,0%
Campobasso	-22,5%	-28,5%	Isernia	-0,4%
Molise	-17,7%	-27,0%	Molise	-0,1%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Campobasso	4.796	3.625	2.403	Campobasso	66	52	36	Isernia	613	442
Isernia	1.559	1.510	1.066	Isernia	22	22	16	Campobasso	559	378
Molise	6.355	5.135	3.469	Molise	87	74	52	Molise	574	396
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Isernia	-3,1%	-29,4%	Isernia	1,7%	-27,3%	Isernia	-27,9%
Campobasso	-24,4%	-33,7%	Campobasso	-20,6%	-31,7%	Campobasso	-32,4%
Molise	-19,2%	-32,4%	Molise	-15,1%	-30,4%	Molise	-31,1%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Campobasso	554	519	562	Isernia	-6,0%	10,2%
Isernia	281	264	291	Campobasso	-6,3%	8,3%
Molise	835	783	853	Molise	-6,2%	8,9%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Campobasso	10.940	10.599	10.784	Campobasso	56	55	58	Isernia	663	657
Isernia	4.556	4.466	4.334	Isernia	24	24	24	Campobasso	594	617
Molise	15.496	15.065	15.118	Molise	80	79	82	Molise	613	628
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Campobasso	-3,1%	1,7%	Campobasso	-1,1%	4,9%	Campobasso	3,8%
Isernia	-2,0%	-3,0%	Isernia	0,2%	-0,1%	Isernia	-0,9%
Molise	-2,8%	0,4%	Molise	-0,7%	3,4%	Molise	2,4%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Campobasso	1.498	1.071	873	Campobasso	30.588	30.798
Isernia	722	514	523	Isernia	11.998	12.138
Molise	2.220	1.585	1.396	Molise	42.586	42.936
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Isernia	-28,8%	1,8%	Isernia	1,2%
Campobasso	-28,5%	-18,5%	Campobasso	0,7%
Molise	-28,6%	-11,9%	Molise	0,8%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Campobasso	6	5	4	Isernia	57	61
Isernia	3	2	2	Campobasso	48	40
Molise	9	7	6	Molise	51	46
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Isernia	-30,9%	6,4%	Isernia	5,5%
Campobasso	-29,3%	-16,0%	Campobasso	-16,8%
Molise	-29,8%	-8,9%	Molise	-9,8%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Campobasso	16	16	15	Campobasso	175	163
Isernia	6	6	6	Isernia	178	162
Molise	21	23	21	Molise	176	163
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Campobasso	5,4%	-6,1%	Campobasso	-7,0%
Isernia	8,0%	-8,1%	Isernia	-8,9%
Molise	6,1%	-6,6%	Molise	-7,6%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Campobasso	17	16	14	Campobasso	176	151
Isernia	7	7	5	Isernia	180	145
Molise	24	23	20	Molise	177	149
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Campobasso	-3,3%	-13,4%	Campobasso	-14,3%
Isernia	0,0%	-19,1%	Isernia	-19,8%
Molise	-2,4%	-15,0%	Molise	-15,9%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Campobasso	62	63	63	Campobasso	679	672
Isernia	24	25	24	Isernia	683	670
Molise	86	88	88	Molise	680	672
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Campobasso	2,4%	0,0%	Campobasso	-1,0%
Isernia	4,0%	-0,9%	Isernia	-1,8%
Molise	2,8%	-0,2%	Molise	-1,2%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Campobasso	6	6	5	Campobasso	62	57
Isernia	2	2	2	Isernia	63	57
Molise	9	8	7	Molise	63	57
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Campobasso	-8,2%	-7,2%	Campobasso	-8,2%
Isernia	-6,1%	-9,3%	Isernia	-10,1%
Molise	-7,6%	-7,8%	Molise	-8,7%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Piemonte

A seguito della fase recessiva del biennio 2008-2009, la crescita dell'economia piemontese si è attestata nel 2010 poco al di sopra della media nazionale, continuando a mostrarsi superiore ad essa nel 2011 e acquisendo un profilo di sviluppo più dinamico rispetto al Nord Ovest. È aumentato su ritmi poco più elevati della media italiana il reddito disponibile per abitante in termini nominali. Tali evoluzioni hanno determinato un aumento del reddito pro capite piemontese a 20.118 euro nel 2011, importo vicino al reddito disponibile pro capite del Nord Ovest (20.348 euro). La disponibilità di reddito per abitante ha registrato un forte aumento in alcune province nel 2011: a Biella (2,3%), Alessandria (2,3%), Vercelli (2,0%) e Asti (2,0%). Torino registra l'incremento più moderato, comunque non inferiore all'1,0%. La distribuzione del reddito provinciale è caratterizzata da una certa disomogeneità nella disponibilità per abitante; si passa dal reddito medio degli abitanti in provincia di Biella di 22.052 euro a quello dei residenti in provincia di Verbania, pari a 16.983 euro.

In un quadro generalizzato di ridimensionamento della spesa per i più stringenti vincoli di bilancio, il Piemonte ha registrato una contrazione della spesa per articoli durevoli vicina alla media (-6,5% rispetto a -7,1%). Nel comparto della mobilità si segnala la maggiore tenuta delle vendite di motoveicoli (-3,2% a fronte del -14,3% medio), unitamente ad un quadro positivo per gli acquisti di auto usate, in aumen-



to del 2,2%. Più penalizzante l'andamento della spesa per l'acquisto di auto nuove, che cala del 13,9%. Si sono ridimensionati gli acquisti di beni durevoli per la casa: si è ridotta del 6,6% la spesa per gli elettrodomestici bianchi e piccoli e del 25,2% la spesa per gli elettrodomestici bruni, evidenziando l'esaurirsi dell'effetto di incentivo al rinnovo della dotazione tecnologica determinato dallo switch-off del segnale analogico, che ha interessato il Piemonte sia nel 2009 che nel 2010. Il mercato dei durevoli cade maggiormente nelle province di Asti e Biella (-8,0% e -7,3%), mentre a Cuneo e Verbania la riduzione della spesa è inferiore al 5%.

Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Biella	21.263	21.550	22.052
Vercelli	20.030	20.219	20.634
Torino	20.435	20.419	20.626
Cuneo	19.559	19.697	20.015
Alessandria	19.193	19.465	19.906
Novara	18.294	18.404	18.716
Asti	17.615	17.801	18.157
Verbania	16.654	16.711	16.983
Piemonte	19.758	19.834	20.118
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Biella	1,4%	2,3%
Alessandria	1,4%	2,3%
Vercelli	0,9%	2,0%
Asti	1,1%	2,0%
Novara	0,6%	1,7%
Verbania	0,3%	1,6%
Cuneo	0,7%	1,6%
Torino	-0,1%	1,0%
Piemonte	0,4%	1,4%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Piemonte								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	2.124	1.874	-11,7%	1.614	-13,9%	33,4	30,7	-4,6
Auto usate	1.395	1.454	4,2%	1.486	2,2%	25,9	28,3	0,6
Motoveicoli	150	131	-12,4%	127	-3,2%	2,3	2,4	-0,1
Elettrodomestici bianchi e piccoli	273	274	0,4%	256	-6,6%	4,9	4,9	-0,3
Elettrodomestici bruni	339	340	0,4%	254	-25,2%	6,1	4,8	-1,5
Mobili	1.373	1.431	4,3%	1.414	-1,2%	25,5	26,9	-0,3
Informatica famiglie	112	112	-0,3%	104	-7,1%	2,0	2,0	-0,1
Durevoli	5.765	5.616	-2,6%	5.254	-6,5%	100,0	100,0	-6,5
reddito pro capite	19.758	19.834	0,4%	20.118	1,4%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

	Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante		
	2009	2010	2011		2010	2011
Torino	118.509	116.462	110.717	Torino	1.376.919	1.370.665
Cuneo	21.460	18.987	17.150	Cuneo	334.727	334.017
Alessandria	17.609	15.879	13.937	Alessandria	246.073	246.448
Novara	14.287	12.985	11.233	Novara	212.739	211.480
Asti	7.655	6.703	5.757	Asti	116.549	116.444
Vercelli	6.931	6.484	5.629	Biella	115.986	116.087
Biella	7.088	6.445	5.526	Vercelli	109.938	109.815
Verbania	6.445	5.638	5.028	Verbania	103.565	102.377
Piemonte	199.984	189.583	174.977	Piemonte	2.616.496	2.607.333
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Torino	-1,7%	-4,9%	Alessandria	0,2%
Cuneo	-11,5%	-9,7%	Biella	0,1%
Verbania	-12,5%	-10,8%	Asti	-0,1%
Alessandria	-9,8%	-12,2%	Vercelli	-0,1%
Vercelli	-6,4%	-13,2%	Cuneo	-0,2%
Novara	-9,1%	-13,5%	Torino	-0,5%
Asti	-12,4%	-14,1%	Novara	-0,6%
Biella	-9,1%	-14,3%	Verbania	-1,1%
Piemonte	-5,2%	-7,7%	Piemonte	-0,4%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)				Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Torino	77.866	63.846	52.142	Torino	1.081	930	783	Verbania	1.064	952
Cuneo	18.307	15.613	13.249	Cuneo	263	236	206	Novara	1.054	944
Alessandria	15.099	13.066	11.155	Alessandria	223	203	178	Vercelli	1.011	898
Novara	12.547	10.943	9.652	Novara	186	170	155	Alessandria	991	864
Asti	6.825	5.791	4.775	Asti	99	88	75	Biella	1.013	848
Vercelli	5.947	5.315	4.614	Vercelli	88	83	74	Cuneo	922	795
Verbania	6.059	5.205	4.566	Verbania	88	79	72	Asti	905	761
Biella	6.291	5.315	4.332	Biella	96	85	71	Torino	886	737
Piemonte	148.941	125.094	104.485	Piemonte	2.124	1.874	1.614	Piemonte	933	794
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia		
	2010	2011		2010	2011	2011	
Novara	-12,8%	-11,8%	Novara	-8,4%	-9,2%	Novara	-10,4%
Verbania	-14,1%	-12,3%	Verbania	-9,8%	-9,6%	Verbania	-10,5%
Vercelli	-10,6%	-13,2%	Vercelli	-6,2%	-10,6%	Vercelli	-11,1%
Alessandria	-13,5%	-14,6%	Alessandria	-9,1%	-12,1%	Alessandria	-12,8%
Cuneo	-14,7%	-15,1%	Cuneo	-10,5%	-12,6%	Cuneo	-13,7%
Asti	-15,2%	-17,5%	Asti	-10,9%	-15,1%	Asti	-16,0%
Torino	-18,0%	-18,3%	Torino	-13,9%	-15,9%	Biella	-16,2%
Biella	-15,5%	-18,5%	Biella	-11,3%	-16,0%	Torino	-16,8%
Piemonte	-16,0%	-16,5%	Piemonte	-11,7%	-13,9%	Piemonte	-14,8%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Torino	40.643	52.616	58.575	Cuneo	7,0%	15,6%
Cuneo	3.153	3.374	3.901	Torino	29,5%	11,3%
Alessandria	2.510	2.813	2.782	Asti	9,9%	7,7%
Novara	1.740	2.042	1.581	Verbania	12,2%	6,7%
Biella	797	1.130	1.194	Biella	41,8%	5,7%
Vercelli	984	1.169	1.015	Alessandria	12,1%	-1,1%
Asti	830	912	982	Vercelli	18,8%	-13,2%
Verbania	386	433	462	Novara	17,4%	-22,6%
Piemonte	51.043	64.489	70.492	Piemonte	26,3%	9,3%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Torino	101.431	104.170	103.719	Torino	699	723	735	Biella	865	886
Cuneo	27.849	28.640	28.921	Cuneo	207	216	224	Cuneo	844	865
Alessandria	19.871	20.670	20.571	Alessandria	148	156	159	Asti	824	820
Novara	14.416	15.138	15.143	Novara	96	102	104	Alessandria	763	773
Asti	10.952	11.625	11.408	Asti	74	80	81	Vercelli	718	733
Biella	8.365	8.631	8.587	Biella	69	73	75	Torino	688	692
Vercelli	7.697	7.696	7.653	Vercelli	58	59	60	Novara	632	636
Verbania	6.667	6.811	6.956	Verbania	44	45	47	Verbania	607	629
Piemonte	197.248	203.381	202.958	Piemonte	1.395	1.454	1.486	Piemonte	723	731
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero auto usate (famiglie)		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011
Verbania	2,2%	2,1%	Verbania	3,1%	4,5%
Cuneo	2,8%	1,0%	Cuneo	4,4%	3,9%
Novara	5,0%	0,0%	Vercelli	2,3%	2,7%
Torino	2,7%	-0,4%	Biella	5,5%	2,7%
Alessandria	4,0%	-0,5%	Novara	5,9%	2,1%
Biella	3,2%	-0,5%	Alessandria	5,3%	2,1%
Vercelli	0,0%	-0,6%	Torino	3,4%	1,7%
Asti	6,1%	-1,9%	Asti	7,7%	0,7%
Piemonte	3,1%	-0,2%	Piemonte	4,2%	2,2%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Torino	12.603	10.576	9.819	Torino	230.623	231.460
Cuneo	3.745	3.117	3.078	Alessandria	86.224	87.162
Alessandria	2.992	2.506	2.339	Cuneo	54.091	55.303
Novara	2.659	2.164	2.021	Novara	52.821	52.204
Asti	1.390	1.236	1.085	Asti	33.280	33.308
Biella	1.430	1.203	1.035	Biella	32.943	32.635
Verbania	1.281	1.080	986	Vercelli	30.315	30.230
Vercelli	1.315	1.086	943	Verbania	28.124	27.807
Piemonte	27.415	22.968	21.306	Piemonte	548.421	550.109
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Cuneo	-16,8%	-1,3%	Cuneo	2,2%
Novara	-18,6%	-6,6%	Alessandria	1,1%
Alessandria	-16,2%	-6,7%	Torino	0,4%
Torino	-16,1%	-7,2%	Asti	0,1%
Verbania	-15,7%	-8,7%	Vercelli	-0,3%
Asti	-11,1%	-12,2%	Biella	-0,9%
Vercelli	-17,4%	-13,2%	Verbania	-1,1%
Biella	-15,9%	-14,0%	Novara	-1,2%
Piemonte	-16,2%	-7,2%	Piemonte	0,3%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Torino	71	62	60	Cuneo	74	77
Cuneo	22	19	20	Novara	74	71
Alessandria	17	14	14	Verbania	74	70
Novara	14	12	12	Biella	75	68
Asti	7	7	6	Alessandria	70	67
Biella	7	6	6	Asti	68	61
Verbania	6	6	5	Vercelli	65	59
Vercelli	6	5	5	Torino	59	56
Piemonte	150	131	127	Piemonte	65	62
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011	2011
Cuneo	-12,6%	4,3%	2,9%
Alessandria	-14,2%	-3,2%	-3,9%
Novara	-16,0%	-3,3%	-4,5%
Torino	-12,1%	-3,4%	-4,6%
Verbania	-11,6%	-4,6%	-5,5%
Vercelli	-14,0%	-9,2%	-9,8%
Asti	-4,5%	-9,3%	-10,0%
Biella	-10,2%	-9,8%	-10,2%
Piemonte	-12,4%	-3,2%	-4,2%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	-15,5%

Fonte: Prometeia - Findomestic



Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Torino	141	140	131	Cuneo	144	133
Cuneo	36	37	35	Novara	141	130
Alessandria	27	27	26	Verbania	136	129
Novara	23	23	21	Vercelli	137	128
Asti	14	14	13	Biella	137	128
Biella	12	12	11	Asti	140	128
Vercelli	11	11	11	Alessandria	134	124
Verbania	10	10	10	Torino	134	123
Piemonte	273	274	256	Piemonte	136	126
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Verbania	1,5%	-4,4%	Verbania	-5,3%
Vercelli	0,8%	-5,4%	Vercelli	-5,9%
Cuneo	1,6%	-6,1%	Biella	-6,5%
Biella	-1,3%	-6,3%	Cuneo	-7,3%
Novara	1,5%	-6,5%	Alessandria	-7,4%
Alessandria	1,1%	-6,7%	Novara	-7,8%
Torino	-0,1%	-7,0%	Torino	-8,1%
Asti	0,3%	-7,6%	Asti	-8,6%
Piemonte	0,4%	-6,6%	Piemonte	-7,6%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Torino	175	162	127	Verbania	194	139
Cuneo	45	43	34	Vercelli	192	136
Alessandria	34	38	26	Novara	199	133
Novara	28	32	22	Biella	190	131
Asti	17	19	13	Cuneo	167	130
Vercelli	14	16	11	Asti	196	129
Biella	14	16	11	Alessandria	188	126
Verbania	12	14	10	Torino	154	120
Piemonte	339	340	254	Piemonte	169	125
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Cuneo	-5,2%	-20,7%	Cuneo	-21,7%
Torino	-7,5%	-21,3%	Torino	-22,2%
Verbania	16,0%	-27,4%	Verbania	-28,1%
Vercelli	14,0%	-28,8%	Vercelli	-29,2%
Biella	10,2%	-30,9%	Biella	-31,1%
Novara	15,4%	-32,2%	Alessandria	-32,8%
Alessandria	14,3%	-32,2%	Novara	-33,1%
Asti	13,2%	-33,4%	Asti	-34,1%
Piemonte	0,4%	-25,2%	Piemonte	-26,0%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Torino	731	756	743	Biella	736	730
Cuneo	172	182	181	Verbania	730	726
Alessandria	133	140	139	Novara	720	705
Novara	110	116	116	Torino	720	700
Asti	65	67	66	Cuneo	713	697
Biella	60	62	61	Alessandria	685	676
Verbania	52	54	55	Asti	689	670
Vercelli	51	53	53	Vercelli	652	645
Piemonte	1.373	1.431	1.414	Piemonte	712	696
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Verbania	4,9%	0,5%	Verbania	-0,5%
Vercelli	4,9%	-0,5%	Biella	-0,8%
Alessandria	5,4%	-0,5%	Vercelli	-1,1%
Biella	3,4%	-0,6%	Alessandria	-1,3%
Novara	6,2%	-0,6%	Novara	-2,0%
Cuneo	5,9%	-0,8%	Cuneo	-2,1%
Torino	3,4%	-1,7%	Torino	-2,8%
Asti	3,8%	-1,8%	Asti	-2,8%
Piemonte	4,3%	-1,2%	Piemonte	-2,3%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia



Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Torino	58	56	53	Novara	59	54
Cuneo	15	15	14	Cuneo	58	53
Alessandria	11	11	10	Verbania	57	53
Novara	9	10	9	Biella	58	53
Asti	6	6	5	Asti	59	53
Biella	5	5	4	Vercelli	57	53
Vercelli	5	5	4	Alessandria	56	51
Verbania	4	4	4	Torino	54	49
Piemonte	112	112	104	Piemonte	56	51
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Cuneo	-0,8%	-5,8%	Cuneo	-7,0%
Verbania	3,8%	-6,4%	Verbania	-7,3%
Torino	-2,6%	-6,5%	Torino	-7,6%
Vercelli	3,0%	-7,5%	Vercelli	-8,1%
Biella	1,2%	-8,2%	Biella	-8,4%
Novara	4,1%	-8,4%	Alessandria	-9,6%
Alessandria	3,5%	-8,8%	Novara	-9,7%
Asti	2,8%	-9,6%	Asti	-10,5%
Piemonte	-0,3%	-7,1%	Piemonte	-8,1%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Puglia

L'economia pugliese non trova slancio nemmeno nel 2011, dopo il marginale ampliamento delle attività economiche nel 2010, risultando penalizzata al pari dell'intera area meridionale dalla fase recessiva che ha colpito il paese nell'ultima parte dell'anno. Alla lieve flessione del reddito disponibile per abitante nel 2010, si è contrapposto nel 2011 un recupero dell'1,4%, che lo porta ad attestarsi a 13.304 euro, dato molto vicino alla media dell'area meridionale. Il differenziale nelle disponibilità di reddito con la media nazionale resta elevato: un cittadino della Puglia mostra una disponibilità di reddito inferiore di 4.443 euro rispetto alla media italiana. In Puglia non emergono gli ampi divari nella distribuzione del reddito provinciale che caratterizzano altre regioni d'Italia: il reddito per abitante è superiore a Taranto, con una disponibilità di 13.880 euro, ma non scende sotto i 12.332 euro di Foggia.

Nel 2011 le spese destinate all'acquisto di articoli durevoli sono state inferiori di quasi il 10% rispetto al 2010. Prosegue il calo degli acquisti di auto nuove (-25,4%), il cui ammontare di spesa si è ridimensionato nel giro di due anni di quasi un terzo. Non sono risultate positive nemmeno le evoluzioni delle auto usate (-3,0%) e dei motoveicoli (-26,5%). Al quadro negativo che coinvolge tutte le voci legate alla mobilità, si aggiunge la stretta su tutte le voci di spesa legate ai beni durevoli per la casa. Meno profondi i cali nell'acquisto di mobili (-0,5%) e di elettrodomestici bianchi e piccoli (-5,9%), maggiori quelli legati agli acquisti di beni per informatica (-6,4%) e di elettrodomestici bruni (-14,3%), voce che non beneficia dello switch-off del segnale analogico, che avrà luogo nel 2012. Lecce e Foggia sono le province più colpite dalla contrazione delle spese per i durevoli (-10,8% e -11,2% rispettivamente), condizionate soprattutto dalla negativa evoluzione del mercato delle auto e dei motoveicoli.



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Taranto	13.914	13.739	13.880
Bari	13.724	13.600	13.765
Brindisi	13.073	12.968	13.137
Lecce	12.775	12.696	12.880
Foggia	12.103	12.097	12.332
Puglia	13.227	13.127	13.304
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Foggia	-0,1%	1,9%
Lecce	-0,6%	1,4%
Brindisi	-0,8%	1,3%
Bari	-0,9%	1,2%
Taranto	-1,3%	1,0%
Puglia	-0,8%	1,4%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Puglia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	965	801	-17,0%	597	-25,4%	26,7	22,2	-6,8
Auto usate	889	826	-7,1%	801	-3,0%	27,5	29,8	-0,8
Motoveicoli	106	75	-28,9%	55	-26,5%	2,5	2,1	-0,7
Elettrodomestici bianchi e piccoli	223	239	7,0%	225	-5,9%	8,0	8,4	-0,5
Elettrodomestici bruni	245	243	-0,7%	208	-14,3%	8,1	7,7	-1,2
Mobili	718	728	1,5%	724	-0,5%	24,3	26,9	-0,1
Informatica famiglie	91	86	-5,6%	81	-6,4%	2,9	3,0	-0,2
Durevoli	3.238	2.999	-7,4%	2.692	-10,2%	100,0	100,0	-10,2
reddito pro capite	13.227	13.127	-0,8%	13.304	1,4%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Bari	35.929	30.906	23.680	Bari	555.753	552.906
Lecce	18.988	16.159	11.841	Lecce	304.041	303.333
Taranto	12.390	9.296	7.281	Taranto	234.363	235.220
Foggia	10.488	8.557	6.053	Foggia	225.859	224.310
Brindisi	7.702	5.991	4.671	Brindisi	156.193	154.825
Puglia	85.497	70.909	53.526	Puglia	1.476.209	1.470.594
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Taranto	-25,0%	-21,7%	Taranto	0,4%
Brindisi	-22,2%	-22,0%	Lecce	-0,2%
Bari	-14,0%	-23,4%	Bari	-0,5%
Lecce	-14,9%	-26,7%	Foggia	-0,7%
Foggia	-18,4%	-29,3%	Brindisi	-0,9%
Puglia	-17,1%	-24,5%	Puglia	-0,4%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Bari	31.801	25.122	18.411	Bari	410	340	256	Lecce	583	422
Lecce	17.592	14.286	10.167	Lecce	218	185	136	Bari	554	413
Taranto	10.323	8.122	6.167	Taranto	127	105	82	Taranto	488	379
Foggia	9.750	7.634	5.057	Foggia	122	100	68	Brindisi	460	350
Brindisi	7.026	5.297	3.956	Brindisi	89	71	54	Foggia	426	288
Puglia	76.492	60.461	43.758	Puglia	965	801	597	Puglia	522	385
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Taranto	-21,3%	-24,1%	Taranto	-17,4%	-21,8%	Taranto	-22,4%
Brindisi	-24,6%	-25,3%	Brindisi	-20,8%	-23,1%	Brindisi	-23,9%
Bari	-21,0%	-26,7%	Bari	-17,1%	-24,5%	Bari	-25,4%
Lecce	-18,8%	-28,8%	Lecce	-14,7%	-26,7%	Lecce	-27,7%
Foggia	-21,7%	-33,8%	Foggia	-17,8%	-31,8%	Foggia	-32,4%
Puglia	-21,0%	-27,6%	Puglia	-17,0%	-25,4%	Puglia	-26,3%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Bari	4.128	5.784	5.269	Foggia	25,1%	7,9%
Lecce	1.396	1.873	1.674	Brindisi	2,7%	3,0%
Taranto	2.067	1.174	1.114	Taranto	-43,2%	-5,1%
Foggia	738	923	996	Bari	40,1%	-8,9%
Brindisi	676	694	715	Lecce	34,2%	-10,6%
Puglia	9.005	10.448	9.768	Puglia	16,0%	-6,5%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Bari	83.047	75.837	71.003	Bari	358	326	314	Taranto	580	557
Lecce	40.949	38.297	37.411	Lecce	166	154	154	Brindisi	582	550
Foggia	34.785	33.231	31.438	Foggia	138	132	127	Foggia	560	537
Taranto	31.547	30.194	28.604	Taranto	131	125	121	Bari	532	506
Brindisi	23.816	22.196	20.659	Brindisi	96	90	86	Lecce	485	477
Puglia	214.144	199.755	189.115	Puglia	889	826	801	Puglia	538	516
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Lecce	-6,5%	-2,3%	Lecce	-7,1%	-0,2%	Lecce	-1,5%
Taranto	-4,3%	-5,3%	Taranto	-4,7%	-3,1%	Taranto	-3,9%
Foggia	-4,5%	-5,4%	Foggia	-4,6%	-3,2%	Foggia	-4,0%
Bari	-8,7%	-6,4%	Bari	-8,9%	-3,9%	Bari	-5,0%
Brindisi	-6,8%	-6,9%	Brindisi	-6,9%	-4,5%	Brindisi	-5,5%
Puglia	-6,7%	-5,3%	Puglia	-7,1%	-3,0%	Puglia	-4,1%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Bari	10.455	7.199	5.099	Bari	156.507	154.828
Lecce	4.561	3.365	2.745	Lecce	81.758	80.328
Taranto	3.359	2.425	1.734	Taranto	78.176	78.137
Foggia	2.992	2.199	1.616	Foggia	45.811	44.779
Brindisi	2.064	1.545	1.224	Brindisi	42.086	41.451
Puglia	23.431	16.733	12.418	Puglia	404.338	399.523
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Lecce	-26,2%	-18,4%	Taranto	0,0%
Brindisi	-25,1%	-20,8%	Bari	-1,1%
Foggia	-26,5%	-26,5%	Brindisi	-1,5%
Taranto	-27,8%	-28,5%	Lecce	-1,7%
Bari	-31,1%	-29,2%	Foggia	-2,3%
Puglia	-28,6%	-25,8%	Puglia	-1,2%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Bari	48	34	24	Bari	55	38
Lecce	20	15	12	Taranto	52	36
Taranto	16	11	8	Lecce	46	36
Foggia	13	10	7	Brindisi	40	33
Brindisi	9	6	5	Foggia	41	29
Puglia	106	75	55	Puglia	49	36
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Brindisi	-28,0%	-18,4%	Brindisi	-19,3%
Lecce	-26,1%	-19,3%	Lecce	-20,4%
Foggia	-28,3%	-28,2%	Foggia	-28,9%
Taranto	-28,6%	-29,1%	Taranto	-29,7%
Bari	-30,6%	-29,8%	Bari	-30,6%
Puglia	-28,9%	-26,5%	Puglia	-27,4%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Bari	88	94	88	Foggia	169	155
Lecce	44	48	45	Taranto	158	150
Foggia	38	40	37	Brindisi	154	145
Taranto	32	34	32	Bari	153	143
Brindisi	22	24	23	Lecce	151	139
Puglia	223	239	225	Puglia	156	145
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Taranto	7,2%	-4,6%	Taranto	-5,4%
Brindisi	7,2%	-4,7%	Brindisi	-5,7%
Bari	6,7%	-5,7%	Bari	-6,8%
Lecce	8,3%	-6,8%	Lecce	-8,0%
Foggia	6,0%	-7,5%	Foggia	-8,3%
Puglia	7,0%	-5,9%	Puglia	-7,0%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Bari	96	95	82	Taranto	162	143
Lecce	49	49	41	Foggia	170	138
Foggia	41	40	33	Brindisi	158	138
Taranto	35	35	31	Bari	155	132
Brindisi	24	24	21	Lecce	155	128
Puglia	245	243	208	Puglia	158	134
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Taranto	0,2%	-11,3%	Taranto	-12,0%
Brindisi	-0,1%	-11,6%	Brindisi	-12,5%
Bari	-1,4%	-13,8%	Bari	-14,7%
Lecce	1,5%	-16,3%	Lecce	-17,4%
Foggia	-3,2%	-17,6%	Foggia	-18,3%
Puglia	-0,7%	-14,3%	Puglia	-15,3%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Bari	280	280	279	Foggia	538	525
Lecce	142	147	145	Brindisi	480	476
Foggia	124	126	124	Taranto	471	469
Taranto	100	101	102	Bari	457	450
Brindisi	72	74	74	Lecce	461	450
Puglia	718	728	724	Puglia	474	467
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Taranto	1,6%	0,4%	Taranto	-0,5%
Brindisi	2,3%	0,3%	Brindisi	-0,8%
Bari	0,1%	-0,4%	Bari	-1,5%
Lecce	3,1%	-1,0%	Foggia	-2,4%
Foggia	2,0%	-1,5%	Lecce	-2,4%
Puglia	1,5%	-0,5%	Puglia	-1,6%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Bari	36	34	32	Foggia	61	55
Lecce	18	17	16	Taranto	57	54
Foggia	15	14	13	Brindisi	56	52
Taranto	13	12	12	Bari	55	51
Brindisi	9	9	8	Lecce	54	50
Puglia	91	86	81	Puglia	56	52
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Taranto	-5,3%	-4,8%	Taranto	-5,6%
Brindisi	-5,5%	-5,2%	Brindisi	-6,2%
Bari	-5,7%	-6,1%	Bari	-7,2%
Lecce	-4,6%	-7,1%	Lecce	-8,4%
Foggia	-6,8%	-8,0%	Foggia	-8,9%
Puglia	-5,6%	-6,4%	Puglia	-7,4%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Sardegna

La regione, che ha mostrato una reattività superiore alla media delle regioni meridionali nel 2010 e in linea con la crescita italiana, ha perso ritmo nel corso del 2011, registrando una lieve flessione delle attività economiche che la colloca tra le aree più indebolite dalla fase recessiva avviata nella seconda parte del 2011. È aumentata in termini nominali la disponibilità di reddito per abitante, che si attesta nel 2011 a 14.709 euro, l'1,6% in più rispetto al 2010, ritmo superiore a quello medio nazionale. Solo la provincia di Cagliari evidenzia un aumento più contenuto della media con l'1,1%, mentre è più veloce lo sviluppo a Nuoro (1,8%), Oristano (2,2%) e Sassari (2,1%). I livelli di reddito per abitante di Cagliari e Sassari sono sensibilmente superiori alla media dell'area meridionale, mentre si collocano più vicino ad essa le disponibilità di Nuoro con 13.405 euro e Oristano con 13.717.

Al pari di molte regioni meridionali, la spesa destinata all'acquisto di beni durevoli ha subito una forte stretta in Sardegna (-10,1% a fronte di una media nazionale di -7,1%). Flessioni dell'ordine del 20% hanno interessato gli acquisti di nuove auto e di motoveicoli, mentre è risultato in tenuta il segmento dell'usato. Soprattutto Oristano e Nuoro risentono della pesante compressione della spesa in auto nuove (-30,8% e -28,9% rispettivamente) e quest'ultima provincia ha subito anche una flessione più pesante negli acquisti di motoveicoli (-32,4%). La spesa destinata ai beni per la casa si è ridotta meno della media nazionale (-4,6% rispetto a -6,2%), evidenziando una caduta più ampia negli elettrodomestici bruni (-15,9%). La provincia più penalizzata nella spesa in beni durevoli per la casa è quella di Oristano (-6,5%), che risente di un forte declino degli acquisti di elettrodomestici bruni (-20,9% a fronte del -15,9% medio regionale), ma anche di tecnologie informatiche (-10,2% contro il -7,7% regionale).



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Sassari	14.969	15.057	15.376
Cagliari	14.859	14.757	14.922
Oristano	13.359	13.421	13.717
Nuoro	13.174	13.173	13.405
Sardegna	14.491	14.476	14.709
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Oristano	0,5%	2,2%
Sassari	0,6%	2,1%
Nuoro	0,0%	1,8%
Cagliari	-0,7%	1,1%
Sardegna	-0,1%	1,6%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Sardegna								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	538	451	-16,2%	340	-24,7%	31,1	26,0	-7,7
Auto usate	347	344	-0,9%	343	-0,2%	23,7	26,3	0,0
Motoveicoli	36	29	-21,2%	23	-20,2%	2,0	1,8	-0,4
Elettrodomestici bianchi e piccoli	83	89	7,7%	83	-6,7%	6,2	6,4	-0,4
Elettrodomestici bruni	91	90	-0,4%	76	-15,9%	6,2	5,8	-1,0
Mobili	405	418	3,0%	412	-1,4%	28,7	31,5	-0,4
Informatica famiglie	34	32	-5,7%	29	-7,7%	2,2	2,3	-0,2
Durevoli	1.535	1.453	-5,3%	1.306	-10,1%	100,0	100,0	-10,1
reddito pro capite	14.491	14.476	-0,1%	14.709	1,6%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Cagliari	23.567	20.139	15.468	Cagliari	369.356	372.046
Sassari	15.565	12.930	10.307	Sassari	255.373	253.372
Nuoro	5.089	4.321	3.062	Nuoro	100.457	100.179
Oristano	4.328	3.494	2.458	Oristano	56.623	56.547
Sardegna	48.549	40.884	31.295	Sardegna	781.809	782.144
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Sassari	-16,9%	-20,3%	Cagliari	0,7%
Cagliari	-14,5%	-23,2%	Oristano	-0,1%
Nuoro	-15,1%	-29,1%	Nuoro	-0,3%
Oristano	-19,3%	-29,7%	Sassari	-0,8%
Sardegna	-15,8%	-23,5%	Sardegna	0,0%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Cagliari	21.413	17.014	12.918	Cagliari	267	223	174	Cagliari	706	542
Sassari	13.452	10.723	7.701	Sassari	164	137	102	Sassari	677	492
Nuoro	4.772	3.891	2.685	Nuoro	58	49	35	Oristano	677	460
Oristano	4.104	3.278	2.201	Oristano	50	42	29	Nuoro	444	310
Sardegna	43.741	34.906	25.505	Sardegna	538	451	340	Sardegna	653	483
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia		
	2010	2011		2010	2011		2011
Cagliari	-20,5%	-24,1%	Cagliari	-16,6%	-21,8%	Cagliari	-23,2%
Sassari	-20,3%	-28,2%	Sassari	-16,3%	-26,0%	Sassari	-27,3%
Nuoro	-18,5%	-31,0%	Nuoro	-14,4%	-28,9%	Nuoro	-30,2%
Oristano	-20,1%	-32,9%	Oristano	-16,1%	-30,8%	Oristano	-32,1%
Sardegna	-20,2%	-26,9%	Sardegna	-16,2%	-24,7%	Sardegna	-26,0%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Sassari	2.113	2.207	2.606	Oristano	-3,6%	19,0%
Cagliari	2.154	3.125	2.550	Sassari	4,4%	18,1%
Nuoro	317	430	377	Nuoro	35,6%	-12,3%
Oristano	224	216	257	Cagliari	45,1%	-18,4%
Sardegna	4.808	5.978	5.790	Sardegna	24,3%	-3,1%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Cagliari	37.137	36.232	35.566	Cagliari	164	163	163	Sassari	528	508
Sassari	22.380	22.231	21.255	Sassari	108	107	105	Cagliari	516	508
Nuoro	11.117	10.549	10.222	Nuoro	46	44	45	Oristano	475	483
Oristano	7.486	7.339	7.405	Oristano	29	29	30	Nuoro	400	395
Sardegna	78.120	76.351	74.448	Sardegna	347	344	343	Sardegna	497	488
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Oristano	-2,0%	0,9%	Oristano	0,0%	3,5%	Oristano	1,7%
Cagliari	-2,4%	-1,8%	Nuoro	-2,5%	0,3%	Nuoro	-1,4%
Nuoro	-5,1%	-3,1%	Cagliari	-0,8%	0,2%	Cagliari	-1,6%
Sassari	-0,7%	-4,4%	Sassari	-0,5%	-2,0%	Sassari	-3,8%
Sardegna	-2,3%	-2,5%	Sardegna	-0,9%	-0,2%	Sardegna	-2,0%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Cagliari	3.949	3.010	2.543	Cagliari	97.920	96.572
Sassari	2.813	2.102	1.662	Sassari	61.050	60.534
Nuoro	854	711	532	Oristano	17.550	17.096
Oristano	613	503	417	Nuoro	16.917	16.871
Sardegna	8.229	6.326	5.154	Sardegna	193.437	191.073
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero		Variazione parco circolante		
	2010	2011	2011	
Cagliari	-23,8%	-15,5%	Nuoro	-0,3%
Oristano	-17,9%	-17,1%	Sassari	-0,8%
Sassari	-25,3%	-20,9%	Cagliari	-1,4%
Nuoro	-16,7%	-25,2%	Oristano	-2,6%
Sardegna	-23,1%	-18,5%	Sardegna	-1,2%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Cagliari	18	14	12	Sassari	50	39
Sassari	13	10	8	Cagliari	45	36
Oristano	2	2	2	Oristano	33	27
Nuoro	3	2	2	Nuoro	21	14
Sardegna	36	29	23	Sardegna	42	33
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011	2011
Oristano	-13,5%	-17,9%	-19,3%
Cagliari	-20,8%	-18,1%	-19,6%
Sassari	-24,0%	-20,8%	-22,2%
Nuoro	-17,7%	-32,4%	-33,6%
Sardegna	-21,2%	-20,2%	-21,6%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	-15,5%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Cagliari	38	41	39	Cagliari	131	121
Sassari	24	26	24	Nuoro	129	117
Nuoro	13	14	13	Oristano	131	117
Oristano	8	8	7	Sassari	127	117
Sardegna	83	89	83	Sardegna	129	119
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi		Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011	2011
Cagliari	7,6%	-6,1%	-7,8%
Sassari	7,5%	-6,6%	-8,3%
Nuoro	8,9%	-7,4%	-9,1%
Oristano	6,7%	-9,0%	-10,6%
Sardegna	7,7%	-6,7%	-8,4%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	-8,5%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Cagliari	42	42	36	Cagliari	133	112
Sassari	26	26	21	Nuoro	132	107
Nuoro	14	15	12	Sassari	126	104
Oristano	8	8	6	Oristano	131	102
Sardegna	91	90	76	Sardegna	131	108
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Cagliari	-0,1%	-14,2%	Cagliari	-15,7%
Sassari	-1,7%	-16,1%	Sassari	-17,6%
Nuoro	2,2%	-17,5%	Nuoro	-18,9%
Oristano	-2,4%	-20,9%	Oristano	-22,3%
Sardegna	-0,4%	-15,9%	Sardegna	-17,4%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Cagliari	187	191	188	Oristano	617	590
Sassari	117	122	121	Cagliari	605	586
Nuoro	64	66	65	Sassari	602	585
Oristano	37	38	37	Nuoro	598	578
Sardegna	405	418	412	Sardegna	604	585
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Sassari	4,1%	-1,0%	Sassari	-2,7%
Cagliari	2,2%	-1,4%	Cagliari	-3,1%
Nuoro	3,9%	-1,6%	Nuoro	-3,3%
Oristano	2,2%	-2,7%	Oristano	-4,4%
Sardegna	3,0%	-1,4%	Sardegna	-3,2%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Cagliari	16	15	14	Cagliari	47	43
Sassari	10	9	8	Nuoro	46	41
Nuoro	5	5	5	Oristano	47	41
Oristano	3	3	3	Sassari	45	41
Sardegna	34	32	29	Sardegna	46	42
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Cagliari	-5,6%	-6,8%	Cagliari	-8,5%
Sassari	-6,2%	-7,9%	Sassari	-9,6%
Nuoro	-4,7%	-8,5%	Nuoro	-10,1%
Oristano	-6,8%	-10,2%	Oristano	-11,8%
Sardegna	-5,7%	-7,7%	Sardegna	-9,4%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia



Sicilia

La ripresa dell'economia siciliana avviata nel 2010 si è fermata nel 2011, quando ha registrato una stagnazione delle attività economiche allineata alla media dell'area meridionale, più penalizzata dalla fase recessiva che ha interrotto il recupero avviato nella prima parte del 2011. Il reddito disponibile pro capite siciliano è cresciuto nel 2011 poco al di sotto della media nazionale, attestandosi a 13.239 euro, l'1,1% in più rispetto al 2010. Enna, Messina e Agrigento evidenziano aumenti del reddito per abitante superiori alla media regionale; nelle altre province il ritmo di crescita è più modesto, a Ragusa, Siracusa e Trapani si ferma allo 0,7%. Palermo e Messina sono le sole province ad avere una disponibilità di reddito per abitante superiore a quella media del Mezzogiorno. Le province di Enna e Agrigento, con rispettivamente un reddito per abitante di 11.819 euro e 11.444 euro si situano ai livelli più bassi non solo della graduatoria regionale, ma di quella delle province italiane. Emergono dunque, significative disparità regionali, con un divario di reddito per abitante tra Palermo e Agrigento di 3.379 euro.

Anche nella spesa di beni durevoli è risultato piuttosto differenziato l'impatto negativo esercitato dal fragile quadro macroeconomico regionale. Se complessivamente la spesa in durevoli si è ridotta del 10,2% (-7,1% la media nazionale), nelle province di Caltanissetta ed Enna la contrazione ha superato il 12%; si registrano invece a Catania



e Siracusa le riduzioni relativamente più contenute (-9% circa). Nella mobilità l'unica voce in crescita è quella legata agli acquisti di auto usate (1,3% in regione), mentre è superiore al 20% la contrazione degli acquisti sia di auto nuove che di motoveicoli, in forte calo soprattutto a Enna. Nel mercato dei durevoli per la casa la spesa si è ridotta meno che nella media nazionale (-5,3% rispetto a -6,2%). Non si evidenziano significativi scostamenti da essa nelle singole voci di spesa, che mettono in mostra un'evoluzione più negativa per i beni legati all'informatica (-8,2%) e per gli elettrodomestici bruni (-16,6%), evoluzione quest'ultima che non risente dello switch-off del segnale analogico, programmato nel 2012.

Dati regionali

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Palermo	14.714	14.677	14.822
Messina	13.953	13.966	14.148
Siracusa	13.073	12.971	13.057
Catania	12.662	12.619	12.740
Ragusa	12.459	12.375	12.459
Caltanissetta	12.309	12.273	12.411
Trapani	12.259	12.176	12.262
Enna	11.429	11.574	11.819
Agrigento	11.193	11.264	11.444
Sicilia	13.128	13.101	13.239
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Enna	1,3%	2,1%
Agrigento	0,6%	1,6%
Messina	0,1%	1,3%
Caltanissetta	-0,3%	1,1%
Palermo	-0,3%	1,0%
Catania	-0,3%	1,0%
Trapani	-0,7%	0,7%
Ragusa	-0,7%	0,7%
Siracusa	-0,8%	0,7%
Sicilia	-0,2%	1,1%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Sicilia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	1.213	1.061	-12,5%	799	-24,7%	28,2	23,7	-7,0
Auto usate	890	877	-1,4%	888	1,3%	23,3	26,3	0,3
Motoveicoli	240	180	-25,0%	134	-25,3%	4,8	4,0	-1,2
Elettrodomestici bianchi e piccoli	236	256	8,5%	237	-7,6%	6,8	7,0	-0,5
Elettrodomestici bruni	258	262	1,4%	218	-16,6%	7,0	6,5	-1,2
Mobili	986	1.032	4,6%	1.015	-1,7%	27,4	30,1	-0,5
Informatica famiglie	96	92	-4,8%	84	-8,2%	2,4	2,5	-0,2
Durevoli	3.919	3.759	-4,1%	3.375	-10,2%	100,0	100,0	-10,2
reddito pro capite	13.128	13.101	-0,2%	13.239	1,1%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Palermo	32.320	30.966	26.166	Palermo	543.228	544.255
Catania	23.554	20.233	15.762	Catania	515.245	513.898
Messina	14.926	13.478	10.183	Messina	303.917	303.445
Siracusa	9.264	8.040	6.370	Trapani	191.168	190.608
Trapani	9.484	8.157	6.061	Agrigento	187.231	186.338
Ragusa	7.817	6.594	5.327	Siracusa	181.844	182.982
Agrigento	8.521	7.179	5.195	Ragusa	143.683	142.502
Caltanissetta	5.236	4.419	3.285	Caltanissetta	105.581	105.980
Enna	2.584	2.286	1.478	Enna	57.500	56.590
Sicilia	113.706	101.352	79.827	Sicilia	2.229.397	2.226.598
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Palermo	-4,2%	-15,5%	Siracusa	0,6%
Ragusa	-15,6%	-19,2%	Caltanissetta	0,4%
Siracusa	-13,2%	-20,8%	Palermo	0,2%
Catania	-14,1%	-22,1%	Messina	-0,2%
Messina	-9,7%	-24,4%	Catania	-0,3%
Caltanissetta	-15,6%	-25,7%	Trapani	-0,3%
Trapani	-14,0%	-25,7%	Agrigento	-0,5%
Agrigento	-15,7%	-27,6%	Ragusa	-0,8%
Enna	-11,5%	-35,3%	Enna	-1,6%
Sicilia	-10,9%	-21,2%	Sicilia	-0,1%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)				Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Palermo	29.261	24.434	17.994	Palermo	340	298	226	Palermo	612	458
Catania	20.944	17.375	12.955	Catania	258	225	173	Siracusa	579	452
Messina	13.758	11.740	8.862	Messina	161	144	112	Messina	514	397
Siracusa	8.469	7.117	5.450	Siracusa	104	92	73	Catania	514	392
Trapani	8.788	7.352	5.286	Trapani	102	89	66	Trapani	519	384
Agrigento	7.886	6.235	4.289	Agrigento	88	73	52	Ragusa	523	378
Ragusa	6.641	5.345	3.804	Ragusa	78	66	48	Caltanissetta	442	309
Caltanissetta	4.641	3.898	2.591	Caltanissetta	53	47	32	Agrigento	418	295
Enna	2.487	2.183	1.384	Enna	28	26	17	Enna	368	238
Sicilia	102.875	85.679	62.615	Sicilia	1.213	1.061	799	Sicilia	527	394
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Siracusa	-16,0%	-23,4%	Siracusa	-11,8%	-21,1%	Siracusa	-22,0%
Messina	-14,7%	-24,5%	Messina	-10,4%	-22,2%	Messina	-22,9%
Catania	-17,0%	-25,4%	Catania	-12,9%	-23,2%	Catania	-23,8%
Palermo	-16,5%	-26,4%	Palermo	-12,3%	-24,1%	Palermo	-25,1%
Trapani	-16,3%	-28,1%	Trapani	-12,2%	-25,9%	Trapani	-26,0%
Ragusa	-19,5%	-28,8%	Ragusa	-15,5%	-26,7%	Ragusa	-27,8%
Agrigento	-20,9%	-31,2%	Agrigento	-17,0%	-29,1%	Agrigento	-29,6%
Caltanissetta	-16,0%	-33,5%	Caltanissetta	-11,8%	-31,5%	Caltanissetta	-30,1%
Enna	-12,2%	-36,6%	Enna	-7,8%	-34,7%	Enna	-35,4%
Sicilia	-16,7%	-26,9%	Sicilia	-12,5%	-24,7%	Sicilia	-25,2%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Palermo	3.059	6.532	8.172	Caltanissetta	-12,4%	33,2%
Catania	2.610	2.858	2.807	Palermo	113,5%	25,1%
Ragusa	1.176	1.249	1.523	Ragusa	6,2%	21,9%
Messina	1.168	1.738	1.321	Siracusa	16,1%	-0,3%
Siracusa	795	923	920	Catania	9,5%	-1,8%
Agrigento	635	944	906	Trapani	15,7%	-3,7%
Trapani	696	805	775	Agrigento	48,7%	-4,0%
Caltanissetta	595	521	694	Enna	6,2%	-8,7%
Enna	97	103	94	Messina	48,8%	-24,0%
Sicilia	10.831	15.673	17.212	Sicilia	44,7%	9,8%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Catania	55.831	54.264	53.395	Catania	224	221	224	Catania	506	508
Palermo	49.113	48.408	48.269	Palermo	192	193	198	Ragusa	490	491
Messina	28.076	26.920	25.924	Messina	110	108	108	Siracusa	485	488
Agrigento	20.315	19.530	19.285	Siracusa	76	77	78	Caltanissetta	420	425
Trapani	20.798	19.369	19.015	Agrigento	73	72	74	Trapani	417	420
Siracusa	19.091	18.827	18.484	Trapani	76	72	72	Agrigento	413	417
Ragusa	17.041	15.962	15.851	Ragusa	66	62	63	Palermo	397	402
Caltanissetta	12.734	12.194	11.710	Caltanissetta	45	44	44	Messina	386	382
Enna	7.962	7.674	7.426	Enna	28	27	27	Enna	383	377
Sicilia	230.961	223.148	219.359	Sicilia	890	877	888	Sicilia	436	438
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011
Palermo	-1,4%	-0,3%	Palermo	0,4%	2,7%
Ragusa	-6,3%	-0,7%	Siracusa	1,4%	1,7%
Agrigento	-3,9%	-1,3%	Agrigento	-1,5%	1,7%
Catania	-2,8%	-1,6%	Ragusa	-5,6%	1,7%
Siracusa	-1,4%	-1,8%	Catania	-1,1%	1,2%
Trapani	-6,9%	-1,8%	Trapani	-5,6%	0,8%
Enna	-3,6%	-3,2%	Messina	-1,5%	-0,3%
Messina	-4,1%	-3,7%	Enna	-1,7%	-0,4%
Caltanissetta	-4,2%	-4,0%	Caltanissetta	-2,1%	-1,1%
Sicilia	-3,4%	-1,7%	Sicilia	-1,4%	1,3%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%

Fonte: Prometeia - Findomestic



Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Palermo	13.764	10.388	7.583	Catania	218.274	221.751
Catania	12.653	8.895	6.755	Palermo	194.155	193.214
Messina	6.759	5.454	3.963	Messina	107.945	108.951
Siracusa	4.633	3.130	2.423	Siracusa	92.329	93.987
Agrigento	3.772	2.548	1.977	Trapani	66.712	66.066
Trapani	3.207	2.299	1.726	Agrigento	64.022	63.782
Ragusa	2.621	1.953	1.422	Ragusa	40.168	40.686
Caltanissetta	2.084	1.505	1.220	Caltanissetta	22.795	22.741
Enna	1.054	815	576	Enna	20.657	20.571
Sicilia	50.547	36.987	27.645	Sicilia	827.057	831.749
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Caltanissetta	-27,8%	-18,9%	Siracusa	1,8%
Agrigento	-32,4%	-22,4%	Catania	1,6%
Siracusa	-32,4%	-22,6%	Ragusa	1,3%
Catania	-29,7%	-24,1%	Messina	0,9%
Trapani	-28,3%	-24,9%	Caltanissetta	-0,2%
Palermo	-24,5%	-27,0%	Agrigento	-0,4%
Ragusa	-25,5%	-27,2%	Enna	-0,4%
Messina	-19,3%	-27,3%	Palermo	-0,5%
Enna	-22,7%	-29,3%	Trapani	-1,0%
Sicilia	-26,8%	-25,3%	Sicilia	0,6%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Palermo	68	54	39	Palermo	111	80
Catania	63	45	35	Catania	103	79
Messina	32	26	19	Siracusa	95	71
Siracusa	22	15	11	Messina	92	69
Agrigento	16	11	8	Ragusa	72	52
Trapani	15	11	8	Agrigento	62	47
Ragusa	12	9	7	Trapani	62	45
Caltanissetta	8	6	5	Caltanissetta	55	45
Enna	4	3	2	Enna	47	31
Sicilia	240	180	134	Sicilia	89	66
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Caltanissetta	-29,2%	-20,0%	Caltanissetta	-18,3%
Catania	-28,0%	-22,8%	Catania	-23,4%
Siracusa	-31,9%	-24,5%	Agrigento	-25,1%
Agrigento	-32,5%	-24,6%	Siracusa	-25,3%
Messina	-19,2%	-25,0%	Messina	-25,6%
Ragusa	-23,5%	-26,6%	Trapani	-27,5%
Palermo	-20,5%	-27,5%	Ragusa	-27,7%
Trapani	-26,8%	-27,5%	Palermo	-28,4%
Enna	-22,9%	-33,3%	Enna	-34,0%
Sicilia	-25,0%	-25,3%	Sicilia	-25,9%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Palermo	58	63	59	Caltanissetta	131	121
Catania	51	55	51	Palermo	130	120
Messina	31	34	31	Siracusa	129	118
Agrigento	21	23	21	Agrigento	130	118
Trapani	20	22	20	Trapani	128	117
Siracusa	19	20	19	Catania	126	116
Ragusa	15	16	15	Ragusa	124	114
Caltanissetta	13	14	12	Messina	120	111
Enna	8	9	8	Enna	124	110
Sicilia	236	256	237	Sicilia	127	117
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Messina	8,6%	-6,5%	Messina	-7,2%
Palermo	8,3%	-6,8%	Caltanissetta	-8,0%
Ragusa	8,2%	-7,1%	Palermo	-8,0%
Siracusa	8,0%	-7,3%	Catania	-8,1%
Catania	9,3%	-7,4%	Siracusa	-8,2%
Trapani	9,1%	-8,7%	Ragusa	-8,5%
Agrigento	6,9%	-9,0%	Trapani	-8,7%
Caltanissetta	8,7%	-9,9%	Agrigento	-9,5%
Enna	8,4%	-9,9%	Enna	-10,9%
Sicilia	8,5%	-7,6%	Sicilia	-8,3%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Palermo	64	65	55	Palermo	133	112
Catania	55	57	48	Caltanissetta	137	109
Messina	34	34	29	Siracusa	132	109
Trapani	22	23	19	Catania	130	109
Agrigento	23	23	18	Trapani	132	108
Siracusa	21	21	18	Ragusa	127	104
Ragusa	16	16	13	Messina	122	104
Caltanissetta	14	14	11	Agrigento	131	103
Enna	9	9	7	Enna	126	97
Sicilia	258	262	218	Sicilia	130	108
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Messina	1,2%	-14,4%	Messina	-15,1%
Palermo	1,3%	-14,9%	Palermo	-16,0%
Catania	2,7%	-15,6%	Catania	-16,3%
Siracusa	1,2%	-16,4%	Siracusa	-17,3%
Ragusa	0,5%	-16,5%	Ragusa	-17,8%
Trapani	2,7%	-18,2%	Trapani	-18,2%
Agrigento	-2,1%	-20,4%	Caltanissetta	-20,4%
Caltanissetta	3,8%	-22,0%	Agrigento	-20,9%
Enna	0,2%	-22,3%	Enna	-23,1%
Sicilia	1,4%	-16,6%	Sicilia	-17,3%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Palermo	240	250	248	Caltanissetta	566	558
Catania	212	223	219	Trapani	561	543
Messina	126	132	130	Agrigento	523	509
Trapani	92	97	94	Palermo	514	503
Agrigento	88	92	90	Siracusa	509	497
Siracusa	78	81	80	Catania	509	497
Ragusa	59	62	62	Enna	500	481
Caltanissetta	57	60	58	Ragusa	491	480
Enna	34	35	34	Messina	473	462
Sicilia	986	1.032	1.015	Sicilia	512	500
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Ragusa	4,8%	-0,7%	Caltanissetta	-1,4%
Palermo	4,3%	-0,9%	Ragusa	-2,2%
Siracusa	4,4%	-1,3%	Palermo	-2,2%
Messina	4,9%	-1,5%	Messina	-2,3%
Catania	4,9%	-1,6%	Siracusa	-2,3%
Agrigento	4,0%	-2,0%	Catania	-2,4%
Enna	4,7%	-2,6%	Agrigento	-2,6%
Trapani	4,7%	-3,1%	Trapani	-3,1%
Caltanissetta	5,5%	-3,5%	Enna	-3,6%
Sicilia	4,6%	-1,7%	Sicilia	-2,4%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Palermo	24	23	21	Caltanissetta	48	44
Catania	21	20	18	Palermo	47	43
Messina	13	12	11	Siracusa	46	42
Agrigento	9	8	7	Trapani	46	42
Trapani	8	8	7	Agrigento	46	42
Siracusa	8	7	7	Catania	45	41
Ragusa	6	6	5	Ragusa	45	41
Caltanissetta	5	5	5	Messina	43	39
Enna	3	3	3	Enna	44	39
Sicilia	96	92	84	Sicilia	46	41
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Messina	-5,0%	-7,2%	Messina	-8,0%
Palermo	-5,0%	-7,4%	Palermo	-8,6%
Ragusa	-5,0%	-7,6%	Siracusa	-8,6%
Siracusa	-4,8%	-7,6%	Caltanissetta	-8,7%
Catania	-4,2%	-8,0%	Catania	-8,7%
Trapani	-4,3%	-9,1%	Ragusa	-9,0%
Agrigento	-6,6%	-9,8%	Trapani	-9,1%
Caltanissetta	-3,1%	-10,6%	Agrigento	-10,4%
Enna	-5,5%	-10,9%	Enna	-11,9%
Sicilia	-4,8%	-8,2%	Sicilia	-8,9%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Toscana

Alla debole ripresa dell'economia toscana nel 2010 è seguito un modesto ampliamento delle attività economiche nel 2011, stabile sui ritmi di sviluppo del 2010 e allineata allo sviluppo nazionale, che registra una netta decelerazione rispetto alla crescita acquisita nel 2010. Il reddito per abitante ha registrato un aumento dell'1,3%, portandosi nel 2011 a 19.810 euro, dato che mostra per la regione una disponibilità superiore di oltre 2 mila euro alla media nazionale. La dinamica provinciale del reddito è stata caratterizzata dalla maggiore velocità di crescita di Pistoia (2,2%), seguita dalle province di Grosseto e Massa Carrara, con aumenti vicini al 2%. L'evoluzione più moderata interessa le province di Firenze e Prato. Si attesta a oltre 6 mila euro il differenziale tra la disponibilità di reddito di un abitante della provincia di Firenze (22.892 euro) e quella di un abitante della provincia di Massa Carrara (16.533 euro).

La Toscana è la regione che registra la migliore tenuta della spesa nel mercato dei durevoli, con un calo dell'1,8%, a dispetto di una flessione molto superiore in tutte le altre regioni italiane. Su tale migliore evoluzione ha pesato non solo l'incentivo al rinnovo della dotazione tecnologica fornito dal passaggio al segnale digitale, che ha sostenuto gli acquisti di elettrodomestici bruni (1,3%), ma anche una perdita molto più contenuta nel comparto della mobi-



lità. Le spese per l'acquisto di auto nuove sono, infatti, calate del 4,1% (-14,6% in media) ed anche il comparto dell'usato è stato più reattivo, in aumento del 3,7% (contro il 2,2% medio). Calano, invece, in linea con la media gli acquisti di motoveicoli (-14,9%) e poco meno di essa quelli di elettrodomestici bianchi e piccoli (-4,8%), di mobili (-0,8%) e di prodotti dell'informatica (-7,8%). Firenze e Prato sono le province italiane che nel 2011 registrano la migliore tenuta della spesa in durevoli a livello nazionale, la prima registrando solo un lievissimo calo dello 0,2%, la seconda acquisendo un ampliamento di spesa del 2,4%.

Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Firenze	22.624	22.664	22.892
Siena	20.355	20.428	20.720
Lucca	19.317	19.310	19.549
Prato	18.995	18.964	19.158
Pistoia	18.412	18.698	19.118
Pisa	18.365	18.382	18.613
Livorno	18.061	18.102	18.360
Grosseto	17.701	17.881	18.223
Arezzo	17.157	17.182	17.401
Massa-Carrara	16.100	16.228	16.533
Toscana	19.483	19.546	19.810
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Pistoia	1,6%	2,2%
Grosseto	1,0%	1,9%
Massa-Carrara	0,8%	1,9%
Siena	0,4%	1,4%
Livorno	0,2%	1,4%
Arezzo	0,1%	1,3%
Pisa	0,1%	1,3%
Lucca	0,0%	1,2%
Prato	-0,2%	1,0%
Firenze	0,2%	1,0%
Toscana	0,3%	1,3%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Toscana								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	1.816	1.566	-13,8%	1.501	-4,1%	34,5	33,7	-1,4
Auto usate	974	959	-1,5%	994	3,7%	21,1	22,3	0,8
Motoveicoli	225	180	-20,3%	153	-14,9%	4,0	3,4	-0,6
Elettrodomestici bianchi e piccoli	262	275	4,7%	261	-4,8%	6,0	5,9	-0,3
Elettrodomestici bruni	352	332	-5,5%	337	1,3%	7,3	7,6	0,1
Mobili	1.071	1.117	4,3%	1.108	-0,8%	24,6	24,9	-0,2
Informatica famiglie	109	112	2,6%	103	-7,8%	2,5	2,3	-0,2
Durevoli	4.809	4.541	-5,6%	4.457	-1,8%	100,0	100,0	-1,8
reddito pro capite	19.483	19.546	0,3%	19.810	1,3%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic



Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Firenze	73.598	81.643	77.512	Firenze	658.912	701.323
Pisa	18.986	16.569	15.646	Pisa	240.897	239.078
Lucca	17.849	15.311	14.333	Lucca	234.418	233.002
Livorno	14.274	11.789	11.145	Arezzo	196.161	192.185
Pistoia	12.889	11.048	10.385	Livorno	191.407	189.897
Prato	11.080	10.102	10.132	Pistoia	169.004	168.291
Arezzo	13.629	11.066	9.900	Siena	160.675	160.209
Siena	11.417	9.802	9.171	Prato	154.448	154.389
Massa-Carrara	8.187	7.155	6.723	Grosseto	120.908	120.462
Grosseto	7.998	6.456	5.576	Massa-Carrara	105.570	104.699
Toscana	189.907	180.941	170.523	Toscana	2.232.400	2.263.535
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni		Variazione parco circolante		
	2010	2011	2011	
Prato	-8,8%	0,3%	Firenze	6,4%
Firenze	10,9%	-5,1%	Prato	0,0%
Livorno	-17,4%	-5,5%	Siena	-0,3%
Pisa	-12,7%	-5,6%	Grosseto	-0,4%
Pistoia	-14,3%	-6,0%	Pistoia	-0,4%
Massa-Carrara	-12,6%	-6,0%	Lucca	-0,6%
Lucca	-14,2%	-6,4%	Pisa	-0,8%
Siena	-14,1%	-6,4%	Livorno	-0,8%
Arezzo	-18,8%	-10,5%	Massa-Carrara	-0,8%
Grosseto	-19,3%	-13,6%	Arezzo	-2,0%
Toscana	-4,7%	-5,8%	Toscana	1,4%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Firenze	34.319	27.567	26.221	Firenze	448	378	370	Prato	1.176	1.207
Pisa	17.282	14.651	13.773	Pisa	225	200	194	Pisa	1.135	1.081
Lucca	16.037	13.382	12.509	Lucca	212	186	179	Lucca	1.110	1.054
Livorno	12.905	10.526	9.558	Livorno	168	144	135	Pistoia	1.082	1.026
Pistoia	11.488	9.626	8.995	Pistoia	151	132	127	Siena	971	893
Prato	9.545	8.219	8.254	Prato	129	116	120	Massa-C.	939	890
Arezzo	12.264	9.337	8.187	Arezzo	162	129	117	Livorno	930	859
Siena	10.082	8.426	7.663	Siena	132	115	108	Firenze	861	832
Massa-C.	7.484	6.316	5.862	Massa-C.	96	85	81	Arezzo	892	792
Grosseto	7.305	5.815	4.920	Grosseto	94	79	69	Grosseto	756	649
Toscana	138.711	113.865	105.942	Toscana	1.816	1.566	1.501	Toscana	968	915
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Prato	-13,9%	0,4%	Prato	-9,6%	3,4%	Prato	2,6%
Firenze	-19,7%	-4,9%	Firenze	-15,7%	-2,0%	Firenze	-3,4%
Pisa	-15,2%	-6,0%	Pisa	-11,0%	-3,2%	Pisa	-4,7%
Lucca	-16,6%	-6,5%	Lucca	-12,4%	-3,7%	Lucca	-5,1%
Pistoia	-16,2%	-6,6%	Pistoia	-12,0%	-3,8%	Pistoia	-5,1%
Massa-Carrara	-15,6%	-7,2%	Massa-Carrara	-11,4%	-4,4%	Massa-C.	-5,2%
Siena	-16,4%	-9,1%	Siena	-12,2%	-6,3%	Livorno	-7,6%
Livorno	-18,4%	-9,2%	Livorno	-14,4%	-6,5%	Siena	-8,0%
Arezzo	-23,9%	-12,3%	Arezzo	-20,1%	-9,7%	Arezzo	-11,3%
Grosseto	-20,4%	-15,4%	Grosseto	-16,4%	-12,9%	Grosseto	-14,2%
Toscana	-17,9%	-7,0%	Toscana	-13,8%	-4,1%	Toscana	-5,5%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Firenze	39.279	54.076	51.291	Livorno	-7,7%	25,7%
Prato	1.535	1.883	1.878	Siena	3,1%	9,6%
Pisa	1.704	1.918	1.873	Massa-Carrara	19,3%	2,6%
Lucca	1.812	1.929	1.824	Grosseto	-7,5%	2,3%
Arezzo	1.365	1.729	1.713	Prato	22,7%	-0,3%
Livorno	1.369	1.263	1.587	Arezzo	26,7%	-0,9%
Siena	1.335	1.376	1.508	Pistoia	1,5%	-2,3%
Pistoia	1.401	1.422	1.390	Pisa	12,6%	-2,3%
Massa-Carrara	703	839	861	Firenze	37,7%	-5,2%
Grosseto	693	641	656	Lucca	6,5%	-5,4%
Toscana	51.196	67.076	64.581	Toscana	31,0%	-3,7%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic



Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Firenze	35.260	35.595	36.538	Firenze	245	251	265	Siena	734	756
Pisa	17.278	16.186	16.374	Lucca	104	103	104	Prato	658	677
Lucca	16.240	16.015	15.709	Pisa	101	96	99	Arezzo	640	648
Arezzo	15.945	15.262	15.414	Arezzo	96	93	96	Pistoia	618	617
Livorno	14.570	13.822	13.751	Siena	85	87	91	Grosseto	602	617
Siena	11.929	12.086	12.318	Livorno	86	82	84	Lucca	614	612
Pistoia	12.649	11.927	11.812	Pistoia	80	76	77	Firenze	570	594
Grosseto	11.314	10.618	10.758	Prato	64	65	68	Pisa	542	553
Prato	9.435	9.325	9.345	Grosseto	66	63	65	Livorno	532	537
Massa-Carrara	8.456	8.028	8.048	Massa-Carrara	46	44	46	Massa-Carrara	488	501
Toscana	153.076	148.864	150.067	Toscana	974	959	994	Toscana	593	606
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Firenze	1,0%	2,6%	Firenze	2,1%	5,6%	Firenze	4,1%
Siena	1,3%	1,9%	Siena	3,1%	4,9%	Siena	3,0%
Grosseto	-6,2%	1,3%	Grosseto	-5,3%	4,0%	Prato	2,9%
Pisa	-6,3%	1,2%	Pisa	-5,8%	3,7%	Massa-C.	2,6%
Arezzo	-4,3%	1,0%	Prato	1,6%	3,7%	Grosseto	2,4%
Massa-Carrara	-5,1%	0,2%	Massa-Carrara	-3,2%	3,5%	Pisa	2,1%
Prato	-1,2%	0,2%	Arezzo	-3,8%	3,1%	Arezzo	1,3%
Livorno	-5,1%	-0,5%	Livorno	-4,6%	2,1%	Livorno	0,9%
Pistoia	-5,7%	-1,0%	Pistoia	-5,2%	1,3%	Pistoia	-0,2%
Lucca	-1,4%	-1,9%	Lucca	-0,6%	1,0%	Lucca	-0,4%
Toscana	-2,8%	0,8%	Toscana	-1,5%	3,7%	Toscana	2,2%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Firenze	14.153	10.686	8.669	Firenze	207.189	201.688
Livorno	7.347	5.349	4.427	Livorno	114.359	114.143
Pisa	4.877	3.807	3.288	Lucca	103.671	102.616
Lucca	5.464	4.034	3.222	Arezzo	77.942	77.864
Siena	2.837	2.250	1.785	Pisa	74.248	74.136
Grosseto	2.832	2.054	1.759	Pistoia	69.366	68.099
Arezzo	2.644	2.063	1.670	Grosseto	66.296	65.814
Massa-Carrara	2.479	1.905	1.647	Massa-Carrara	63.191	62.571
Pistoia	1.960	1.645	1.352	Siena	59.229	58.468
Prato	1.897	1.600	1.342	Prato	43.764	42.476
Toscana	46.490	35.393	29.161	Toscana	879.255	867.875
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Massa-Carrara	-23,2%	-13,5%	Arezzo	-0,1%
Pisa	-21,9%	-13,6%	Pisa	-0,2%
Grosseto	-27,5%	-14,4%	Livorno	-0,2%
Prato	-15,7%	-16,1%	Grosseto	-0,7%
Livorno	-27,2%	-17,2%	Massa-Carrara	-1,0%
Pistoia	-16,1%	-17,8%	Lucca	-1,0%
Firenze	-24,5%	-18,9%	Siena	-1,3%
Arezzo	-22,0%	-19,0%	Pistoia	-1,8%
Lucca	-26,2%	-20,1%	Firenze	-2,7%
Siena	-20,7%	-20,7%	Prato	-2,9%
Toscana	-23,9%	-17,6%	Toscana	-1,3%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Firenze	67	52	44	Livorno	166	142
Livorno	34	26	22	Pisa	118	103
Pisa	25	21	19	Lucca	129	102
Lucca	27	22	17	Firenze	119	98
Siena	14	12	9	Massa-Carrara	106	96
Grosseto	14	10	9	Grosseto	100	87
Arezzo	13	10	9	Siena	97	77
Massa-Carrara	12	10	9	Prato	87	75
Prato	10	9	7	Arezzo	72	60
Pistoia	10	8	7	Pistoia	69	58
Toscana	225	180	153	Toscana	111	93
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011	2011
Massa-Carrara	-19,5%	-9,5%	-10,2%
Pisa	-16,4%	-10,7%	-12,1%
Grosseto	-24,5%	-11,3%	-12,7%
Livorno	-24,0%	-13,2%	-13,9%
Prato	-11,4%	-13,2%	-14,3%
Pistoia	-14,8%	-14,3%	-15,6%
Arezzo	-20,5%	-15,7%	-17,2%
Firenze	-21,9%	-16,5%	-17,7%
Siena	-16,7%	-19,0%	-20,5%
Lucca	-20,4%	-19,4%	-20,6%
Toscana	-20,3%	-14,9%	-16,1%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	-15,5%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Firenze	70	72	70	Prato	187	182
Pisa	29	30	29	Pistoia	177	167
Lucca	28	29	27	Pisa	172	163
Livorno	24	26	24	Lucca	173	161
Arezzo	24	25	24	Arezzo	173	160
Pistoia	20	22	21	Massa-Carrara	168	157
Siena	19	20	19	Firenze	165	157
Prato	18	19	18	Siena	169	155
Grosseto	16	16	15	Livorno	167	154
Massa-Carrara	15	15	14	Grosseto	157	144
Toscana	262	275	261	Toscana	170	159
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Prato	4,9%	-2,1%	Prato	-2,9%
Pisa	5,2%	-3,7%	Firenze	-5,1%
Firenze	3,9%	-3,8%	Pisa	-5,3%
Pistoia	6,1%	-4,3%	Pistoia	-5,6%
Lucca	5,4%	-5,5%	Massa-Carrara	-6,7%
Arezzo	3,1%	-5,6%	Lucca	-6,8%
Massa-Carrara	5,0%	-5,9%	Arezzo	-7,3%
Livorno	6,6%	-6,4%	Livorno	-7,6%
Siena	4,7%	-6,7%	Siena	-8,4%
Grosseto	3,0%	-7,2%	Grosseto	-8,7%
Toscana	4,7%	-4,8%	Toscana	-6,2%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Firenze	93	87	90	Prato	227	240
Pisa	39	37	38	Pistoia	214	214
Lucca	37	35	35	Pisa	209	212
Livorno	32	32	31	Massa-Carrara	212	209
Arezzo	33	30	30	Lucca	210	206
Pistoia	27	26	27	Arezzo	207	204
Prato	24	22	24	Firenze	199	203
Siena	26	24	24	Livorno	205	199
Massa-Carrara	19	19	19	Siena	204	195
Grosseto	21	19	19	Grosseto	186	176
Toscana	352	332	337	Toscana	205	205
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Prato	-5,2%	6,8%	Prato	5,9%
Firenze	-6,6%	3,7%	Firenze	2,2%
Pisa	-5,1%	3,3%	Pisa	1,7%
Pistoia	-4,5%	1,7%	Pistoia	0,3%
Arezzo	-8,1%	0,0%	Massa-Carrara	-1,2%
Lucca	-4,8%	-0,3%	Lucca	-1,7%
Massa-Carrara	-1,5%	-0,4%	Arezzo	-1,7%
Livorno	-2,2%	-1,8%	Livorno	-3,0%
Siena	-5,5%	-2,5%	Siena	-4,2%
Grosseto	-9,2%	-3,9%	Grosseto	-5,4%
Toscana	-5,5%	1,3%	Toscana	-0,1%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Firenze	281	292	293	Prato	738	746
Pisa	121	127	128	Pistoia	742	731
Lucca	114	119	118	Pisa	722	715
Arezzo	100	103	102	Lucca	712	696
Livorno	97	101	100	Arezzo	711	691
Pistoia	86	91	91	Massa-Carrara	688	672
Prato	70	73	74	Firenze	665	659
Siena	75	79	72	Grosseto	662	638
Grosseto	66	69	68	Livorno	655	636
Massa-Carrara	59	62	61	Siena	661	595
Toscana	1.071	1.117	1.108	Toscana	690	675
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Prato	4,2%	2,0%	Prato	1,2%
Pisa	4,9%	0,6%	Firenze	-1,0%
Firenze	4,1%	0,4%	Pisa	-1,0%
Pistoia	5,2%	0,0%	Pistoia	-1,5%
Lucca	4,4%	-0,8%	Lucca	-2,2%
Arezzo	3,4%	-1,1%	Massa-Carrara	-2,3%
Massa-Carrara	5,2%	-1,5%	Livorno	-2,8%
Livorno	4,2%	-1,6%	Arezzo	-2,9%
Grosseto	3,8%	-2,0%	Grosseto	-3,5%
Siena	4,4%	-8,4%	Siena	-10,1%
Toscana	4,3%	-0,8%	Toscana	-2,2%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Firenze	29	29	27	Prato	76	72
Pisa	12	12	12	Pistoia	72	66
Lucca	11	12	11	Pisa	70	64
Livorno	10	11	10	Lucca	71	64
Arezzo	10	10	9	Arezzo	71	63
Pistoia	9	9	8	Massa-Carrara	69	63
Siena	8	8	7	Firenze	67	62
Prato	7	8	7	Siena	69	61
Grosseto	7	7	6	Livorno	68	61
Massa-Carrara	6	6	6	Grosseto	64	57
Toscana	109	112	103	Toscana	69	63
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Prato	3,0%	-5,1%	Prato	-5,8%
Firenze	1,6%	-6,8%	Firenze	-8,1%
Pisa	3,1%	-6,9%	Pisa	-8,4%
Massa-Carrara	2,7%	-7,6%	Massa-Carrara	-8,4%
Pistoia	3,8%	-7,7%	Pistoia	-9,0%
Lucca	4,0%	-8,1%	Lucca	-9,4%
Arezzo	1,0%	-8,8%	Arezzo	-10,4%
Livorno	4,5%	-9,4%	Livorno	-10,5%
Siena	2,6%	-9,8%	Siena	-11,4%
Grosseto	0,9%	-10,4%	Grosseto	-11,8%
Toscana	2,6%	-7,8%	Toscana	-9,1%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Trentino Alto Adige

Il maggiore vigore delle attività economiche del Trentino Alto Adige nel 2010 è stato frenato nel 2011 dal deterioramento del quadro economico, che ha imposto un rallentamento del ritmo di crescita di quasi tutte le regioni. In questo contesto l'evoluzione regionale si è mantenuta più dinamica della media nazionale, risultando prossima a quella media del Nord Est. Espresso in termini pro capite, il reddito disponibile nominale è aumentato dell'1,1%, con un ritmo inferiore rispetto al Nord Est e alla media nazionale. Non si evidenziano significative differenze nella crescita del reddito per abitante tra la provincia di Bolzano (1,2%) e quella di Trento (1,1%). Nel 2011 il livello del reddito disponibile per abitante in Trentino Alto Adige è tra i più elevati, attestandosi a 20.467 euro. Tra le province emergono differenti disponibilità di reddito, se si confronta la provincia di Bolzano con un reddito per abitante di 21.508 euro con quella di Trento con 19.469 euro.

La spesa familiare in articoli durevoli sfiora in Trentino Alto Adige i 3 mila euro in media all'anno, risultando la più elevata nel 2011. La flessione complessiva del mercato dei durevoli è stata modesta (-2,5%), se raffrontata a quella media nazionale (-7,1%) e di macroarea (-6,4%). Le voci di spesa legate alla mobilità hanno registrato una minore penalizzazione rispetto alla media nazionale. Le auto nuove sono risultate in calo del 7,1% (-14,6% in media), mentre l'usato ha registrato una crescita tra le più elevate (+5,7%). La spesa in elettrodomestici bruni ha registrato solo una modesta riduzione nel 2011 (-5,9%), determinando complessivamente una caduta più contenuta delle spese durevoli per la casa (-4,0% rispetto al -6,2% medio). È risultato, invece, più pesante il calo di spesa solo negli elettrodomestici bianchi e piccoli (-9,1% rispetto a -7,3%) e nei mobili (-1,8% rispetto a -1,3%).



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Bolzano	21.301	21.249	21.508
Trento	19.367	19.266	19.469
Trentino A.A.	20.314	20.237	20.467
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Bolzano	-0,2%	1,2%
Trento	-0,5%	1,1%
Trentino A.A.	-0,4%	1,1%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Trentino Alto Adige								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	396	344	-13,1%	320	-7,1%	26,2	24,9	-1,9
Auto usate	319	332	4,2%	351	5,7%	25,3	27,4	1,4
Motoveicoli	36	31	-12,9%	28	-9,7%	2,4	2,2	-0,2
Elettrodomestici bianchi e piccoli	104	108	4,7%	99	-9,1%	8,2	7,7	-0,7
Elettrodomestici bruni	84	84	-0,4%	79	-5,9%	6,3	6,1	-0,4
Mobili	359	372	3,8%	366	-1,8%	28,3	28,5	-0,5
Informatica famiglie	44	44	-0,2%	42	-5,7%	3,4	3,2	-0,2
Durevoli	1.342	1.317	-1,9%	1.284	-2,5%	100,0	100,0	-2,5
reddito pro capite	20.314	20.237	-0,4%	20.467	1,1%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.516	0,0%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Trento	18.387	18.715	22.009	Trento	279.549	279.568
Bolzano	13.663	11.240	10.895	Bolzano	243.077	243.522
Trentino A.A.	32.050	29.955	32.904	Trentino A.A.	522.626	523.090
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Trento	1,8%	17,6%	Bolzano	0,2%
Bolzano	-17,7%	-3,1%	Trento	0,0%
Trentino A.A.	-6,5%	9,8%	Trentino A.A.	0,1%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Trento	15.430	13.238	11.875	Trento	228	206	190	Trento	913	830
Bolzano	10.689	8.412	7.641	Bolzano	168	139	130	Bolzano	674	619
Trentino A.A.	26.119	21.650	19.516	Trentino A.A.	396	344	320	Trentino A.A.	799	729
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Bolzano	-21,3%	-9,2%	Bolzano	-17,4%	-6,4%	Bolzano	-8,1%
Trento	-14,2%	-10,3%	Trento	-9,9%	-7,6%	Trento	-9,1%
Trentino A.A.	-17,1%	-9,9%	Trentino A.A.	-13,1%	-7,1%	Trentino A.A.	-8,7%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni		
	2009	2010	2011	2010	2011
Trento	2.957	5.477	10.134	Trento	85,2%
Bolzano	2.974	2.828	3.254	Bolzano	-4,9%
Trentino A.A.	5.931	8.305	13.388	Trentino A.A.	40,0%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Trento	22.629	22.768	23.139	Bolzano	159	169	182	Bolzano	823	867
Bolzano	18.414	19.270	20.126	Trento	160	163	169	Trento	723	740
Trentino A.A.	41.043	42.038	43.265	Trentino A.A.	319	332	351	Trentino A.A.	771	801
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Bolzano	4,6%	4,4%	Bolzano	6,6%	7,3%	Bolzano	5,4%
Trento	0,6%	1,6%	Trento	1,8%	4,0%	Trento	2,3%
Trentino A.A.	2,4%	2,9%	Trentino A.A.	4,2%	5,7%	Trentino A.A.	3,9%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)				Parco circolante		
	2009	2010	2011		2010	2011
Trento	3.616	3.036	2.631	Trento	76.803	76.368
Bolzano	3.357	2.866	2.567	Bolzano	70.055	69.934
Trentino A.A.	6.973	5.902	5.198	Trentino A.A.	146.858	146.302
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Bolzano	-14,6%	-10,4%	Bolzano	-0,2%
Trento	-16,0%	-13,3%	Trento	-0,6%
Trentino A.A.	-15,4%	-11,9%	Trentino A.A.	-0,4%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Trento	19	16	14	Bolzano	73	65
Bolzano	17	15	14	Trento	72	63
Trentino A.A.	36	31	28	Trentino A.A.	72	64
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Bolzano	-11,5%	-8,3%	Bolzano	-9,9%
Trento	-14,2%	-11,0%	Trento	-12,5%
Trentino A.A.	-12,9%	-9,7%	Trentino A.A.	-11,2%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Trento	53	55	50	Bolzano	257	231
Bolzano	51	53	48	Trento	246	219
Trentino A.A.	104	108	99	Trentino A.A.	251	225
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Bolzano	4,2%	-8,8%	Bolzano	-10,4%
Trento	5,1%	-9,4%	Trento	-10,8%
Trentino A.A.	4,7%	-9,1%	Trentino A.A.	-10,6%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Trento	43	43	41	Bolzano	196	182
Bolzano	41	40	38	Trento	192	177
Trentino A.A.	84	84	79	Trentino A.A.	194	179
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Bolzano	-2,2%	-5,6%	Bolzano	-7,3%
Trento	1,4%	-6,1%	Trento	-7,6%
Trentino A.A.	-0,4%	-5,9%	Trentino A.A.	-7,4%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Trento	184	192	188	Bolzano	874	846
Bolzano	175	180	177	Trento	854	822
Trentino A.A.	359	372	366	Trentino A.A.	864	834
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Bolzano	3,0%	-1,5%	Bolzano	-3,3%
Trento	4,6%	-2,1%	Trento	-3,7%
Trentino A.A.	3,8%	-1,8%	Trentino A.A.	-3,5%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Trento	23	23	21	Bolzano	105	98
Bolzano	22	22	20	Trento	100	93
Trentino A.A.	44	44	42	Trentino A.A.	102	95
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Bolzano	-0,6%	-5,4%	Bolzano	-7,1%
Trento	0,1%	-6,1%	Trento	-7,6%
Trentino A.A.	-0,2%	-5,7%	Trentino A.A.	-7,3%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Umbria

Ha chiuso il 2011 con una decelerazione del ritmo di crescita reale l'economia umbra, dopo avere acquisito un ampliamento del Pil in termini reali tra i più elevati nel 2010. Nel 2011 il profilo di sviluppo dell'economia umbra si è allineato alla media nazionale e dell'area centrale. Tanto nel 2010 quanto nel 2011 il reddito disponibile pro capite è incrementato ad un ritmo più contenuto della media italiana (rispettivamente lo 0,2% e l'1,1%). Nel 2011 è risultata più dinamica l'evoluzione del reddito pro capite a Terni, dove è cresciuto l'1,9%. Il livello del reddito pro capite umbro si è attestato nel 2011 a 17.982 euro, qualche centinaio di euro al di sopra di quello italiano. Nonostante la migliore evoluzione nel 2011, la provincia di Terni mostra disponibilità di reddito per abitante meno elevata rispetto a Perugia (la prima si attesta a 16.668 euro, la seconda a 18.439, con un differenziale di 1.771 euro).

La spesa destinata all'acquisto di articoli durevoli ha subito una riduzione meno pesante rispetto alla media nazionale (-6,3% rispetto a -7,1%), ma complessivamente più elevata rispetto a quella dell'area centrale, l'area meno colpita dalla flessione nel mercato dei durevoli. L'Umbria registra rispetto alla media nazionale una flessione di spesa maggiore per l'acquisto di nuove auto (-16,2% contro il -14,6% medio), a fronte di una minore caduta nella spesa in motoveicoli (-10,0% contro -14,3%); l'evoluzione per l'usato è in più contenuto aumento (dell'1,2%) rispetto alla media. È stata modesta la flessione delle spese relative alla casa (-2,5%). In un contesto caratterizzato da una forte compressione delle spese in beni durevoli, la maggiore tenuta della regione è attribuibile ad una flessione molto contenuta delle spese per l'acquisto di elettrodomestici bruni (-2,4%), stimolate dallo switch-off del segnale analogico compiuto nel 2011, ma anche degli acquisti di mobili, solo in lieve calo sul 2010 (-1,0%). Il mercato dei beni durevoli si è ridimensionato maggiormente a Terni (-6,7%) rispetto a Perugia (-6,1%), complice un peggiore andamento del mercato dei veicoli, che segna qui le peggiori performance (-18,2% l'acquisto di auto nuove e -11,4% quello di motoveicoli).



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Perugia	18.280	18.276	18.439
Terni	16.192	16.363	16.668
Umbria	17.738	17.780	17.982
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Terni	1,1%	1,9%
Perugia	0,0%	0,9%
Umbria	0,2%	1,1%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Umbria								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	409	351	-14,3%	294	-16,2%	32,9	29,4	-5,3
Auto usate	265	258	-2,6%	262	1,2%	24,3	26,2	0,3
Motoveicoli	30	25	-16,8%	23	-10,0%	2,4	2,3	-0,2
Elettrodomestici bianchi e piccoli	53	55	3,8%	51	-6,8%	5,2	5,1	-0,4
Elettrodomestici bruni	71	66	-7,2%	65	-2,4%	6,2	6,5	-0,1
Mobili	278	288	3,4%	285	-1,0%	27,0	28,5	-0,3
Informatica famiglie	22	22	0,8%	20	-10,6%	2,1	2,0	-0,2
Durevoli	1.129	1.065	-5,7%	999	-6,3%	100,0	100,0	-6,3
reddito pro capite	17.738	17.780	0,2%	17.982	1,1%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Perugia	25.662	21.950	18.557	Perugia	366.442	362.521
Terni	8.481	7.054	5.610	Terni	131.717	131.412
Umbria	34.143	29.004	24.167	Umbria	498.159	493.933
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Perugia	-14,5%	-15,5%	Terni	-0,2%
Terni	-16,8%	-20,5%	Perugia	-1,1%
Umbria	-15,1%	-16,7%	Umbria	-0,8%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Perugia	22.926	19.005	15.586	Perugia	307	267	226	Perugia	968	801
Terni	7.500	5.838	4.636	Terni	102	83	68	Terni	811	651
Umbria	30.426	24.843	20.222	Umbria	409	351	294	Umbria	926	761
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Perugia	-17,1%	-18,0%	Perugia	-13,0%	-15,5%	Perugia	-17,3%
Terni	-22,2%	-20,6%	Terni	-18,3%	-18,2%	Terni	-19,7%
Umbria	-18,3%	-18,6%	Umbria	-14,3%	-16,2%	Umbria	-17,8%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Perugia	2.736	2.945	2.971	Perugia	7,6%	0,9%
Terni	981	1.216	974	Terni	24,0%	-19,9%
Umbria	3.717	4.161	3.945	Umbria	11,9%	-5,2%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Perugia	32.834	31.326	31.177	Perugia	199	192	196	Perugia	697	693
Terni	11.489	11.195	10.875	Terni	66	66	66	Terni	642	632
Umbria	44.323	42.521	42.052	Umbria	265	258	262	Umbria	682	677
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero			Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2010	2011		2011
Perugia	-4,6%	-0,5%	Perugia	-3,4%	1,6%	Perugia	-0,5%
Terni	-2,6%	-2,9%	Terni	0,0%	0,2%	Terni	-1,6%
Umbria	-4,1%	-1,1%	Umbria	-2,6%	1,2%	Umbria	-0,8%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Perugia	4.246	3.421	2.991	Perugia	111.383	108.800
Terni	1.982	1.533	1.321	Terni	67.486	68.019
Umbria	6.228	4.954	4.312	Umbria	178.869	176.819
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Perugia	-19,4%	-12,6%	Terni	0,8%
Terni	-22,7%	-13,8%	Perugia	-2,3%
Umbria	-20,5%	-13,0%	Umbria	-1,1%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Perugia	21	18	16	Terni	72	63
Terni	9	7	7	Perugia	65	57
Umbria	30	25	23	Umbria	67	59
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Perugia	-15,0%	-9,5%	Perugia	-11,3%
Terni	-20,6%	-11,4%	Terni	-13,1%
Umbria	-16,8%	-10,0%	Umbria	-11,8%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Perugia	39	41	38	Perugia	148	135
Terni	14	14	13	Terni	139	128
Umbria	53	55	51	Umbria	145	133
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Terni	2,5%	-6,2%	Terni	-7,9%
Perugia	4,3%	-7,0%	Perugia	-8,9%
Umbria	3,8%	-6,8%	Umbria	-8,6%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Perugia	53	49	48	Perugia	178	170
Terni	19	17	17	Terni	164	159
Umbria	71	66	65	Umbria	174	167
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Terni	-9,7%	-1,6%	Terni	-3,4%
Perugia	-6,3%	-2,7%	Perugia	-4,6%
Umbria	-7,2%	-2,4%	Umbria	-4,3%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Perugia	207	215	212	Perugia	778	752
Terni	71	73	72	Terni	708	692
Umbria	278	288	285	Umbria	759	736
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Terni	2,2%	-0,5%	Terni	-2,3%
Perugia	3,8%	-1,2%	Perugia	-3,2%
Umbria	3,4%	-1,0%	Umbria	-3,0%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Perugia	16	17	15	Perugia	60	52
Terni	6	6	5	Terni	56	49
Umbria	22	22	20	Umbria	59	51
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Terni	-0,7%	-10,3%	Terni	-12,0%
Perugia	1,3%	-10,8%	Perugia	-12,6%
Umbria	0,8%	-10,6%	Umbria	-12,4%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Valle d'Aosta

Le attività economiche valdostane hanno registrato nel 2011 una crescita vicina all'area settentrionale del paese, che ha mostrato un passo di fuoriuscita dalla crisi superiore sia all'area centrale sia, soprattutto, a quella meridionale. Per la Valle d'Aosta il Pil in termini reali ha pertanto registrato un incremento superiore alla media nazionale tanto nel 2010 quanto nel 2011, posizionandosi in quest'ultimo anno qualche decimo di punto al di sopra di essa. Il reddito disponibile per abitante ha evidenziato un profilo di sviluppo modesto sia nel 2010 (lo 0,1% rispetto allo 0,3% nazionale) sia nel 2011 (0,3% rispetto all'1,3% nazionale). Nonostante un'evoluzione meno vigorosa del reddito per abitante nel 2011, la Valle d'Aosta è la seconda regione dopo l'Emilia Romagna nella graduatoria dei redditi, contando su un ammontare per abitante di 20.910 euro, oltre 3 mila euro in più rispetto alla media italiana.

Nel 2011 la Valle d'Aosta ha registrato sul mercato dei beni durevoli una delle flessioni più consistenti non solo riferita all'evoluzione dell'area settentrionale, ma anche a quella media nazionale (-12,0% rispetto a -7,1%). È stata significativamente peggiore della media la spesa per la mobilità - che rappresenta una larga parte degli acquisti in beni durevoli, il 67% in regione (è il 58% nella media nazionale) - soprattutto quella per l'acquisto di auto nuove (-24,3%). Ha tenuto, invece, il mercato dell'usato (0,6%), pur non evidenziando gli sviluppi ravvisabili in altre regioni soprattutto del Centro-Nord, e si mostra contenuta la flessione della spesa in motoveicoli (-4,8% rispetto al -14,3% medio). In forte contrazione la dinamica delle spese per la casa, che segnano uno dei massimi cali regionali, per effetto dei minori acquisti di elettrodomestici (-8,5% gli elettrodomestici bianchi e piccoli e -24,3% i bruni) che in regione detengono un peso superiore rispetto alla media. Un calo contenuto ha interessato gli acquisti di mobili (-1,3%), voce a cui però è destinata una quota significativamente inferiore della spesa rispetto alla media nazionale.



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Aosta	20.822	20.843	20.910
Val d'Aosta	20.822	20.843	20.910
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Aosta	0,1%	0,3%
Val d'Aosta	0,1%	0,3%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Val d'Aosta								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	79	73	-8,3%	55	-24,3%	37,4	32,2	-9,1
Auto usate	56	55	-3,1%	55	0,6%	28,1	32,1	0,2
Motoveicoli	5	4	-17,4%	4	-4,8%	2,2	2,4	-0,1
Elettrodomestici bianchi e piccoli	13	14	2,9%	12	-8,5%	7,0	7,2	-0,6
Elettrodomestici bruni	16	16	-2,5%	12	-24,3%	8,2	7,0	-2,0
Mobili	26	28	7,0%	28	-1,3%	14,5	16,2	-0,2
Informatica famiglie	5	5	0,1%	5	-7,6%	2,8	2,9	-0,2
Durevoli	202	195	-3,7%	171	-12,0%	100,0	100,0	-12,0
reddito pro capite	20.822	20.843	0,1%	20.910	0,3%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Aosta	29.143	14.481	31.229	Aosta	147.597	147.065
Val d'Aosta	29.143	14.481	31.229	Val d'Aosta	147.597	147.065
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni		Variazione parco circolante	
	2010	2011	2011
Aosta	-50,3%	115,7%	-0,4%
Val d'Aosta	-50,3%	115,7%	-0,4%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Aosta	5.188	4.531	3.331	Aosta	79	73	55	Aosta	1.200	899
Val d'Aosta	5.188	4.531	3.331	Val d'Aosta	79	73	55	Val d'Aosta	1.200	899
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Aosta	-12,7%	-26,5%	Aosta	-8,3%	-24,3%	Aosta	-25,1%
Val d'Aosta	-12,7%	-26,5%	Val d'Aosta	-8,3%	-24,3%	Val d'Aosta	-25,1%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Aosta	23.955	9.950	27.898	Aosta	-58,5%	180,4%
Val d'Aosta	23.955	9.950	27.898	Val d'Aosta	-58,5%	180,4%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Aosta	7.042	6.745	6.650	Aosta	56	55	55	Aosta	901	897
Val d'Aosta	7.042	6.745	6.650	Val d'Aosta	56	55	55	Val d'Aosta	901	897
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Aosta	-4,2%	-1,4%	Aosta	-3,1%	0,6%	Aosta	-0,4%
Val d'Aosta	-4,2%	-1,4%	Val d'Aosta	-3,1%	0,6%	Val d'Aosta	-0,4%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Aosta	1.049	842	749	Aosta	24.274	24.194
Val d'Aosta	1.049	842	749	Val d'Aosta	24.274	24.194
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011	2011	
Aosta	-19,7%	-11,0%	Aosta	-0,3%
Val d'Aosta	-19,7%	-11,0%	Val d'Aosta	-0,3%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Aosta	5	4	4	Aosta	71	67
Val d'Aosta	5	4	4	Val d'Aosta	71	67
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011	2011	
Aosta	-17,4%	-4,8%	Aosta	-5,8%
Val d'Aosta	-17,4%	-4,8%	Val d'Aosta	-5,8%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Aosta	13	14	12	Aosta	223	202
Val d'Aosta	13	14	12	Val d'Aosta	223	202
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011	2011	
Aosta	2,9%	-8,5%	Aosta	-9,5%
Val d'Aosta	2,9%	-8,5%	Val d'Aosta	-9,5%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Aosta	16	16	12	Aosta	262	196
Val d'Aosta	16	16	12	Val d'Aosta	262	196
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Aosta	-2,5%	-24,3%	Aosta	-25,1%
Val d'Aosta	-2,5%	-24,3%	Val d'Aosta	-25,1%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Aosta	26	28	28	Aosta	464	453
Val d'Aosta	26	28	28	Val d'Aosta	464	453
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Aosta	7,0%	-1,3%	Aosta	-2,4%
Val d'Aosta	7,0%	-1,3%	Val d'Aosta	-2,4%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Aosta	5	5	5	Aosta	89	81
Val d'Aosta	5	5	5	Val d'Aosta	89	81
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Aosta	0,1%	-7,6%	Aosta	-8,6%
Val d'Aosta	0,1%	-7,6%	Val d'Aosta	-8,6%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Veneto

Nonostante la forte decelerazione delle attività economiche nel 2011, l'economia veneta ha continuato a posizionarsi tra le regioni più dinamiche, chiudendo l'anno con una dinamica del Pil superiore alla media nazionale e allineata al Nord Est del paese. Il reddito disponibile per abitante è aumentato l'1,7%, portandosi ad un livello di 19.560 euro. Belluno è la provincia che registra il maggiore aumento del reddito pro capite in termini nominali con il 2,5%, segue Vicenza con il 2,4%. Le altre province registrano incrementi compresi tra il 2,0% di Rovigo e l'1,4% di Padova e Venezia, province queste ultime che nel 2010 hanno subito una sostanziale stagnazione della crescita del reddito pro capite nominale. Non si rilevano differenze molto ampie nella distribuzione del reddito per abitante: la provincia di Padova, con 20.078 euro, detiene la disponibilità più elevata di reddito per abitante, mentre Rovigo si distingue per il livello inferiore, pari a 17.488 euro.

La spesa per gli acquisti di articoli durevoli si è ridotta del 7,0%, sostanzialmente in linea alla media italiana, differenziandosi però da questa per una relativa migliore evoluzione del comparto mobilità, a fronte di una caduta superiore delle spese in articoli durevoli per la casa. Il 2011 sconta l'esaurirsi degli stimoli di rinnovo della dotazione tecnologica legati allo spegnimento del segnale analogico della tv. Gli acquisti di elettrodomestici bruni si sono quindi riposizionati su valori inferiori del 39,2% rispetto al 2010, ma la regione ha registrato performance più negative anche per gli elettrodomestici bianchi e piccoli (-9,6%), dopo l'ampliamento stimolato dagli incentivi nel 2010. In linea alla media è stata la riduzione di spesa nelle tecnologie informatiche (-8,3%). Rovigo è la provincia più penalizzata dalla flessione di spesa per durevoli (-11,2%), mentre Treviso, Belluno, Verona e Vicenza subiscono perdite più contenute, ma comunque vicine al 6%.



Dati regionali

Panorama economico

Reddito disponibile pro capite (in Euro)			
	2009	2010	2011
Padova	19.764	19.794	20.078
Belluno	19.262	19.517	20.010
Verona	19.416	19.572	19.884
Vicenza	18.918	19.189	19.645
Venezia	19.317	19.336	19.608
Treviso	18.687	18.737	19.019
Rovigo	17.034	17.150	17.488
Veneto	19.119	19.231	19.560
Totale Italia	17.457	17.516	17.747

Fonte: Prometeia - Findomestic

Nota: il reddito disponibile pro capite rappresenta il reddito medio per abitante ed è calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia/regione alla popolazione residente.

Variazione del reddito disponibile pro capite (residenti)		
	2010	2011
Belluno	1,3%	2,5%
Vicenza	1,4%	2,4%
Rovigo	0,7%	2,0%
Verona	0,8%	1,6%
Treviso	0,3%	1,5%
Padova	0,2%	1,4%
Venezia	0,1%	1,4%
Veneto	0,6%	1,7%
Totale Italia	0,3%	1,3%

Spesa durevoli (mln Euro)

Veneto								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	2.093	1.891	-9,7%	1.679	-11,2%	32,1	30,6	-3,6
Auto usate	1.261	1.322	4,9%	1.398	5,7%	22,4	25,5	1,3
Motoveicoli	174	151	-13,1%	138	-9,1%	2,6	2,5	-0,2
Elettrodomestici bianchi e piccoli	396	416	5,0%	376	-9,6%	7,1	6,9	-0,7
Elettrodomestici bruni	322	441	36,9%	268	-39,2%	7,5	4,9	-2,9
Mobili	1.430	1.491	4,2%	1.459	-2,1%	25,3	26,6	-0,5
Informatica famiglie	170	180	5,8%	165	-8,3%	3,1	3,0	-0,3
Durevoli	5.848	5.892	0,8%	5.483	-7,0%	100,0	100,0	-7,0
reddito pro capite	19.119	19.231	0,6%	19.560	1,7%			

Italia								
	2009	2010	var. % 2010/2009	2011	var. % 2011/2010	peso 2010	peso 2011	contributi 2011
Auto nuove	22.628	20.047	-11,4%	17.116	-14,6%	31,6	29,0	-4,6
Auto usate	15.143	15.182	0,3%	15.513	2,2%	23,9	26,3	0,5
Motoveicoli	2.534	2.057	-18,8%	1.762	-14,3%	3,2	3,0	-0,5
Elettrodomestici bianchi e piccoli	3.837	4.017	4,7%	3.725	-7,3%	6,3	6,3	-0,5
Elettrodomestici bruni	4.267	4.473	4,8%	3.491	-22,0%	7,0	5,9	-1,5
Mobili	15.416	16.089	4,4%	15.875	-1,3%	25,3	26,9	-0,3
Informatica famiglie	1.594	1.607	0,8%	1.476	-8,2%	2,5	2,5	-0,2
Durevoli	65.417	63.472	-3,0%	58.957	-7,1%	100,0	100,0	-7,1
reddito pro capite	17.457	17.516	0,3%	17.747	1,3%			

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende e famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Verona	35.148	32.278	29.261	Verona	487.447	487.090
Padova	32.638	30.531	26.522	Padova	476.704	476.763
Treviso	28.197	26.313	24.094	Vicenza	460.426	457.546
Vicenza	28.194	25.488	23.142	Treviso	442.957	441.355
Venezia	25.230	22.454	19.424	Venezia	378.409	377.826
Rovigo	9.144	7.807	6.220	Belluno	115.083	114.397
Belluno	7.807	7.155	6.183	Rovigo	113.298	113.363
Veneto	166.358	152.026	134.846	Veneto	2.474.324	2.468.340
Totale Italia	2.171.225	1.974.026	1.757.646	Totale Italia	30.627.016	30.643.564

Variazione immatricolazioni			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Treviso	-6,7%	-8,4%	Rovigo	0,1%
Vicenza	-9,6%	-9,2%	Padova	0,0%
Verona	-8,2%	-9,3%	Verona	-0,1%
Padova	-6,5%	-13,1%	Venezia	-0,2%
Venezia	-11,0%	-13,5%	Treviso	-0,4%
Belluno	-8,4%	-13,6%	Belluno	-0,6%
Rovigo	-14,6%	-20,3%	Vicenza	-0,6%
Veneto	-8,6%	-11,3%	Veneto	-0,2%
Totale Italia	-9,1%	-11,0%	Totale Italia	0,1%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (famiglie)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Consumi complessivi (mIn Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Padova	28.104	24.786	21.347	Padova	418	387	343	Padova	1.024	891
Verona	28.339	24.043	20.779	Verona	429	382	340	Verona	1.001	875
Treviso	24.753	21.383	19.032	Treviso	362	329	301	Treviso	930	840
Vicenza	23.839	20.615	17.709	Vicenza	345	313	277	Rovigo	1.002	807
Venezia	22.524	19.356	16.531	Venezia	328	296	260	Vicenza	897	782
Rovigo	8.092	6.665	5.224	Rovigo	119	103	83	Belluno	842	761
Belluno	6.431	5.383	4.771	Belluno	92	81	74	Venezia	803	695
Veneto	142.082	122.231	105.393	Veneto	2.093	1.891	1.679	Veneto	932	814
Totale Italia	1.675.437	1.412.223	1.165.950	Totale Italia	22.628	20.047	17.116	Totale Italia	796	671

Variazione immatricolazioni			Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia		
	2010	2011		2010	2011		2011
Treviso	-13,6%	-11,0%	Treviso	-9,3%	-8,3%	Belluno	-9,6%
Belluno	-16,3%	-11,4%	Belluno	-12,1%	-8,7%	Treviso	-9,7%
Verona	-15,2%	-13,6%	Verona	-10,9%	-11,0%	Verona	-12,7%
Padova	-11,8%	-13,9%	Padova	-7,4%	-11,3%	Vicenza	-12,8%
Vicenza	-13,5%	-14,1%	Vicenza	-9,2%	-11,5%	Padova	-13,0%
Venezia	-14,1%	-14,6%	Venezia	-9,8%	-12,0%	Venezia	-13,5%
Rovigo	-17,6%	-21,6%	Rovigo	-13,5%	-19,3%	Rovigo	-19,5%
Veneto	-14,0%	-13,8%	Veneto	-9,7%	-11,2%	Veneto	-12,6%
Totale Italia	-15,7%	-17,4%	Totale Italia	-11,4%	-14,6%	Totale Italia	-15,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto nuove (aziende)

Immatricolazioni (in numero di auto)			Variazione immatricolazioni			
	2009	2010	2011		2010	2011
Verona	6.809	8.235	8.482	Vicenza	11,9%	11,5%
Vicenza	4.355	4.873	5.433	Verona	20,9%	3,0%
Padova	4.534	5.745	5.175	Treviso	43,1%	2,7%
Treviso	3.444	4.930	5.062	Venezia	14,5%	-6,6%
Venezia	2.706	3.098	2.893	Padova	26,7%	-9,9%
Belluno	1.376	1.772	1.412	Rovigo	8,6%	-12,8%
Rovigo	1.052	1.142	996	Belluno	28,8%	-20,3%
Veneto	24.276	29.795	29.453	Veneto	22,7%	-1,1%
Totale Italia	495.788	561.803	591.696	Totale Italia	13,3%	5,3%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama auto usate (famiglie)

Numero di auto			Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)				
	2009	2010	2011		2009	2010	2011		2010	2011
Verona	35.115	35.889	37.700	Verona	258	266	284	Verona	697	731
Padova	33.427	34.452	35.589	Padova	242	251	265	Belluno	689	727
Treviso	33.227	34.507	35.422	Vicenza	222	236	250	Vicenza	675	707
Vicenza	32.519	34.033	35.416	Treviso	223	234	243	Padova	664	687
Venezia	26.367	27.533	28.438	Venezia	191	203	215	Treviso	662	679
Rovigo	9.078	9.671	9.743	Belluno	64	66	70	Rovigo	649	670
Belluno	8.554	8.687	8.990	Rovigo	62	67	69	Venezia	551	574
Veneto	178.287	184.772	191.298	Veneto	1.261	1.322	1.398	Veneto	651	678
Totale Italia	2.621.808	2.588.994	2.569.867	Totale Italia	15.143	15.182	15.513	Totale Italia	603	608

Variazione numero auto usate (famiglie)		Variazione consumi complessivi		Variazione spesa per famiglia			
	2010	2011		2010	2011		2011
Verona	2,2%	5,0%	Verona	3,2%	6,8%	Belluno	5,5%
Vicenza	4,7%	4,1%	Belluno	3,9%	6,5%	Verona	4,8%
Belluno	1,6%	3,5%	Vicenza	6,2%	6,3%	Vicenza	4,8%
Padova	3,1%	3,3%	Venezia	5,9%	6,0%	Venezia	4,3%
Venezia	4,4%	3,3%	Padova	3,8%	5,6%	Padova	3,5%
Treviso	3,9%	2,7%	Treviso	4,9%	4,1%	Rovigo	3,3%
Rovigo	6,5%	0,7%	Rovigo	8,5%	3,6%	Treviso	2,6%
Veneto	3,6%	3,5%	Veneto	4,9%	5,7%	Veneto	4,0%
Totale Italia	-1,3%	-0,7%	Totale Italia	0,3%	2,2%	Totale Italia	0,8%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama motoveicoli

Vendite (in numero di motoveicoli)			Parco circolante			
	2009	2010	2011		2010	2011
Verona	8.161	6.731	5.908	Verona	141.199	140.262
Padova	7.268	5.965	5.323	Padova	140.336	137.783
Vicenza	5.215	4.504	4.104	Vicenza	119.935	117.620
Venezia	5.963	4.544	3.812	Venezia	105.871	103.461
Treviso	4.563	3.924	3.331	Treviso	95.309	93.992
Rovigo	1.481	1.316	1.143	Rovigo	37.205	36.193
Belluno	948	839	751	Belluno	29.938	29.438
Veneto	33.599	27.823	24.372	Veneto	669.793	658.749
Totale Italia	504.391	392.808	326.027	Totale Italia	9.074.336	8.994.938

Variazione vendite in numero			Variazione parco circolante	
	2010	2011		2011
Vicenza	-13,6%	-8,9%	Verona	-0,7%
Belluno	-11,5%	-10,5%	Treviso	-1,4%
Padova	-17,9%	-10,8%	Belluno	-1,7%
Verona	-17,5%	-12,2%	Padova	-1,8%
Rovigo	-11,1%	-13,1%	Vicenza	-1,9%
Treviso	-14,0%	-15,1%	Venezia	-2,3%
Venezia	-23,8%	-16,1%	Rovigo	-2,7%
Veneto	-17,2%	-12,4%	Veneto	-1,6%
Totale Italia	-22,1%	-17,0%	Totale Italia	-0,9%

Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)			
	2009	2010	2011		2010	2011
Verona	41	36	33	Verona	93	84
Padova	38	33	30	Padova	88	79
Vicenza	28	25	24	Vicenza	72	68
Venezia	31	24	21	Rovigo	66	59
Treviso	25	22	19	Venezia	65	55
Rovigo	8	7	6	Treviso	63	54
Belluno	4	4	4	Belluno	45	40
Veneto	174	151	138	Veneto	75	67
Totale Italia	2.534	2.057	1.762	Totale Italia	82	69

Variazione consumi complessivi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Vicenza	-8,9%	-4,1%	Vicenza	-5,5%
Verona	-14,2%	-7,9%	Verona	-9,6%
Padova	-12,2%	-8,5%	Rovigo	-9,9%
Rovigo	-10,0%	-9,6%	Padova	-10,3%
Belluno	-1,6%	-10,7%	Belluno	-11,5%
Treviso	-10,4%	-12,7%	Treviso	-14,0%
Venezia	-21,4%	-13,5%	Venezia	-14,9%
Veneto	-13,1%	-9,1%	Veneto	-10,6%
Totale Italia	-18,8%	-14,3%	Totale Italia	-15,5%

Fonte: Prometeia - Findomestic

Panorama beni per la casa

Elettrodomestici bianchi e piccoli						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Padova	75	79	71	Vicenza	213	190
Verona	73	76	70	Treviso	212	189
Treviso	71	75	68	Padova	209	185
Vicenza	70	74	67	Verona	199	179
Venezia	69	73	66	Rovigo	204	179
Rovigo	20	21	18	Venezia	198	176
Belluno	18	18	17	Belluno	192	171
Veneto	396	416	376	Veneto	205	183
Totale Italia	3.837	4.017	3.725	Totale Italia	160	146

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Verona	4,0%	-8,7%	Verona	-10,4%
Vicenza	5,7%	-9,5%	Belluno	-10,7%
Treviso	4,9%	-9,6%	Vicenza	-10,8%
Venezia	5,2%	-9,7%	Treviso	-10,9%
Padova	5,8%	-9,7%	Venezia	-11,2%
Belluno	4,5%	-9,9%	Padova	-11,5%
Rovigo	3,5%	-12,0%	Rovigo	-12,2%
Veneto	5,0%	-9,6%	Veneto	-11,0%
Totale Italia	4,7%	-7,3%	Totale Italia	-8,5%

Fonte: GfK - elaborazione dati Prometeia

Elettrodomestici bruni						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Padova	61	84	51	Treviso	225	136
Verona	59	81	49	Vicenza	224	136
Treviso	58	79	49	Padova	221	132
Vicenza	57	78	48	Venezia	209	126
Venezia	56	77	47	Verona	213	125
Rovigo	16	22	13	Belluno	201	122
Belluno	14	19	12	Rovigo	212	122
Veneto	322	441	268	Veneto	217	130
Totale Italia	4.267	4.473	3.491	Totale Italia	178	137

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Treviso	36,9%	-38,6%	Belluno	-39,1%
Belluno	35,1%	-38,6%	Treviso	-39,5%
Vicenza	37,4%	-38,7%	Vicenza	-39,5%
Padova	37,9%	-38,9%	Venezia	-40,0%
Venezia	36,9%	-39,0%	Padova	-40,0%
Verona	36,7%	-40,1%	Verona	-41,2%
Rovigo	32,8%	-42,5%	Rovigo	-42,6%
Veneto	36,9%	-39,2%	Veneto	-40,1%
Totale Italia	4,8%	-22,0%	Totale Italia	-23,0%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Mobili						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Padova	274	286	279	Vicenza	774	751
Vicenza	259	270	266	Padova	756	724
Verona	259	271	265	Treviso	741	715
Treviso	253	262	256	Rovigo	716	686
Venezia	250	260	256	Venezia	707	683
Rovigo	71	74	71	Verona	711	682
Belluno	65	67	66	Belluno	702	677
Veneto	1.430	1.491	1.459	Veneto	735	707
Totale Italia	15.416	16.089	15.875	Totale Italia	639	622

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Vicenza	4,4%	-1,5%	Vicenza	-2,9%
Venezia	4,1%	-1,8%	Venezia	-3,5%
Treviso	3,7%	-2,1%	Treviso	-3,5%
Verona	5,0%	-2,3%	Belluno	-3,7%
Padova	4,2%	-2,4%	Verona	-4,1%
Belluno	3,7%	-2,8%	Rovigo	-4,2%
Rovigo	4,0%	-3,9%	Padova	-4,2%
Veneto	4,2%	-2,1%	Veneto	-3,7%
Totale Italia	4,4%	-1,3%	Totale Italia	-2,7%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia

Informatica famiglia						
Consumi complessivi (mln Euro)				Spesa per famiglia (Euro)		
	2009	2010	2011		2010	2011
Padova	32	34	31	Treviso	92	83
Verona	31	33	30	Vicenza	91	83
Treviso	31	32	30	Padova	90	81
Vicenza	30	32	29	Rovigo	88	78
Venezia	30	32	29	Verona	87	78
Rovigo	9	9	8	Venezia	86	77
Belluno	8	8	7	Belluno	82	75
Veneto	170	180	165	Veneto	89	80
Totale Italia	1.594	1.607	1.476	Totale Italia	64	58

Variazione consumi			Variazione spesa per famiglia	
	2010	2011		2011
Treviso	5,8%	-7,9%	Treviso	-9,3%
Venezia	6,1%	-8,0%	Vicenza	-9,4%
Vicenza	5,9%	-8,1%	Belluno	-9,5%
Padova	6,4%	-8,2%	Venezia	-9,5%
Belluno	4,9%	-8,6%	Padova	-10,0%
Verona	5,6%	-8,7%	Verona	-10,4%
Rovigo	4,2%	-10,6%	Rovigo	-10,8%
Veneto	5,8%	-8,3%	Veneto	-9,8%
Totale Italia	0,8%	-8,2%	Totale Italia	-9,4%

Fonte: GFK - elaborazione dati Prometeia



www.osservatoriofindomestic.it

Findomestic Banca S.p.A.

Via Jacopo da Diacceto, 48 - 50123 Firenze I
Capitale Sociale 659.403.400 Euro i.v. - R.E.A. 370219 FI

Cod. Fisc./P.IVA e R.I. di FI 03562770481 - Albo Banche n°5396
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari come "Findomestic Gruppo" al n. 3115.3

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
del Socio Unico BNP Paribas Personal Finance S.A. - Parigi (Gruppo BNP Paribas)

Associata ABI Associazione Bancaria Italiana
Associata ASSOFIN Associazione Italiana del Credito al Consumo ed Immobiliare



Più responsabili, insieme